



Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021

Relazione sulla gestione della Giunta regionale

La “RELAZIONE SULLA GESTIONE” è un documento allegato al Rendiconto, *“illustrativo della gestione dell’ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell’esercizio e di ogni informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”*: il relativo contenuto è demandato all’elenco di cui all’articolo 11 comma 6 del D.Lgs.118/2011.

Se infatti, la funzione fondamentale del rendiconto è quella di fornire una visione annuale della situazione contabile dell’ente, tuttavia il solo fatto che esso contenga una esposizione delle risultanze finanziarie dell’esercizio terminato, non consente di per sé un’approfondita interpretazione dei fatti gestionali, richiedendo quindi una valutazione in termini di resoconto delle attività espletate.

La relazione sulla gestione 2021 si riferisce alle risultanze contabili della gestione del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 approvato dal Consiglio Regionale con Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 “Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023”

CONTENUTI

La presente Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2021 intende illustrare gli elementi fondamentali della gestione dell'Ente attuata nell'esercizio e fornire le informazioni utili ad una migliore comprensione dei dati contabili, secondo le indicazioni dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011.

- a) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d-ter) l'elenco degli impegni per spese di investimento che hanno determinato il disavanzo da debito autorizzato e non contratto alla fine dell'anno, distintamente per esercizio di formazione;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio di cui all'art. 11 comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate;

- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

1.CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

L'intero ciclo della programmazione e gestione finanziaria della Regione Piemonte è improntato al rispetto dei principi di contabilità prescritti dal D.Lgs. n. 118/2011 e dalla legge regionale di contabilità 11 aprile 2011 n.7 per quanto non in contrasto. Esso tiene conto, inoltre, delle manovre finanziarie nazionali e delle disposizioni generali sul pareggio di Bilancio, come stabilite dalla L. n. 243/2012. Il ciclo di programmazione prende avvio con il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2021-2023, approvato Deliberazione 24 novembre 2020, n. 87-17992 e la relativa nota di aggiornamento approvata con Deliberazione 22 dicembre 2020, n. 92-19952. Il DEF è il documento di programmazione generale della regione con valenza triennale e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione. Tale documento contiene il quadro congiunturale internazionale, nazionale e regionale, il contesto economico ed i riflessi sulla finanza pubblica, il quadro di previsione delle Entrate e di riferimento della Spesa ed espone le linee programmatiche per il successivo triennio. Altro strumento di programmazione regionale è la Legge di Stabilità regionale 2021, approvata con L.R. 12 aprile 2021, n. 7 dalla quale la Legge di bilancio trae il riferimento necessario per la dimostrazione della copertura finanziaria delle autorizzazioni annuali e pluriennali di spesa da essa disposte e nei confronti delle quali fornisce legittimazione all'iscrizione delle relative risorse, dalla legge di assestamento approvata con L.R. n. 21 del 29 luglio 2021 e dal costante allineamento determinato dall'adozione delle variazioni di bilancio di competenza della Giunta Regionale fino a pervenire alle risultanze del presente Rendiconto Generale. Il sistema di bilancio si conclude, quindi, con il rendiconto di gestione che rappresenta i valori contabili derivanti dalla gestione finanziaria degli stanziamenti di Entrata e di Spesa autorizzati con il Bilancio di previsione 2021-2023 e da tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio finanziario.

La rendicontazione, in particolare, è stata eseguita utilizzando gli schemi di rendiconto allegati al D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, e tenuto conto delle modificazioni intervenute con i Decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, in particolare con il DM 07/09/2020 e con il DM 01/09/2021.

Le disposizioni del Titolo I del citato Decreto Legislativo, inerenti l'applicazione dei nuovi principi contabili da parte delle Regioni, oltre a garantire il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea, incidono significativamente sulle regole

di funzionamento dell'Ente ed hanno impatto operativo a tutti i livelli di attività e su tutto il personale regionale.

L'amministrazione regionale conforma la propria gestione ai PRINCIPI CONTABILI previsti dalla norma:

1) PRINCIPI CONTABILI GENERALI;

2) PRINCIPI CONTABILI APPLICATI;

a) della programmazione (allegato n. 4/1 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.);

b) della contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.);

c) della contabilità economico-patrimoniale (allegato n. 4/3 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.);

d) del bilancio consolidato (allegato n. 4/4 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.);

I principi applicati garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

2. PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Di seguito il prospetto recante le principali voci del Rendiconto 2021 in termini di Competenza e Cassa

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione					
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		210.549.553,59			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	3.889.129.160,60		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	322.251.493,09	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	3.772.616.566,27				
			<i>Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾</i>	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	277.688.938,50				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	351.809.892,36				
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	3.000.000,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.895.677.921,99	9.508.334.462,91	Titolo 1 - Spese correnti	11.599.611.127,34	11.334.085.973,52
			Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	333.261.129,87	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.760.774.685,99	1.606.455.390,22			
Titolo 3 - Entrate extratributarie	565.717.234,57	426.673.122,93			

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	304.469.317,94	231.635.114,73	Titolo 2 - Spese in conto capitale	535.343.757,79	538.642.626,99
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾	369.496.069,25	
			<i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	207.692.130,38	219.004.622,35	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	203.868.125,39	200.167.319,50
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾	0,00	
Totale entrate finali.....	12.734.331.290,87	11.992.102.713,14	Totale spese finali.....	13.041.580.209,64	12.072.895.920,01
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.368.046,74	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	181.401.837,36	181.401.837,36
			<i>Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾</i>	3.554.307.181,27	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.794.578.305,47	1.337.937.683,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.794.578.305,47	1.058.161.976,59
Totale entrate dell'esercizio	14.528.909.596,34	13.331.408.442,88	Totale spese dell'esercizio	18.571.867.533,74	13.312.459.733,96
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.050.537.587,80	13.541.957.996,47	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.894.119.026,83	13.312.459.733,96
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	156.418.560,97	229.498.262,51
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	19.050.537.587,80	13.541.957.996,47	TOTALE A PAREGGIO	19.050.537.587,80	13.541.957.996,47
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+)	156.418.560,97	

/Disavanzo di competenza (-)		
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	122.646.124,50	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	124.987.034,28	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-91.214.597,81	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-91.214.597,81	
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁰⁾	-32.998.972,64	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	-58.215.625,17	

3.PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Secondo l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Le Regioni attraverso l'attività di programmazione, concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e comunitario, individuano gli obiettivi della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. che stabilisce che i documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interessi di :

- conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire,
- valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Tra gli strumenti della programmazione delle Regioni assumono particolare rilevanza il disegno di legge di bilancio, di assestamento e gli eventuali disegni di legge di variazione di bilancio, i disegni di legge collegati alla manovra di bilancio e il rendiconto della gestione che conclude il sistema di bilancio.

Oltre che con la legge di assestamento le previsioni iniziali hanno subito variazioni disposte con Deliberazioni della Giunta Regionale per nuove o maggiori assegnazioni dello Stato o della UE con vincolo di destinazione, per compensazioni tra i capitoli della spesa, per prelievi dai fondi di riserva, oltre alle variazioni ai capitoli delle contabilità speciali.

Se esaminiamo il bilancio di competenza, la variazione delle previsioni di entrata e di spesa è stata di Euro 1.891.475.972,88, rappresentata prevalentemente dalle variazioni in sede di assestamento generale di bilancio.

Nei prospetti seguenti vengono riportate le principali variazioni, sia sul versante dell'entrata (articolate per titoli e tipologie) che sul versante della spesa (articolate per titoli, missioni e programmi).

ENTRATA

Titolo	Tipologia	Descrizione Tipologia	Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni	Stanziamento finale di competenza
		Risultato di amministrazione	3.772.616.566,27	116.512.594,33	3.889.129.160,60
		Fondo di cassa iniziale	0,00	0,00	0,00
		Fondo Pluriennale vincolato per spese correnti	56.648.161,35	221.040.777,15	277.688.938,50
		Fondo Pluriennale vincolato per spese in conto capitale	81.998.375,38	272.811.516,98	354.809.892,36
1	1010100	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	1.498.386.093,03	-5.847.961,25	1.492.538.131,78
1	1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	8.301.681.646,00	220.565.313,25	8.522.246.959,25
1	1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
1	1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	63.831.697,59	0,00	63.831.697,59
2	2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.049.582.504,07	624.318.732,24	1.673.901.236,31
2	2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	700.000,00	0,00	700.000,00
2	2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	102.426.382,80	55.207.474,22	157.633.857,02
2	2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	5.770.930,28	485.000,00	6.255.930,28
2	2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	112.026.166,80	90.251.144,00	202.277.310,80
3	3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	357.890.058,58	-48.010.246,12	309.879.812,46

3	3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	41.064.278,45	6.095.735,26	47.160.013,71
3	3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	7.195.140,40	2.030.401,83	9.225.542,23
3	3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	640.675,33	0,00	640.675,33
3	3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	237.296.434,28	-739.361,62	236.557.072,66
4	4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	254.942.623,74	187.968.254,63	442.910.878,37
4	4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	140.185.280,60	100.666.228,54	240.851.509,14
4	4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	272.044,14	35.449.150,00	35.721.194,14
4	4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	18.879.477,37	671.219,44	19.550.696,81
5	5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
5	5020000	Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
5	5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	6.886.168,14	0,00	6.886.168,14
5	5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	400.000.000,00	0,00	400.000.000,00
6	6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
6	6020000	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
6	6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
9	9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	3.412.691.969,65	12.000.000,00	3.424.691.969,65
9	9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2.380.306,00	0,00	2.380.306,00
Totale complessivo			19.928.992.980,25	1.891.475.972,88	21.820.468.953,13

SPESA

Titolo	Progr.	Descrizione Programma	Stanziamento iniziale di competenza	Variazioni	Stanziamento finale di competenza
		Disavanzo di Amministrazione	322.251.493,09	0,00	322.251.493,09
1	0101	Organi istituzionali	68.117.127,02	5.188.791,06	73.305.918,08
1	0102	Segreteria generale	11.097.436,29	812.688,37	11.910.124,66

1	0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	54.612.200,59	20.030.226,74	74.642.427,33
1	0104	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	20.035.041,52	3.711.798,71	23.746.840,23
1	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	41.268.419,52	8.716.733,15	49.985.152,67
1	0106	Ufficio tecnico	14.348.928,28	4.499.364,56	18.848.292,84
1	0107	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	25.000,00	6.151.248,16	6.176.248,16
1	0108	Statistica e sistemi informativi	51.033.394,82	11.805.002,03	62.838.396,85
1	0109	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	513.500,00	73.887,50	587.387,50
1	0110	Risorse umane	22.350.028,34	-4.711.534,59	17.638.493,75
1	0111	Altri servizi generali	9.660.963,52	3.243.696,43	12.904.659,95
1	0112	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	11.132.635,80	8.460.556,66	19.593.192,46
1	0302	Sistema integrato di sicurezza urbana	68.000,00	1.398.141,57	1.466.141,57
1	0403	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	1.456.854,70	-403.438,53	1.053.416,17
1	0404	Istruzione universitaria	26.400.000,00	4.151.751,41	30.551.751,41
1	0405	Istruzione tecnica superiore	1.970.416,02	9.518.306,38	11.488.722,40
1	0406	Servizi ausiliari all'istruzione	280.000,00	445.000,00	725.000,00
1	0407	Diritto allo studio	40.951.579,49	19.817.761,03	60.769.340,52
1	0501	Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.959.308,39	752.356,39	2.711.664,78
1	0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	45.961.053,43	6.832.017,03	52.793.070,46
1	0503	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	18.000,00	0,00	18.000,00
1	0601	Sport e tempo libero	15.490.092,30	2.422.221,34	17.912.313,64
1	0602	Giovani	1.282.413,00	301.363,30	1.583.776,30
1	0701	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	15.740.259,05	38.396.572,06	54.136.831,11
1	0702	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	8.600.000,00	7.734.353,20	16.334.353,20
1	0801	Urbanistica e assetto del territorio	9.560.657,90	2.374.655,44	11.935.313,34
1	0802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	11.104.404,99	29.323.357,00	40.427.761,99
1	0803	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	78.100,00	6.060,78	84.160,78
1	0901	Difesa del suolo	17.103.606,16	4.435.268,76	21.538.874,92

1	0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.378.810,09	580.665,58	1.959.475,67
1	0903	Rifiuti	2.406.748,88	419.123,25	2.825.872,13
1	0904	Servizio idrico integrato	14.564,26	14.564,26	29.128,52
1	0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	48.445.323,52	6.262.334,89	54.707.658,41
1	0906	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	23.848.097,09	13.181.528,08	37.029.625,17
1	0907	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	14.645.652,11	5.981.352,71	20.627.004,82
1	0908	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.742.063,45	94.965,19	1.837.028,64
1	0909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	16.075.056,61	459.705,41	16.534.762,02
1	1001	Trasporto ferroviario	228.076.571,84	31.850.081,44	259.926.653,28
1	1002	Trasporto pubblico locale	306.836.526,48	95.217.223,50	402.053.749,98
1	1003	Trasporto per vie d'acqua	117.000,00	-5.011,92	111.988,08
1	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	218.976,00	827.620,21	1.046.596,21
1	1006	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	3.090.380,23	592.440,12	3.682.820,35
1	1101	Sistema di protezione civile	12.504.162,73	5.382.706,32	17.886.869,05
1	1102	Interventi a seguito di calamità naturali	16.201,00	5.000,00	21.201,00
1	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	6.450.851,00	94.490,52	6.545.341,52
1	1202	Interventi per la disabilità	26.700.000,00	7.582.317,94	34.282.317,94
1	1203	Interventi per gli anziani	71.710.000,00	5.600.000,00	77.310.000,00
1	1204	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	53.472.266,81	4.664.891,21	58.137.158,02
1	1205	Interventi per le famiglie	1.092.160,00	7.356.332,78	8.448.492,78
1	1206	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
1	1207	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	45.898.185,98	333.000,68	46.231.186,66
1	1208	Cooperazione e associazionismo	11.984.090,26	4.915.937,24	16.900.027,50
1	1210	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	3.741.944,25	3.156.754,79	6.898.699,04
1	1301	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	8.831.968.671,98	382.623.519,14	9.214.592.191,12

1	1302	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
1	1304	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	18.000.000,00	0,00	18.000.000,00
1	1305	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
1	1307	Ulteriori spese in materia sanitaria	51.941.219,72	36.446.265,84	88.387.485,56
1	1308	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	1.268.349,89	121.172.204,70	122.440.554,59
1	1401	Industria, PMI e Artigianato	5.519.928,83	19.272.034,08	24.791.962,91
1	1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	4.333.063,66	6.940.011,94	11.273.075,60
1	1403	Ricerca e innovazione	1.511.560,49	522.075,98	2.033.636,47
1	1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	280.000,00	280.000,00
1	1405	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	26.815.670,27	2.224.552,18	29.040.222,45
1	1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	85.594.046,69	79.905.066,37	165.499.113,06
1	1502	Formazione professionale	46.327.160,16	36.092.530,02	82.419.690,18
1	1503	Sostegno all'occupazione	11.261.600,00	554.617,06	11.816.217,06
1	1504	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	265.516.568,18	76.420.192,82	341.936.761,00
1	1601	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	36.689.300,54	4.697.755,05	41.387.055,59
1	1602	Caccia e pesca	7.763.428,24	950.042,82	8.713.471,06
1	1603	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	5.025.566,35	3.881.526,33	8.907.092,68
1	1701	Fonti energetiche	2.548.975,56	491.869,48	3.040.845,04
1	1702	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	108.790,00	0,00	108.790,00
1	1801	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	18.481.310,39	15.731.198,38	34.212.508,77
1	1802	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	670.226,42	231.907,37	902.133,79

1	1901	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	4.458.177,93	2.275.859,98	6.734.037,91
1	1902	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	6.769.425,13	3.462.348,46	10.231.773,59
1	2001	Fondo di riserva	8.671.580,75	-4.643.146,22	4.028.434,53
1	2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	122.558.364,30	87.760,20	122.646.124,50
1	2003	Altri fondi	4.466.006,83	-4.163.605,26	302.401,57
1	5001	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	371.871.205,29	0,00	371.871.205,29
1	6001	Restituzione anticipazioni di tesoreria	350.000,00	0,00	350.000,00
2	0101	Organi istituzionali	255.000,00	73.787,00	328.787,00
2	0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	30.657.083,24	22.587.964,48	53.245.047,72
2	0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	270.000,00	37.344.170,95	37.614.170,95
2	0106	Ufficio tecnico	32.395.367,80	41.975.653,42	74.371.021,22
2	0108	Statistica e sistemi informativi	14.013.499,00	3.058.564,93	17.072.063,93
2	0111	Altri servizi generali	27.000,00	-27.000,00	0,00
2	0112	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	15.403.000,00	2.015.871,86	17.418.871,86
2	0301	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
2	0302	Sistema integrato di sicurezza urbana	90.000,00	0,00	90.000,00
2	0403	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	8.454.545,46	2.168.702,19	10.623.247,65
2	0404	Istruzione universitaria	200.000,00	0,00	200.000,00
2	0408	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2	0501	Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.476.250,00	-203.250,00	3.273.000,00
2	0502	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.869.647,00	1.978.590,00	4.848.237,00
2	0503	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	25.592.787,50	6.810.320,72	32.403.108,22
2	0601	Sport e tempo libero	2.348.400,00	3.693.439,97	6.041.839,97
2	0602	Giovani	0,00	0,00	0,00
2	0701	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	5.122.501,99	8.241.135,90	13.363.637,89
2	0702	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	6.241.553,35	15.330.041,74	21.571.595,09
2	0801	Urbanistica e assetto del territorio	920.000,00	3.245.527,84	4.165.527,84

2	0802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.373.598,96	63.208.435,70	73.582.034,66
2	0901	Difesa del suolo	8.927.497,05	35.228.333,26	44.155.830,31
2	0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	19.574.420,36	11.362.366,40	30.936.786,76
2	0903	Rifiuti	1.720.000,00	3.555.931,16	5.275.931,16
2	0904	Servizio idrico integrato	2.293.978,76	7.788.451,01	10.082.429,77
2	0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.141.500,00	3.676.474,14	4.817.974,14
2	0906	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	3.212.505,09	1.617.212,91	4.829.718,00
2	0907	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	12.536.814,00	2.254.462,93	14.791.276,93
2	0908	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	14.134.077,21	11.186.121,47	25.320.198,68
2	0909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	3.610.960,10	6.062.632,92	9.673.593,02
2	1001	Trasporto ferroviario	68.206.653,20	86.377.879,69	154.584.532,89
2	1002	Trasporto pubblico locale	10.786.318,98	17.841.161,40	28.627.480,38
2	1003	Trasporto per vie d'acqua	2.000.000,00	2.000.000,00	4.000.000,00
2	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	73.986.089,02	76.892.164,50	150.878.253,52
2	1006	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	1.700.000,00	4.499.440,46	6.199.440,46
2	1101	Sistema di protezione civile	510.000,00	420.487,70	930.487,70
2	1102	Interventi a seguito di calamità naturali	26.998.630,21	43.909.522,40	70.908.152,61
2	1201	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00
2	1202	Interventi per la disabilità	118.479,85	1.348.062,71	1.466.542,56
2	1203	Interventi per gli anziani	1.550.237,58	280.000,00	1.830.237,58
2	1204	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	183.340,00	200.000,00	383.340,00
2	1209	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	33.600,00	33.600,00
2	1210	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	800.000,00	212,50	800.212,50
2	1305	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	50.180.000,00	1.470.505,95	51.650.505,95
2	1307	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
2	1308	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

2	1401	Industria, PMI e Artigianato	3.570.000,00	31.428.100,00	34.998.100,00
2	1402	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2.744.917,86	2.358.046,64	5.102.964,50
2	1403	Ricerca e innovazione	7.165.162,50	2.320.028,07	9.485.190,57
2	1404	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
2	1405	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	181.224.716,84	88.168.641,24	269.393.358,08
2	1501	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
2	1502	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
2	1503	Sostegno all'occupazione	3.582.076,55	50.329,92	3.632.406,47
2	1504	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	155.000,00	49.117,92	204.117,92
2	1601	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	32.417.393,13	195.522,43	32.612.915,56
2	1602	Caccia e pesca	337.366,96	336.677,27	674.044,23
2	1603	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	900.000,00	17.067.028,91	17.967.028,91
2	1701	Fonti energetiche	694.000,00	0,00	694.000,00
2	1702	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	27.229.275,86	25.449.095,67	52.678.371,53
2	1802	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	316.202,46	618.707,99	934.910,45
2	1902	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	2.000,00	9.774.879,75	9.776.879,75
2	2002	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
2	2003	Altri fondi	3.714.000,00	-3.430.000,00	284.000,00
3	0103	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	400.800.000,00	70.000,00	400.870.000,00
3	0802	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
3	1208	Cooperazione e associazionismo	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00
3	1401	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
3	1403	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
3	1405	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico	0,00	0,00	0,00

		e la competitività (solo per le Regioni)			
3	2003	Altri fondi	100.000,00	0,00	100.000,00
4	1002	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
4	1005	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
4	1102	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
4	2003	Altri fondi	3.554.307.181,27	0,00	3.554.307.181,27
4	5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	183.352.931,05	0,00	183.352.931,05
5	6001	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00
7	9901	Servizi per conto terzi e Partite di giro	1.414.968.984,65	12.000.000,00	1.426.968.984,65
7	9902	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	2.000.103.291,00	0,00	2.000.103.291,00
Totale complessivo			19.928.992.980,25	1.891.475.972,88	21.820.468.953,13

3.1 ELENCO DELLE DELIBERE DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA

Per quanto riguarda i **prelievi dai fondi di riserva**, si riporta l'elenco dei provvedimenti di Giunta e le determinazioni dirigenziali adottate nel corso del 2021: ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di contabilità della Giunta regionale (Regolamento n. 9/2021)

Tipo provvedimento	Anno Provvedimento	Numero Provvedimento	Data	Oggetto Provvedimento
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2021	2823	01/02/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2021	3013	22/03/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE	2021	3522	09/07/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DD - DETERMINA (STILO)	2021	487	04/08/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DD - DETERMINA (STILO)	2021	491	04/08/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE

DD - DETERMINA (STILO)	2021	572	15/09/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DD - DETERMINA (STILO)	2021	695	02/11/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DD - DETERMINA (STILO)	2021	930	22/12/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE
DD - DETERMINA (STILO)	2021	931	22/12/2021	PRELIEVO FONDO SPESE OBBLIGATORIE

3.2 ELENCO DELLE DELIBERE DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA PER SPESE IMPREVISTE E MOTIVI PER I QUALI SI È PROCEDUTO AI PRELEVAMENTI STANZIAMENTO

Non si rilevano prelievi dal fondo di riserva spese impreviste (capitolo 196706/2021)

4. ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, è stata introdotta, ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera e), della Costituzione, la disciplina relativa all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti coinvolti nella gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, degli enti locali di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dei loro enti e organismi strumentali.

In particolare l'art. 42, comma 8, del citato decreto legislativo n. 118/2011 prevede che “le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere immediatamente utilizzate per le finalità cui sono destinate, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sé stante dell'entrata, del primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente”.

Con la D.G.R.n. 47-4604 del 28 gennaio 2022 è stata approvata la definizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2021 ai sensi del citato l'art. 42 del D.Lgs. n. 118/2011.

Con DGR n. 31 marzo 2022, n. 33-4848 avente per oggetto:”Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4,del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni”. sono state annotate in contabilità, secondo quanto riportato nei successivi punti della presente relazione, le cancellazioni definitive e le cancellazioni al fine della relativa re-imputazione agli esercizi successivi di residui attivi e passivi.

Con DGR 38-4969 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto: “ Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni. Rettifica d.g.r. 33-4848 del 31 marzo 2022”. La D.g.r. di rettifica é stata adottata a seguito dell'esito della rivalutazione del riaccertamento operato con riferimento ad alcuni contributi in conto capitale, in attuazione delle disposizioni di cui al punto 5.2, lett. c), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed al correlato punto 3.6, lett. c), del medesimo principio contabile applicato, è stato disposto il mantenimento dei rispettivi residui passivi in competenza 2021 in luogo del riaccertamento sull'anno 2022, anche al fine di evitare il disallineamento temporale tra le situazioni giuridiche passive registrate nel bilancio regionale e le situazioni giuridiche attive registrate nei bilanci degli enti creditori.

La quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2021 risulta così determinata:

PARTE ACCANTONATA		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2021		330.094.640,49
Residui perenti al 31 dicembre 2021		9.221.621,01
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35 - Contratti stipulati da Regione Piemonte	1.792.576.070,92	
Fondo vincolato da anticipazioni di liquidità ai sensi del d.l. 35/2013 - Contratti stipulati dal commissario straordinario	1.761.731.110,35	
Ripiano disavanzo per iscrizione fondo anticipazione liquidità DL 35/2013	218.309.385,00	
Riduzioni fondi per contributo riconosciuto al Commissario straordinario ex l. 190/2014, come rideterminato dal comma 521, art. 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 701, della legge n. 208/2015 (a dedurre)	-218.309.385,00	
Totale Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		3.554.307.181,27
Fondo perdite società partecipate		2.869,25
Fondo contenzioso, per fare fronte a rischi derivanti da controversie che si sono prospettate nel corso dell'anno	34.462.623,98	
Totale fondo contenzioso		34.462.623,98
Altri accantonamenti	31.130.043,00	
Fondo garanzie fidejussorie rilasciate		26.930.043,00
Fondo rischi rimodulazione di accordi di programma in relazione a leggi statali		4.200.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (A)		3.959.218.979,00

PARTE VINCOLATA		
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili		4.184.222,34
Vincoli derivanti da trasferimenti		190.005.659,16
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		1.683.660,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		16.555.295,31
TOTALE PARTE VINCOLATA (B)		212.428.837,39

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (C)		1.951.093,27

La tabella dimostrativa del risultato di amministrazione è un allegato al rendiconto finanziario che evidenzia le risultanze della gestione dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto. In particolare, la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione consente di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di provvedere alla relativa copertura.

La prima parte del prospetto illustra la determinazione del risultato di amministrazione, attraverso la sommatoria tra le seguenti componenti:

- a) l'indicazione del fondo di cassa al 1° gennaio 2021;
- b) (+) il saldo tra riscossioni e pagamenti al 31/12 dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;
- c) (+) il saldo tra residui attivi e residui passivi;
- d) (-) il Fondo Pluriennale Vincolato risultante dal Conto del bilancio (in spesa)

La seconda parte del prospetto del risultato di amministrazione rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, costituita:

- a) dalla quota vincolata del risultato di amministrazione, precisando a quali vincoli si fa riferimento, secondo la classificazione prevista. L'elenco analitico dei vincoli sopra riportato, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- b) dalla quota del risultato di amministrazione accantonata. Gli accantonamenti dell'avanzo sono il fondo crediti di dubbia esigibilità, l'accantonamento per i residui perenti (solo per le regioni) e altri eventuali accantonamenti per passività potenziali;
- c) dalla quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti. I fondi destinati a investimento sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione;
- d) l'eventuale quota libera dell'avanzo di amministrazione. Nel caso in cui l'importo della quota libera risulti negativo, si è in presenza di un disavanzo di amministrazione, da recuperare secondo le modalità previste nel principio n. 9.2 della contabilità finanziaria.

In particolare i principi contabili impongono la scomposizione del risultato di amministrazione presunto in:

- a) quota accantonata;
- b) quota vincolata;
- c) parte (libera) destinata agli investimenti.

La quota accantonata differisce dalla quota vincolata (oltre che per il presupposto contabile di vincolo) anche per il fatto che per la parte accantonata l'utilizzo è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto mentre l'utilizzo della quota vincolata è assicurata anche nelle more dell'approvazione dello stesso (re-iscrizioni di economie vincolate).

In merito alla quota accantonata i principi contabili prescrivono l'obbligo di evidenziare almeno le dotazioni:

- del fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre;
- dei fondi a copertura dei residui perenti al 31 dicembre;
- dei fondi passività potenziali

Nella determinazione della quota accantonata del risultato di amministrazione oltre alle dotazioni dei fondi perenti, dei fondi per passività potenziali e dei fondi per i crediti di dubbia esigibilità sono stati considerati tutti gli accantonamenti illustrati nella tabella precedente.

Le quote accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione sono rappresentate nei prospetti allegati alla Relazione (Allegato alla Relazione all 22) a1 accantonate, Allegato alla Relazione all 22) a2 Elenco analitico delle risorse vincolate, Allegato alla Relazione all 22) a3 Elenco destinate.

Le risultanze sono analiticamente dettagliate nei relativi capitoli di spesa, nel prospetto allegato alla presente Relazione (Allegato alla Relazione all 22) a2bis Elenco vincolate dettaglio).

La composizione dell'avanzo accantonato al "fondo contenzioso" di seguito descritta fa seguito alla relazione sullo stato del contenzioso in essere al 31 dicembre 2021 redatta dal Settore Avvocatura ai sensi dell'art. 20 del Regolamento n.9 di contabilità della Giunta regionale.

- L'accantonamento dell'importo complessivo di euro 34.462.623,98 risulta così composto:

Accantonamento per cause probabili non sanitarie: euro 9.166.375,35 di seguito ripartito:

- euro 8.026.024,35 : COOPSETTE SOC.COOP. in L.C.A.-C.MB – Soc. Coop Muratori e Braccianti di Carpi e IDROTERMICA COOP (Trib. Civ. Torino, obbligazioni in forza del contratto di appalto e richiesta somme dovute a titolo di maggiori compensi) e UNIECO Soc. Coop. In liquidazione coatta amministrativa /RP. Tribunale di Torino (inadempienza obbligazioni in forza di contratto d'appalto). Le tre cause riunite sono relative alle riserve iscritte dalle Imprese per i lavori del Palazzo Unico. La richiesta complessiva delle Imprese è di euro 65.932.267.23 oltre interessi, spese legali, tassa registro e varie. E' stata depositata la CTU che ha quantificato una debenza della Regione di euro 6.341.000. La questione è tuttavia aperta perché, da una parte, è in corso un tentativo di conciliazione proposto dal Giudice per detta somma, dall'altra, permangono contestazioni sulla CTU. Il rischio di causa è ritenuto probabile in quanto il Giudice ha già anticipato che non verrà accolta l'eccezione di compensazione che è stata proposta dalla Regione per altri crediti vantati nei confronti delle imprese. Si conferma l'accantonamento del fondo contenzioso 2020 per un importo di euro 8.026.024,35.

- euro 60.000,00 :GILBERTO FRACCHIA ed altri (TSAP Roma) per richiesta di risarcimento danni. Il rischio è valutato probabile.

- euro 959.289,00: per risarcimenti da fauna selvatica il valore delle liti in corso nel 2021 è pari a euro 639.526,00 oltre interessi e spese legali. Il rischio è valutato probabile.

- euro 121.062,00: MARCHESI LAURA/RP e Comune di Moncalieri – Tribunale di Torino RG 13583/2018 (risarcimento danni per immobile invaso da acqua e fango nel novembre 2016). Il rischio è valutato probabile.

Accantonamento per cause possibili non sanitarie: euro 18.436.248,63.

Secondo i criteri previsti dall'art. 20 del Regolamento n.9 di contabilità della Giunta regionale sono stata valutati rischi di possibile soccombenza per controversie in materia non sanitaria di importo complessivo pari a euro 51.211.730,90 per le quali è stata accantonata al fondo contenzioso la quota corrispondente al 36% del valore delle cause per un importo pari a euro 18.436.248,63.

Relativamente al contenzioso in materia sanitaria RP/FONDAZIONE MAURIZIANO (Consiglio di Stato) il rischio di soccombenza probabile per euro 11.593.577,00 già oggetto di condanna di primo grado è coperto con impegno n. 8265/2020 conservato nei residui.

Relativamente al rischio derivante da domanda avversaria in sede di appello che, in sede di rendiconto 2020 era stato valutato possibile per euro 14.000.000,00, in sede di rendiconto 2021 sebbene il rischio sia stato confermato possibile dal Settore Avvocatura, essendo pendenti trattative per l'approvazione di un accordo transattivo, si è valutato di accantonare l'importo di euro 6.860.000,00 a completamento della copertura già assicurata per euro 7.140.000,00 con l'approvazione del rendiconto 2020 nell'ambito dei sub impegni assunti a favore della Gestione Sanitaria Accentrata per complessivi euro 18.560.973 finalizzati a tracciare le risorse destinate all'accantonamento Fondo rischi sanitari.(impegni n. 2014/ 314, 2015/4795, 2016/6665, 2016/7054).

Sono stati valutati rischi di possibile soccombenza per controversie in materia sanitaria di importo complessivo pari a 30.982.151,83 che trovano copertura nella misura del 37% con i predetti impegni assunti per un importo pari a 11.420.973,00 .

- Altri accantonamenti: Euro 31.130.043,00

Tra gli altri accantonamenti sono compresi:

- euro 4.200.000,00 per fondo rischi rimodulazione di accordi di programma in relazione a leggi statali

L'accantonamento è finalizzato a coprire le passività potenziali che potrebbero derivare da rendicontazioni di interventi che richiedano rimodulazioni degli accordi in relazione al finanziamento originario.

- euro 26.930.043,00 accantonamento per la copertura della garanzie fidejussorie rilasciate dalla Regione Piemonte; la composizione dell'accantonamento è dettagliata al punto 12 della presente relazione.

- Accantonamento residui perenti

L'accantonamento al fondo perenti per l'importo di euro 9.221.621,01 è stato calcolato in misura pari al 70% della consistenza dei residui perenti al 31 dicembre 2021 pari a euro 13.173.744,30 ai sensi dell'art. 60 comma 3 del D.Lgs 118/2011.

- Accantonamento Fondo perdite società partecipate

E' costituito dalla perdita risultante dall'approvazione del consuntivo 2020 (ultimo bilancio approvato) di C.A.A.T. S.c.p.A. per l'importo di euro 2.869,25 calcolato quale

perdita per la quota di partecipazione regionale pari allo 0,79% (perdita 363.196,00 * quota di partecipazione 0,79= accantonamento al fondo euro 2.869,25).

5. ELENCO DEGLI IMPEGNI PER SPESE DI INVESTIMENTO DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO FINANZIATI CON IL RICORSO AL DEBITO NON CONTRATTO - ELENCO DEGLI IMPEGNI PER SPESE DI INVESTIMENTO CHE HANNO DETERMINATO IL DISAVANZO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ALLA FINE DELL'ANNO, DISTINTAMENTE PER ESERCIZIO DI FORMAZIONE

Non sussiste la situazione in quanto l'ente non ha fatto ricorso a debito non contratto.

6. RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHÉ SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI, COMPRESI I CREDITI DI CUI AL COMMA 4, LETTERA N)

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 è stato approvato dalla Giunta Regionale con delibera 33-4848 del 31 marzo 2022.

Con DGR 38-4969 del 29 aprile 2022 avente ad oggetto: “ Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni. Rettifica d.g.r. 33-4848 del

31 marzo 2022”, è stata approvata la rettifica a seguito dell’esito della rivalutazione del riaccertamento operato con riferimento ad alcuni contributi in conto capitale, in attuazione delle disposizioni di cui al punto 5.2, lett. c), del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ed al correlato punto 3.6, lett. c), del medesimo principio contabile applicato, è stato disposto il mantenimento dei rispettivi residui passivi in competenza 2021 in luogo del riaccertamento sull’anno 2022, anche al fine di evitare il disallineamento temporale tra le situazioni giuridiche passive registrate nel bilancio regionale e le situazioni giuridiche attive registrate nei bilanci degli enti creditori.

A tal fine le varie strutture regionali hanno provveduto ad analizzare i residui attivi e passivi di propria competenza verificando, ai fini del rendiconto:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Ciascun Responsabile ha riconosciuto, per gli accertamenti e gli impegni residui di propria competenza, di aver effettuato la prevista attività ricognitiva di cui all’art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 approvando specifica determinazione dirigenziale e, a seguito della predetta ricognizione, sono state effettuate le seguenti operazioni:

- eliminate definitivamente le quote degli accertamenti e degli impegni privi di obbligazione giuridicamente perfezionata, per prescrizione o per economia;
- mantenute a residuo le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate confermandone la scadenza dell’obbligazione;
- eliminate per la reimputazione agli esercizi 2021 ed esercizi successivi le quote degli accertamenti e degli impegni riferite ad obbligazioni giuridicamente perfezionate per le quali è stata accertata una diversa scadenza.

Viste le risultanze della ricognizione si è proceduto, ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, disponendo:

- l’eliminazione definitiva dei seguenti residui attivi e passivi:

Residui attivi eliminati	€ 105.010.098,82
Residui passivi eliminati	€ 89.546.452,93

L'operazione di eliminazione dei residui attivi ha interessato anche i crediti relativi a ruoli 2000-2010 di importo inferiore a euro 5.000,00 oggetto di annullamento ai sensi dell'art. 4 commi da 4 a 9 , del DL n. 41/2021 , convertito con modificazioni , dalla L. n. 69/2021 e secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 luglio 2021 e rientranti nelle posizioni comunicate da ADER per un importo pari ad Euro 249.849,65.

La norma prevedeva infatti che:

“4. Sono automaticamente annullati i debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore del presente decreto, fino a 5.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010, ancorche' ricompresi nelle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, all'articolo 16-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e all'articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 delle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro e dei soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.

5. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, da adottarsi entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità e le date dell'annullamento dei debiti di cui al comma 4 del presente articolo, del relativo discarico e della conseguente eliminazione dalle scritture patrimoniali degli enti creditori. Per gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il decreto ministeriale di cui al precedente periodo disciplina le modalità del riaccertamento straordinario dei residui attivi cancellati in attuazione del comma 4, prevedendo la facoltà di ripianare l'eventuale maggiore disavanzo in non più di dieci annualità a decorrere dall'esercizio finanziario in cui è effettuato il riaccertamento, in quote annuali costanti. Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1,

comma 529, della legge 24 dicembre 2012, n. 228. Restano definitivamente acquisite le somme versate anteriormente alla data dell'annullamento” .

Con riferimento alla normativa sopra citata e al Decreto attuativo del MEF del 14 luglio 2021, Agenzia delle entrate-Riscossione ha pubblicato sul servizio “Ricezione dati: Stato della Riscossione” l’elenco delle quote annullate relative ai carichi affidati agli Agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 che, alla data del 23 marzo 2021, presentavano un importo residuo fino a 5.000 euro e che risultavano essere posti in capo a:

- persone fisiche che hanno conseguito nel periodo di imposta 2019 un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro;
- soggetti diversi dalle persone fisiche che hanno conseguito, nel periodo d’imposta in corso alla data del 31 dicembre 2019, un reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi fino a 30.000 euro.

- l’eliminazione dei seguenti residui attivi e passivi destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l’individuazione delle relative scadenze:

RESIDUI ATTIVI

Ammontare eliminato per la successiva reimputazione	€ 397.681.541,44
Di cui	
Reimputati all’esercizio 2022	€ 396.833.630,74
Reimputati all’esercizio 2023	€ 847.910,70
Reimputati all’esercizio 2024	€ 0,00

RESIDUI PASSIVI

Ammontare eliminato per la successiva reimputazione	€ 968.412.928,78
Di cui	
Reimputati all’esercizio 2022	€ 961.897.655,21
Reimputati all’esercizio 2023	€ 5.722.801,81
Reimputati all’esercizio 2024	€ 792.471,76

Con particolare riferimento ai residui con anzianità superiore ai 5 anni e di maggiore consistenza, si vedano i seguenti prospetti relativi rispettivamente ai residui attivi e ai residui passivi, con evidenza delle ragioni del loro mantenimento.

Il totale dei **residui attivi** con anzianità superiore ai 5 anni ammonta a Euro 17.449.064,29,

Di seguito l'elenco dei residui di maggiore consistenza (di importo superiore a 500.000,00 Euro, complessivamente rappresentativi del 1% del totale).

Capitolo	Anno Accertamento	Numero Accertamento	Descrizione/oggetto	Tipo Finanziamento	Residuo da conservare al 31/12/2021	Motivazione conservazione
26575	2001	602	LEGGE 185/92 LIMITE IMPEGNO SLITTATO PER L'ANNO 1997(QUARTA ANNUALITA')	S - FONDI STATALI	652.262,76	Credito residuo riconosciuto dal MIPAF interamente costituito da obbligazione scaduta , per la quale è stata attivata e sono in corso le azioni di recupero. Ultimo sollecito di erogazione del credito effettuato con nota prot. n. 12674 del 11/05/2021
26655	2001	606	LEGGE 185/92 LIMITE IMPEGNO SLITTATO PER L'ANNO 1998(TERZA ANNUALITA')	S - FONDI STATALI	624.298,19	Credito residuo riconosciuto dal MIPAF interamente costituito da obbligazione scaduta , per la quale è stata attivata e sono in corso le azioni di recupero. Ultimo sollecito di erogazione del credito effettuato con nota prot. n. 12674 del 11/05/2021
26655	2003	420	LEGGE 185 DEL 14.2.1992.	S - FONDI STATALI	660.861,70	Credito residuo riconosciuto dal MIPAF interamente costituito da obbligazione scaduta , per la quale è stata attivata e sono in corso le azioni di recupero. Ultimo sollecito di erogazione del credito effettuato con nota prot. n. 12674 del 11/05/2021

39580	2010	1003	GRINZANE CAVOUR PROC. PENALE R.G.N.R. 25958/08 TRIBUNALE DI TORINO	R - FONDI REGIONALI	760.000,00	Recupero coattivo tramite Soris nei confronti di Antenna Culturale Europea , Angelo Soria , Bruno Libralon e I.C.I.F.. Insinuazione nella liquidazione dell'Associazione Premio Grinzane Cavour RG 21749/2011
33935	2015	739	Reg. (CE) n. 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Linea d'intervento 2.5b - Integrazione a D.D. n. 34 del 13/2/2015. Revoca del contributo concesso al Comune di Fabbrica Curone per la realizzazione di "Centro turistico di benessere in loc. Laghizzolo" e richiesta di restituzione delle somme erogate per un totale di Euro 1.406.529,60 oltre agli interessi. Accertamento di Euro 1.561.081,48 su capitoli vari del bilancio 2015.	E - FONDI EUROPEI	703.264,80	sollecitato con note e incontri Comune per individuare concessionario che dovrà completare e gestire opera e adempire in questo modo a scrittura di transazione stipulata innanzi a Tribunale Torino che prevede restituzione del 40% canone per 20 anni
20135	2015	951	REIMPUT. RSR 2001/964 INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MITIGAZIONE DEL RICHIO IDROGEOLOGICO E LA RIMOZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO NEI BACINI IDROGRAFICI NEL TERRITORIO DELLE PROVINCIE DI ASTI,CUNEO,E VERBANO-CUSIO-OSSOLA. ORDINANZA N. 3157 DEL 7.11.2001	S - FONDI STATALI	5.720.685,20	si attende trasferimento come da nota Dipartimento della Protezione Civile prot 23494/2019
33935	2015	1434	Reg. (CE) n. 1260/99 - DOCUP Ob. 2 2000/2006 - Linea d'intervento 4.1a - Revoca parziale del contributo concesso al beneficiario "Associazione di volontariato Speranza Azzurra 2000" per l'intervento denominato "Progetto di completamento del centro polifunzionale - Struttura a funzione sociale plurima"	E - FONDI EUROPEI	638.000,16	La somma risulta iscritta a ruolo tramite Equitalia , ad oggi non sono pervenute dichiarazioni di inesigibilità. La posizione debitoria è oggetto di monitoraggio attraverso i sistemi informatici
38615	2015	1660	BRUNO BUOZZI SOCIETA' OPERATIVA EDILIZIA Decadenza e restituzione dei contributi e delle maggiori agevolazioni finanziarie relative ai finanziamenti concessi ai sensi della L. 5/8/78 n. 457 e della L.R. 17/5/76 n. 28, per gli interventi realizzati nei Comuni di Borgaro T.se - cod.1021/1024, Rivalta di Torino - cod.1022, Settimo T.se cod. 1024 e Gassino T.se - cod. 2387. Accertamenti vari sul Bilancio regionale 2013.	R - FONDI REGIONALI	531.901,14	La somma risulta iscritta a ruolo tramite Equitalia , ad oggi non sono pervenute dichiarazioni di inesigibilità

20136	2016	34	REIMP. RSR 2001/964 INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE PER LA MITIGAZIONE DEL RICHIO IDROGEOLOGICO E LA RIMOZIONE DI SITUAZIONI DI PERICOLO NEI BACINI IDROGRAFICI NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI ASTI, CUNEO, E VERBANO-CUSIO-OSSOLA. ORDINANZA N. 3157 DEL 7.11.2001	S - FONDI STATALI	820.227,35	si attende trasferimento come da nota Dipartimento della Protezione Civile prot 23494/2019
20136	2016	36	O.P.C.M. n. 3856 del 10 marzo 2010. Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Frana di Oggebbio. Impegno di spesa di Euro 900.000,00 sul cap. 218752 (assegnazione n. 100915).	S - FONDI STATALI	900.000,00	collegato ad impegno 196/2017 a copertura di intervento in corso, in parte già liquidato e rendicontato
23980	2016	98	Decreto MATTM 260 del 9 agosto 2013. Riprogrammazione temporale di poste finanziarie collegate in attuazione della d.g.r. n. 1-7056 del 28 gennaio 2014 e della d.g.r. n. 2-7080 del 10 febbraio 2014. Impegno di spesa di Euro 5.400.000,00 sul cap. 288158/2014 a favore delle Aziende di Trasporto Pubblico Locale. Accertamento d'entrata di Euro 5.400.000,00 sul cap. 23980/2014.	S - FONDI STATALI	1.812.509,60	Rendicontato nel 2020 e più volte si è sollecitato il trasferimento
39580	2016	193	Associazione Premio Grinzane Cavour. Revoca e restituzione dei contributi assegnati (anni 2004-2006) per l'intervento di recupero edilizio del castello Rora' di Costigliole d'Asti e dei contributi assegnati (anno 2008) a sostegno delle attività del Premio. Introito della somma complessiva di euro 1.889.645,72 (cap. 39580/2011).	R - FONDI REGIONALI	1.889.645,72	Nota Dir. Avvocatura della Regione Piemonte (del Settore A1000A) prot. n. 13628 del 16/02/2021 al Curatore Fallimentare dott. Stasi Enrico di aggiornamento dell'iter della procedura di liquidazione. Ad oggi non sono giunti riscontri in tal senso. La Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura in data 1/02/2022 dichiara che si attende il riparto finale della liquidazione
23841	2016	435	PAR FSC 2007-2013 Asse III "Riqualificazione territoriale". Linea d'Azione 6) "Turismo". Linea di intervento "Riqualificazione e valorizzazione del patrimonio turistico, sportivo e culturale attraverso Accordi di programma con gli Enti territoriali -Accertamento di entrata di Euro 4.000.000,00 sul cap. 23840/2014. Impegno della somma di euro 4.000.000,00 sul capitolo 220322/2014.	S - FONDI STATALI	1.735.407,67	IN ATTESA DEL PROSSIMO TRASFERIMENTO A SEGUITO DELLE RICHIESTE DI CERTIFICAZIONE

Il totale dei **residui passivi** con anzianità superiore ai 5 anni ammonta a Euro 44.943.422,81.

Di seguito l'elenco dei residui di maggiore consistenza (di importo superiore a 500.000,00 Euro, complessivamente rappresentativi del 3% del totale).

Capitolo	Anno Impegno	Numero Impegno	Descrizione/oggetto	Tipo Finanziamento	Residuo da conservare al 31/12/2021	Motivazione conservazione
233982	2014	50	Eventi calamitosi marzo - novembre 2011. Annullamento dell'impegno di euro 11.000.000,00 (n. 404/2013) assunto sul capitolo 233982/2013 e impegno della somma di euro 20.250.000,00 sul capitolo 233982/2014.	R - FONDI REGIONALI	4.395.022,03	copertura interventi aperti alluvione 2011; in parte già liquidato ALG/2021/14802/A1802B ALG/2021/14803/A1802B ALG/2021/14805/A1802B ALG/2021/9018/A1802B ALG/2021/9123/A1802B
234614	2015	1314	L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007 - D.G.R. n. 44-3754 del 27.04.2012 e s.m. e i. Bando Parco Progetti 2012-13-14 Edilizia scolastica - provvedimenti a fronte della decurtazione di impegni per E. 8.292.274,02 - disposizioni in merito ai provvedimenti assunti con D.D. n. 823 del 20.12.2013 e con D.D. n. 344 del 7-5-2015. Impegno di E 6.000.000,00 sul capitolo 234614/2015.	R - FONDI REGIONALI	6.000.000,00	ALG/2015/9378/A1511C
218340	2016	444	Accordo di Programma, ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per la realizzazione del lotto della variante nord-est di Romagnano e della variante all'abitato di Fara sulla ex S.S. 299. Impegno della somma di Euro 2.043.808,60 sul capitolo 218340/2011 a favore della Provincia di Novara.	R - FONDI REGIONALI	2.043.808,60	Per la realizzazione della variante di Romagnano II lotto , in corso di progettazione esecutiva. Inizio lavori previsto per la primavera 2022 Contratto d'appalto lavori Rep. 22637 del 24.11.2021
218340	2016	445	Accordo di Programma, ex art. 34 D.Lvo 267/2000, tra la Regione Piemonte e la Provincia di Novara per la realizzazione del lotto della variante nord-est di Romagnano e della variante all'abitato di Fara sulla ex S.S. 299. Impegno della somma di Euro 1.021.904,29 sul capitolo 218340/2011 a favore della Provincia di Novara.	R - FONDI REGIONALI	1.021.904,29	Per la realizzazione della variante di Romagnano II lotto , in corso di progettazione esecutiva. Inizio lavori previsto per la primavera 2022 Contratto d'appalto lavori Rep. 22637 del 24.11.2021
220085	2016	449	Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, ed il Comune di Beinasco per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale dei territori interessati al termovalorizzatore del Gerbido. Impegno di euro 1.800.000,00 a favore della Provincia di Torino e di Euro 600.000,00 a favore del Comune di Beinasco (cap. 220085/2011).	R - FONDI REGIONALI	1.634.889,63	Trasferimenti di contributi in relazione ai quali la rendicontazione NON sia stata trasmessa dal beneficiario e validata con formale provvedimento amministrativo da Regione entro la fine dell'esercizio.
233839	2016	489	Progetto MOVICentro. Nodo d'interscambio passeggeri. Accordo di Programma Quadro per una mobilità sostenibile e Primo Atto Integrativo - Fondi FAS - Impegno della somma di Euro 907.812,93 sul capitolo 233839/2012 (Assegnazione n. 100619, Accertamento entrata n. 283/2012 al capitolo 24095)	S - FONDI STATALI	907.812,93	In attesa di rendicontazione della spesa Email del comune di Alpignano del 05/08/2021
245020	2016	536	Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana "delle Alpi del Mare" ed il Comune di Valdieri per lo sviluppo del complesso turistico termale di Valdieri - Impegno della somma di euro 2.100.000,00= sul Capitolo 245020 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.	R - FONDI REGIONALI	2.100.000,00	Attività in corso. Accordo di Programma seguito dal settore A1612B

245020	2016	537	Accordo di programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo, la Comunità Montana "delle Alpi del Mare" ed il Comune di Valdieri per lo sviluppo del complesso turistico termale di Valdieri - Impegno della somma di Euro 900.000,00= sul Capitolo 245020 del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2010.	R - FONDI REGIONALI	900.000,00	Attività in corso. Accordo di Programma seguito dal settore A1612B
256780	2016	544	A.di P. tra R. P. e Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino per la realizzazione "Conca di navigazione di Porto della Torre" sul F. Ticino. Imp. Euro 2.532.059,96 cap. 289274/2013 (ass. n. 100909).Pren. di 3,5mln cap. 289274/2014(ass.n. 100235) pren. di Euro 1,5mln cap. 289274/2015(ass.n. 100161).Imp. Euro 2,0mln cap 256780/2014(ass.n. 100236), imp. Euro 4,0mln cap. 256780 (ass. 100162).	R - FONDI REGIONALI	2.000.000,00	In fase di revisione del progetto
288160	2016	569	Impegni di Euro 4.300.000 sul cap. n. 288160/2014 (A. n. 100239) e di Euro 5.000.000 sul cap 288160/2015 (A. n. 100164) a favore di R.F.I. S.p.A. in attuazione dell'Accordo di Programma "Sistema Ferroviario Metropolitano S.F.M. 5", di cui alla D.G.R. n. 46-6964 del 23/12/2013.	R - FONDI REGIONALI	3.500.000,00	interventi in corso di esecuzione
200104	2016	579	Realizzazione dell'interconnessione della linea ferroviaria Torino-Ceres con il passante ferroviario a Rebaudengo. Impegno della somma di euro 18.000.000 sul capitolo di spesa del Bilancio regionale n.288500 UPB 12022 (A. nn. 100891 - 100217 - 100146) a favore di SCR Piemonte S.p.A.	R - FONDI REGIONALI	5.989.610,57	interventi in corso di esecuzione Nota SCR prot. 1110 del 11.02.2022
288502	2016	581	Deliberazioni del CIPE n. 29/2013 e n. 91/2013 per il finanziamento delle opere e misure compensative della Nuova Linea ferroviaria Torino-Lione. Accertamento sul capitolo di entrata n. 24525/2014. Impegno di euro 4.030.000,00 a favore di SCR Piemonte ed impegno di euro 2.070.000,00 a favore della Provincia di Torino sul capitolo 288502/2014.	S - FONDI STATALI	901.471,53	€ 591.534 ,65 in attesa di rendicontazione della spesa; € 309.936 ,88 già liquidati con ALG/2021/12385/A1811B ALG/2021/12455/A1811B ALG/2021/6608/A1811B ALG/2021/7990/A1811B ALG/2021/9886/A1811B ALG/2022/382/A1811B
289274	2016	585	A.di P. tra R. P. e Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino per la realizzazione "Conca di navigazione di Porto della Torre" sul F. Ticino. Imp. Euro 2.532.059,96 cap. 289274/2013 (ass. n. 100909).Pren. di 3,5mln cap. 289274/2014(ass.n. 100235) pren. di Euro 1,5mln cap. 289274/2015(ass.n. 100161).Imp. Euro 2,0mln cap 256780/2014(ass.n. 100236), imp. Euro 4,0mln cap. 256780 (ass. 100162).	S - FONDI STATALI	3.500.000,00	In fase di revisione progettuale
148558	2016	2067	Impegno e riparto di Euro 5.725.092,19 sul cap. 148558/2014 (Ass. n. 100225) per le Province, di Euro 3.432.000,00 per i Comuni sul cap. 153708/2014 (Ass. n. 100205) nonché Euro 3.000.000,00 sul cap. 171361/2014 (Ass. n. 100224) per l'Ágenzia per la Mobilita' Metropolitana e Regionale, per un importo complessivo pari ad Euro 12.157.092,19 a seguito dell'approvazione delle transazioni in materia di TPL .	R - FONDI REGIONALI	762.092,19	L'avvocatura sta eseguendola ricognizione delle cause pendenti come da scambio di e mail avvenute nel 2021

153708	2016	2106	Impegno e riparto di Euro 5.725.092,19 sul cap. 148558/2014 (Ass. n. 100225) per le Province, di Euro 3.432.000,00 per i Comuni sul cap. 153708/2014 (Ass. n. 100205) nonché Euro 3.000.000,00 sul cap. 171361/2014 (Ass. n. 100224) per l'«Agenzia per la Mobilità» Metropolitana e Regionale, per un importo complessivo pari ad Euro 12.157.092,19 a seguito dell'approvazione delle transazioni in materia di TPL.	R - FONDI REGIONALI	1.150.000,00	L'avvocatura sta eseguendo la ricognizione delle cause pendenti come da scambio di e mail avvenute nel 2021
210391	2016	2393	Approvazione progetto fornitura e posa di sistemi di movimentazione di classificazione (U.D.C.) destinati ad archivio di taluni locali della nuova "Sede Unica della Regione Piemonte" in Torino, V. Passo Buole 22 e determinazione a contrarre. Impegno spesa euro 600,00 Contrib. ANAC (C. ben. 297876) cap. 210391/2015 - ass. 100396. Prenotazioni spesa euro 2.004.841,53 (C. Ben. 167694 Cap. 210391/2015 - ass. 100396).	R - FONDI REGIONALI	1.844.841,53	Gara aggiudicata, appalto potrà essere avviato nell'autunno 2022 come precisato da Struttura XST024 con nota prot. n. 00125946 del 05/10/2021.
227260	2016	2585	PAR-FSC 2007-2013. D.G.R. 29-4821 del 22 ottobre 2012. Asse IV Valorizzazione delle risorse umane, Linea di azione 3.4.1. Sviluppo e qualificazione dei servizi sociali, Ambito di intervento 2: Progetto Overseasantacine e Social Housing. Individuazione interventi. Impegno sul bilancio 2012 e prenotazione d'impegno sul bilancio pluriennale 2012-2014.	R - FONDI REGIONALI	728.824,87	PROGRAMMA CASA: liquidazioni dopo rendicontazione avanzamento lavori da soggetti attuatori (ATC Comuni) su regole PAR FSC
256640	2016	2898	Programma straordinario di edilizia residenziale ex art. 21, D.L. 1.10.2007, n. 159, convertito dalla legge 29.11.2007, n. 222. D.P.C.M. 16 luglio 2009, art. 1, comma 1, lett. f). Reimpegno di spesa di euro 4.906.016,72 sul capitolo 256640/2014 (ass. n. 100682). Liquidazione dell'importo di euro 4.047.578,15 sul capitolo 256640/2014.	S - FONDI STATALI	808.438,58	PNEA: liquidazioni dopo rendicontazione avanzamento lavori da soggetti attuatori (ATC Comuni operatori privati) in base alla L. 133/2008 e al D.P.C.M. 16 LUGLIO 2009
256644	2016	2900	PAR FSC 2007-2013. Asse IV-Linea d'Azione IV.1-"Over Sessantacinque" e "Social Housing"-Reimpegno della somma di euro 1.966.157,55 sul cap. 256644/2014 a favore delle Agenzie Territoriali per la Casa della Provincia di Asti-Alessandria-Novara-Torino per la realizzazione degli interventi individuati con la determinazione n. 613 del 30 novembre 2012 e contestuale accertamento di euro 1.966.157,55 sul cap. 23840/2014.	S - FONDI STATALI	814.471,75	ALG/2021/13250/A1418A PROGRAMMA CASA: liquidazioni dopo rendicontazione avanzamento lavori da soggetti attuatori (ATC Comuni) su regole PAR FSC
259460	2016	2908	Progetto Biglietto Integrato Piemonte (bip): impegno di euro 1.293.549,75 sul cap. 259460/11 (Assegnazione n. 100571) a favore delle Aziende che esercitano servizi di trasporto per gli EE.LL. del Piemonte quali ulteriori risorse per la realizzazione del progetto regionale	R - FONDI REGIONALI	1.061.586,70	interventi in attesa di rendicontazione
273507	2016	3001	Impegno a favore di Trenitalia S.p.A. della somma di Euro 666.666,67 sul Cap. 273507/2014 (Ass. n. 100634), relativa alle spese necessarie per l'acquisto di materiale rotabile di cui alla Legge 27 dicembre 2006 n. 296.	S - FONDI STATALI	666.666,67	In attesa di rendicontazione della spesa

200109	2016	3005	Accordo di Programma per la realizzazione della viabilità' connessa agli insediamenti commerciali nei comuni di Nichelino e Vinovo. Impegno di Euro 900.000,00 sul cap. 278210/2015 (Assegnazione n. 100138) a favore di RFI S.p.A.	R - FONDI REGIONALI	900.000,00	slittamento cronoprogramma lavori Ritardi dovuti a verifiche sull'impresa aggiudicataria. Nota della Società Campi di Vinovo del 16.09.2021
278835	2016	3011	Legge 8 febbraio 2001, n 21. Programma sperimentale "Contratti di Quartiere II". Impegno complessivo di 8.499.465,26 sui capitoli 257121, 278835, 235313, 236645 del bilancio 2010 a favore di soggetti attuatori ammessi finanziamento con d.d. 76 del 28 febbraio 2008 e 544 del 17 dicembre 2008	S - FONDI STATALI	511.980,94	CONTRATTI DI QUARTIERE II: liquidazioni dopo rendicontazione avanzamento lavori da soggetti attuatori (ATC Comuni) in base all'ADP Quadro L. 21/2001
288152	2016	3030	Impegno della somma di euro 1.088.151,44 sul cap. 288152 del bilancio 2014, a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e del Comune di Torino per il cofinanziamento degli interventi inseriti nel 1^ Atto Integrativo all'APQ Reti Infrastrutturali di Trasporto, sottoscritto in data 30/11/2007 (assegnazione n. 100708).	S - FONDI STATALI	800.000,00	In attesa di rendicontazione della spesa

Considerato che non sono oggetto di riaccertamento ordinario i residui afferenti al perimetro sanitario, le partite di giro e le cancellazioni avvenute in corso d'anno, si riporta di seguito un prospetto di raccordo e riconciliazione che illustra la situazione finale al 31 dicembre 2021.

RESIDUI ATTIVI	Da Rendiconto	di cui	da ROR	partite di giro	perimetro sanità	residui cancellati in corso d'anno 2021
2021	2.308.438.875,36		1.094.889.329,19	456.684.127,31	756.865.418,86	
anni pregressi	4.615.610.556,70		841.072.539,14	18.651.805,33	3.755.886.212,23	2.844.001,09
Totale complessivo	6.924.049.432,06		1.935.961.868,33	475.335.932,64	4.512.751.631,09	2.844.001,09

RESIDUI PASSIVI	Da Rendiconto	di cui	da ROR	partite di giro	perimetro sanità	residui cancellati in corso d'anno 2021
2021	2.633.247.296,10		1.117.014.522,80	978.158.460,06	538.074.313,24	
anni pregressi	5.225.061.100,51		278.180.207,75	3.237.816.596,37	1.709.064.296,39	667.557,18
Totale complessivo	7.858.308.396,61		1.395.194.730,55	4.215.975.056,43	2.247.138.609,63	667.557,18

	dato da RENDICONTO	di cui	eliminati con ROR	sanità	eliminati in corso d'anno
RESIDUI ATTIVI ELIMINATI	22.264.517,89		16.241.888,04	3.178.628,76	2.844.001,09

	dato da RENDICONTO	di cui	eliminati con ROR	sanità	eliminati in corso d'anno
RESIDUI PASSIVI ELIMINATI	6.909.619,69		3.038.632,53	3.203.429,98	667.557,18

7. ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE, EVIDENZIANDO L'UTILIZZO MEDIO E L'UTILIZZO MASSIMO DELL'ANTICIPAZIONE NEL CORSO DELL'ANNO, NEL CASO IN CUI IL CONTO DEL BILANCIO, IN DEROGA AL PRINCIPIO GENERALE DELL'INTEGRITÀ, ESPONE IL SALDO AL 31 DICEMBRE DELL'ANTICIPAZIONE ATTIVATA AL NETTO DEI RELATIVI RIMBORSI

L'anticipazione di cassa ordinaria che è stata autorizzata per l'esercizio 2021 con la deliberazione di Giunta n. 29-2541 del 11/12/2020 è diretta ad evitare eventuali conseguenze che deriverebbero da un presumibile mancato rispetto della scadenza dei pagamenti, e per fronteggiare in questo modo temporanee deficienze di cassa per un importo non eccedente il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", come previsto dall'art. 69, comma 9, del D.Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i..

L'anticipazione è stata autorizzata per un importo massimo di 500.000.000,00 con un onere presunto di € 350.000,00 stimato in relazione al contratto di affidamento del servizio di Tesoreria della Regione Piemonte per il periodo 1 luglio 2018 - 31 dicembre 2022 sottoscritto digitalmente dalla Regione in data 10/10/2018 e dall'Unicredit Spa in data 18/10/2018 .

Relativamente all'esercizio finanziario 2021 non sono stati effettuati utilizzi di anticipazione. Per completezza informativa e a dimostrazione di quanto scritto sulla mancata attivazione dell'anticipazione, di seguito si riporta l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione.

CAPITOLO	5984 5	ASSUNZIONE DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI TESORERIA PER FRONTEGGIARE TEMPORANEE DEFICIENZE DI CASSA (L.R. 7/2001 E ART.69 DEL D.LGS. 118/2011)			
	COMPETENZA	RESIDUI	CASSA		
PREVISIONE	0,00	0,00	0,00		
STANZIAMENTI ATTUALI	0,00	0,00	0,00		
DISPONIBILITA'	0,00		0,00		
VARIAZIONI		0			
COMPETENZA	ACCERTAMENTI	0	PER	0,00	
	REVERSALI	0	PER	0,00	
RESIDUI	ACCERTAMENTI	0	PER	0,00	
	REVERSALI	0	PER	0,00	

CAPITOL O	399 669	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI PASSIVE DI TESORERIA PER FRONTEGGIARE TEMPORANEE DEFICIENZE DI CASSA (L.R. 7/2001 E ART.69 DEL D.LGS. 118/2011)		
		COMPETE NZA	RESID UI	CASSA
		PREVISIONE	0,00	0,00
		STANZIAMENTI ATTUALI	0,00	0,00
		DISPONIBILITA'	0,00	0,00
		VARIAZION I	0	PER 0,00
		ASSEGNAZI ONI	0	PER 0,00
		IMPEGNI	0	PER 0,00
		SUB- IMPEGNI	0	PER 0,00
		LIQUID.	0	PER 0,00
		MANDATI	0	PER 0,00
		IMPEGNI	0	PER 0,00
		SUB- IMPEGNI	0	PER 0,00
		LIQUID.	0	PER 0,00
		MANDATI	0	PER 0,00

CAPITOL O	19367 6	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI CASSA		
		COMPETEN ZA	RESID UI	CASSA
PREVISIONE		350.000,00	0,00	350.000,00
STANZIAMENTI ATTUALI		350.000,00	0,00	350.000,00
DISPONIBILITA'		0,00		350.000,00
VARIAZIONI		0	PER	0,00
ASSEGNAZIONI		1	PER	700.000,00
COMPETENZA	IMPEGNI	0	PER	0,00
	SUB-IMPEGNI	0	PER	0,00
	LIQUID.	0	PER	0,00
MANDATI		0	PER	0,00
RESIDUI	IMPEGNI	0	PER	0,00
	SUB-IMPEGNI	0	PER	0,00
	LIQUID.	0	PER	0,00
MANDATI		0	PER	0,00

8. ELENCO ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

La Giunta Regionale ha avviato una ricognizione puntuale delle partecipate e degli organismi strumentali, a fini di razionalizzazione e risparmio, predisponendo un set di interventi di contenimento delle spese relative agli enti strumentali.

Si riporta di seguito l'elenco degli enti e degli organismi partecipati quale estratto da "Amministrazione Trasparente Regione Piemonte": l'elenco riporta l'indicazione dell'indirizzo istituzionale dell'Ente e del relativo indirizzo di amministrazione trasparente

indirizzo sito istituzionale	denominazione	indirizzo amministrazione trasparente
http://www.csipiemonte.it	CSI Piemonte	http://trasparenza.csi.it/web/csi
www.agenziapo.it	AGENZIA INTERREGIONALE PO	http://trasparenza.agenziainterregionalepo.it/amministrazione-trasparente
www.mtm.torino.it	AGENZIA PER LA MOBILITA'	https://mtm.torino.it/amministrazione-trasparente
https://agenziapiemontelavoro.it/	AGENZIA PIEMONTE LAVORO	https://agenziapiemontelavoro.it/index.php?option=com_content&view=article&id=694&Itemid=239
https://www.arpea.piemonte.it/	AGENZIA Regionale per i Pagamenti in Agricoltura (ARPEA)	https://arpeapiemonte.portaleamministrazionetrasparente.it/
http://www.arpa.piemonte.it/	Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPA) Piemonte	http://www.arpa.piemonte.it/trasparenza
https://www.ires.piemonte.it/	IRES PIEMONTE	https://www.ires.piemonte.it/index.php/ires/amministrazione-trasparente
http://www.izsto.it/	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA	http://trasparenza.izsto.it/
http://www.filadelfia.it/home.aspx	Fondazione Stadio Filadelfia	http://www.filadelfia.it/amministrazione_trasparente
http://www.museoferroviariopiemontese.it/	ASSOCIAZIONE MUSEO FERROVIARIO PIEMONTESE	http://www.museoferroviariopiemontese.it/http://www.museoferroviariopiemontese.it/trasparenza/
www.agrion.it	Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese	https://www.agrion.it/amministrazione-trasparente/
http://www.museoegizio.it/	FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE	https://museoegizio.it/trasparenza/
http://www.museodiffusotorino.it/	ASSOCIAZIONE MUSEO DIFFUSO DELLA RESISTENZA, DELLA DEPORTAZIONE, DELLA GUERRA, DEI DIRITTI E DELLA LIBERTA'	http://www.museodiffusotorino.it/amministrazione-trasparente
http://www.museorisorgimentotorino.it/	MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO	http://www.museorisorgimentotorino.it/http://2011.museorisorgimentotorino.it/amministrazione_trasparente.php

http://www.centrorestaurovenaria.it	FONDAZIONE CENTRO PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI "LA VENARIA REALE	https://www.centrorestaurovenaria.it/il-centro/amministrazione-trasparente
http://www.fondazionecavour.it/	FONDAZIONE CAMILLO CAVOUR	https://www.fondazionecavour.it/la-fondazione/sezione-trasparenza/
https://fondazionesantanera.it/	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DOTT. VENAMZIO SANTANERA	https://fondazionesantanera.it/trasparenza/
http://www.museoauto.it	ASSOCIAZIONE MUSEO NAZIONALE DELL'AUTOMOBILE	https://www.museoauto.com/il-museo-trasparente/
http://www.abbonamentomusei.it	ASSOCIAZIONE ABBONAMENTO MUSEI (giÀ ASSOCIAZIONE TORINO CITTA' CAPITALE)	http://www.abbonamentomusei.it/associazione-trasparente
http://www.primolevi.it/	CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI	http://www.primolevi.it/
http://www.apriti-cielo.it/	ASSOCIAZIONE APRITICIELO	http://www.apriti-cielo.it/
http://www.museocinema.it/	MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA - FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	http://www.museocinema.it/ https://www.museocinema.it/it/amministrazione-trasparente
http://www.fondazionemutuosoccorso.it/	FONDAZIONE CENTRO PER LO STUDIO E LA DOCUMENTAZIONE DELLE SOCIETÀ DI MUTUO SOCCORSO - ONLUS	http://www.fondazionemutuosoccorso.it/ https://www.fondazionemutuosoccorso.it/index.php?bc=block_pagina.php&codpagina=04&ist=
http://www.museoceramicamondovi.it/index.php	FONDAZIONE MUSEO DELLA CERAMICA "VECCHIA MONDOVI" ONLUS	http://www.museoceramicamondovi.it/Amministrazione-trasparente.php
http://fondazionepalazzola.it	FONDAZIONE VILLA LA PALAZZOLA	http://fondazionepalazzola.it/amministrazione-trasparente.asp
http://www.fondazioneibro.it	FONDAZIONE PER IL LIBRO, LA MUSICA E LA CULTURA	http://www.fondazioneibro.it/people.php
http://www.casariposoperazzo.it/	FONDAZIONE CASA DEL VECCHIO "PIETRO PERAZZO"	http://www.casariposoperazzo.it/Home/Menu?IDVoceMenu=62727
http://www.lavenaria.it	CONSORZIO DELLE RESIDENZE REALI SABAUDE (giÀ CONSORZIO DI VALORIZZAZIONE CULTURALE LA VENARIA REALE)	http://www.lavenaria.it/consorzio-trasparente
https://www.consorziobaraggia.it/	CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE	https://www.consorziobaraggia.it/amministrazione-trasparente
https://www.antidoping.piemonte.it/cms/	CONSORZIO PIEMONTESE PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DEL DOPING – Centro regionale antidoping "Alessandro Bertinaria"	https://www.antidoping.piemonte.it/cms/index.php?option=com_content&view=article&id=187&Itemid=119&lang=it
https://www.top-ix.org/it/home/	CONSORZIO TOP-IX – TORINO E PIEMONTE EXCHANGE POINT	https://www.top-ix.org/it/amministrazionetrasparente/
http://www.comune.torino.it/	COMITATO PER LE FINALI ATP	http://www.comune.torino.it/

http://www.comune.torino.it/	COMITATO PER LA ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI MONDIALI UNIVERSITARI INVERNALI TORINO 2025	http://www.comune.torino.it/
http://www.regioni.it	CINSEDO	http://www.regioni.it/amministrazione-trasparente/
https://www.edisu.piemonte.it/	EDISU – Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario del Piemonte	https://edisupiemonte.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/trasparenza
https://www.sacri-monti.com/	ENTE DI GESTIONE DEI SACRI MONTI	https://www.sacri-monti.com/amministrazione-trasparente
https://www.parcomonviso.eu/	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL MONVISO	https://www.servizipubblicamministrazione.it/cms/trasparenza/Home/tabid/20789/Default.aspx?Portale=10087
http://www.parks.it/parchi.pocollina/contatti.php	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE	http://www.parks.it/parchi.pocollina/amministrazione-trasparente.php
http://www.parks.it/parco.po.alvc/contatti.php	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO VERCELLESE E ALESSANDRINO	http://www.parks.it/parco.po.alvc/contatti.php
https://www.parcoticinomaggiore.com/it-it/home#	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL TICINO E DEL LAGO MAGGIORE	https://www.parcoticinomaggiore.com/it-it/atti-pubblicazioni/-amministrazione-trasparente
https://www.areeprotetteossola.it/it/	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL' OSSOLA	https://www.areeprotetteossola.it/it/ente-parchi/amministrazione-trasparente
https://www.areeprotettevallesesia.it/it-it/home#	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLA VAL SESIA	https://www.areeprotettevallesesia.it/it-it/atti-pubblicazioni/-amministrazione-trasparente
https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL' APPENNINO PIEMONTESE	https://www.areeprotetteappenninopiemontese.it/2013/10/20/decreto-legislativo-332013/
https://www.parchialpicozie.it/#	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI COZIE	https://www.parchialpicozie.it/page/view/amministrazione-trasparente/
http://www.areeprotettealpirittime.it/	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELLE ALPI MARITTIME	http://www.areeprotettealpirittime.it/amministrazione-trasparente
https://www.astipaleontologico.it/	ENTE DI GESTIONE DEL PARCO PALEONTOLOGICO ASTIGIANO	http://ww2.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/gazzetta_amministrativa/amministrazione_trasparente/piemonte/aree_protette_astigiane
https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/ente-gestione-delle-aree-protette-dei-parchi-reali-0	ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEI PARCHI REALI	https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/biodiversita-aree-naturali/parchi/ente-gestione-delle-aree-protette-dei-parchi-reali-0
http://www.stresafestival.it/it/home-mainmenu-1.html	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI DI STRESA	http://www.stresafestival.it/it/home-mainmenu-1.html
http://www.academiamontisregalis.it/	FONDAZIONE ACADEMIA MONTIS REGALIS ONLUS	http://www.academiamontisregalis.it/chiamo/amministrazione-trasparente/
http://www.piemontedalvivo.it/	FONDAZIONE PIEMONTE DAL VIVO - CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO	http://www.piemontedalvivo.it/https://piemontedalvivo.it/amministrazione-trasparente/
http://www.teatroregio.torino.it/	FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO	https://www.teatroregio.torino.it/scopri-il-regio/amministrazione-trasparente

http://castellodirivoli.org/sezione-amministrazione/	ASSOCIAZIONE CASTELLO DI RIVOLI MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA	http://castellodirivoli.org/sezione-amministrazione/
http://www.fondazionearte.it/	FONDAZIONE ARTEA	http://www.fondazionearte.it/
http://www.fondazionetancredidibaro.com/index.php	FONDAZIONE TANCREDI DI BAROLO	https://www.fondazionetancredidibaro.com/amministrazione-trasparente/
http://www.fondazioneodonatcattin.it/	FONDAZIONE CARLO DONAT CATTIN - TORINO	http://www.fondazioneodonatcattin.it/?page_id=132
http://www.polodel900.it/	FONDAZIONE POLO DEL NOVECENTO - TORINO	https://www.polodel900.it/amministrazione-trasparente/
http://www.cesmeo.it/default.asp?nome_pagina=istituzioni	ASSOCIAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI ASIATICI AVANZATI (CESMEO) - TORINO	http://www.cesmeo.it/default.asp?nome_pagina=istituzioni
http://www.nutorevelli.org/	FONDAZIONE NUTO REVELLI onlus - CUNEO	https://nutorevelli.org/amministrazione-trasparente/
http://iuse.it/	ISTITUTO UNIVERSITARIO DI STUDI EUROPEI (I.u.s.e.) - TORINO	https://iuse.it/presentazione/amministrazione-trasparente/
http://www.fondazionealfieri.it/	FONDAZIONE CENTRO DI STUDI ALFIERIANI - ASTI	https://www.fondazionealfieri.it/amministrazione/
http://www.fondazioneeinaudi.it/	FONDAZIONE LUIGI EINAUDI onlus - TORINO	https://www.fondazioneeinaudi.it/trasparenza
http://www.fondazionemarazza.it	FONDAZIONE BIBLIOTECA PUBBLICA E CASA DELLA CULTURA ACHILLE MARAZZA onlus - BORGOMANERO (NO)	http://www.fondazionemarazza.it/amministrazione-trasparente/
http://www.fondazionecesarepavese.it/index.php	FONDAZIONE CESARE PAVESE - SANTO STEFANO BALBO (CN)	https://fondazionecesarepavese.it/amministrazione-trasparente/
http://www.csapiemonte.it/index.html	ASSOCIAZIONE CENTRO PIEMONTESE DI STUDI AFRICANI - TORINO	http://csapiemonte.it/it/amministrazione-trasparente
http://www.fondazionefirpo.it	FONDAZIONE LUIGI FIRPO onlus - TORINO	http://www.fondazionefirpo.it/amministrazione-trasparente
http://www.circololettori.it	FONDAZIONE CIRCOLO DEI LETTORI - TORINO	https://www.circololettori.it/la-fondazione/amministrazione-trasparente/
http://www.centrostudibeppefenoglio.it	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI DI LETTERATURA, STORIA, ARTE E CULTURA B. FENOGLIO onlus - ALBA (CN)	http://www.centrostudibeppefenoglio.it/it/categorie/21-37/home/trasparenza
https://www.ilmaggioreverbania.it/	Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania	https://www.ilmaggioreverbania.it/ilmaggiore/amministrazione-trasparente/
http://www.teatrostabiletorino.it/	FONDAZIONE TEATRO STABILE TORINO	https://www.teatrostabiletorino.it/fondazione-trasparente/
http://fondazionetpe.it/	FONDAZIONE TEATRO PIEMONTE EUROPA	http://fondazionetpe.it/amministrazione-trasparente/
http://www.fctp.it	FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE	https://www.fctp.it/amministrazione-trasparente.php

http://www.fondazionetrg.it/	FONDAZIONE TEATRO RAGAZZI E GIOVANI ONLUS	http://www.fondazionetrg.it/https://casateatroragazzi.it/amministrazione-trasparente/
http://www.fondazionetorinomusei.it/	FONDAZIONE TORINO MUSEI	https://www.fondazionetorinomusei.it/it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis
www.hydroaid.it	HIDROAID - Scuola Internazionale dell'acqua per lo sviluppo	https://www.hydroaid-it.org/chi-siamo.html
www.comune.castellazzobormida.al.it/it	IPAB – CASA DI RIPOSO CASTELLAZZO-BORMIDA	https://www.comune.castellazzobormida.al.it/
http://www.terramadre.info	FONDAZIONE TERRA MADRE	https://www.terramadre.info/amministrazione-trasparente/amministrazione-trasparente/
https://www.fondazione-dot.it/wp/	Fondazione DOT - Donazione Organi e Trapianti	https://www.fondazione-dot.it/wp/trasparenza/
www.museospazzacamino.it	MUSEO REGIONALE DELL'EMIGRAZIONE VIGEZINA NEL MONDO (l.r. 6/2011)	https://www.museospazzacamino.it/Associazione-Nazionale-Spazzacamini/IT-29b34100
www.museoemigrazione-piemontese.org	Museo Regionale dell'emigrazione dei piemontesi nel mondo (l.r. 13/2009)	https://www.museoemigrazione-piemontese.org/view.php?page_id=91
http://www.avvisopubblico.it/home/	Avviso pubblico Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie	http://www.avvisopubblico.it/home/
http://www.oics.it	OICS - OSSERVATORIO REGIONALE ALLA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO	http://www.oics.it/index.php/it/amministrazione-trasparente
www.regioinsubrica.org	Comunità di lavoro Regio Insubrica	www.regioinsubrica.org
http://www.poderepignatelli.it	ISTITUTO PODERE PIGNATELLI	https://www.poderepignatelli.it/index.php?page=amministrazione-trasparente
http://www.torinolympicpark.org/	FONDAZIONE 20 MARZO 2006	http://www.torinolympicpark.org/index.php/trasparenza
http://www.fondazioneambiente.org/	FONDAZIONE PER L'AMBIENTE "TEOBALDO FENOGLIO"	http://www.fondazioneambiente.org/index.php?option=com_content&task=view&id=384&Itemid=379
http://www.comune.torino.it/giunta/enti/entita/associazione-torino-giustizia.shtml	ASSOCIAZIONE TORINO GIUSTIZIA	http://www.comune.torino.it/giunta/enti/entita/associazione-torino-giustizia.shtml
https://www.torinowireless.it/	FONDAZIONE TORINO WIRELESS	https://www.torinowireless.it/amministrazione-trasparente/
https://www.barolofoundation.it/it/	BAROLO AND CASTLE FOUNDATION	https://www.barolofoundation.it/it/
http://www.ordinemauriziano.it/	FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO	http://www.ordinemauriziano.it/fondazione-trasparente
www.cavco3-ossolasud.it	CA VCO3 OSSOLA SUD	http://www.cavco3-ossolasud.it/
www.vco2.it	CA VCO2 OSSOLA NORD	www.vco2.it
www.vco1.it	CA VCO1 VERBANO-CUSIO	https://vco1.it/trasparenza/
comprendorioalpinovc1.it	CA VC1 VALLE DEL SESIA	http://www.comprendorioalpinovc1.it/amministrazione-trasparente/
https://cato5.it/	CA TO5 VALLI ORCO SOANA E CHIUSELLA	https://cato5.it/?p=1348
www.cato4.it	CA TO4 VALLI LANZO CERONDA E CASTERNONE	https://cato4.it/?p=1343
www.cato3.it	CA TO3 BASSA VALLE SUSA E VAL SANGONE	https://cato3.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente/
www.cato2.it	CA TO2 ALTA VALLE SUSA	https://cato2.it/chi-siamo/amministrazione-trasparente/

https://www.catouno.it/	CA TO1 VALLE PELLICE CHISONE E GERMANASCA	https://www.catouno.it/chisiamo/amministrazione-trasparente/
cacn7.webnode.it	CA CN7 ALTA VALLE TANARO	https://cacn7.webnode.it/amministrazione-trasparente/
www.comprensorioalpinocn6.com	CA CN6 VALLI MONREGALESI	http://www.comprensorioalpinocn6.com/cacn6/amministrazione-trasparente/
www.comprensorioalpinocn5.it	CA CN5 VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO	http://www.comprensorioalpinocn5.it/amministrazione-trasparente.jsp
www.comprensorioalpinocn4.it	CA CN4 VALLE STURA	https://www.comprensorioalpinocn4.it/CACN4-comitato_gestione.html
www.cacn3.it	CA CN3 VALLI MAIRA E GRANA	https://www.cacn3.it/trasparenza/
www.cacn2.it	CA CN2 VALLE VARAITA	http://www.cacn2.it/amministrazione-trasparente1/index
www.cacn1.it	CA CN1 VALLE PO	http://www.cacn1.it/amministrazione-trasparente
www.cabiella.it	CA BI1 ALTE VALLI BIELLESI	https://cabiella.it/amministrazione-trasparente/
https://trasparenza.atc.torino.it/	ATC PIEMONTE CENTRALE	https://trasparenza.atc.torino.it/pagina566_bandi-di-gara-e-contratti.html
https://www.atcpiemontesud.it/	ATC PIEMONTE SUD	http://trasparenza.atcpiemontesud.it/webdeliber/menu.aspx
http://www.atcpiemontenord.it/home	ATC PIEMONTE NORD	http://www.atcpiemontenord.it/trasparenza
http://www.arapiemonte.it/	A.R.A.P. Associazione Regionale Allevatori del Piemonte	https://www.arapiemonte.it/amministrazione-trasparente/
http://www.casadiriposogavello.it/	FONDAZIONE "Casa di Accoglienza G. Gavello"	http://www.casadiriposogavello.it/albopretorio.php
https://www.distrettoaerospazialepiemonte.com/	Associazione "Distretto Aerospaziale Piemonte"	https://www.distrettoaerospazialepiemonte.com/

9. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Con D.G.R. n. 18 – 1248 del 30 marzo 2015, è stato approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle Società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 1 comma 611 e seguenti della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Con successivi atti la Giunta Regionale ha aggiornato annualmente il piano di razionalizzazione delle società partecipate: in ultimo con provvedimento n. 39 - 4492 del 29/12/2021 è stata approvata la *“Revisione periodica delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte. Art. 20 D. Lgs. 175/2016: Piano di razionalizzazione 2021. Attribuzione obiettivi per l'esercizio 2022 ex art. 19 D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica). “*

La seguente tabella riporta l'ammontare del capitale sociale (espresso in azioni o quote) possedute dalla Regione Piemonte al 31/12/2021.

PARTECIPAZIONI SOCIETARIE REGIONE PIEMONTE 2021				
SOCIETA'	SEDE ATTUALE	Consistenza al 31/12/2021		%
		Quantità azioni	Valore nominale (€)	
FINPIEMONTE SPA	Galleria San Federico 54 – 10121 Torino	140.791.866	140.791.866,00	99,91
BANCA POPOLARE ETICA	Via Niccolò Tommaseo 7 – 35131 Padova	1.000	52.500,00	<1
FINPIEMONTE PARTECIPAZIONI SPA	Corso Marche 79 - 10246 Torino	24.965.400	24.965.400,00	83,22
CENTRO AGRO-ALIMENTARE TORINO SCPA (SIGLABILE CAAT SCPA)	Strada del Portone 10 - 10095 Grugliasco (TO)	533.710	272.192,10	0,79
CENTRO ESTERO PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE SCPA (SIGLABILE CEIPIEMONTE SCPA)	via Nizza 262 int. 56 - Polo Uffici Lingotto 10126 Torino	119.391	119.391,00	47,76
ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E PER L'AMBIENTE SPA (SIGLABILE I.P.L.A. SPA)	Corso Casale 476 - 10132 Torino	346.421	180.138,92	96,26
PRACATINAT SCPA IN FALLIMENTO	10060 Fenestrelle (TO) Loc. Pra Catinat	Titoli non emessi	750.000,00	17,11
SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONE PIEMONTE SCR SPA (SIGLABILE SCR-PIEMONTE SPA)	Corso G. Marconi 10 - 10125 TORINO	1.120.000	1.120.000,00	100,00
SOCIETA' RISCOSSIONI SPA (SIGLABILE SORIS SPA)	Via Vigone 80 - 10139 TO	50.000	500.000,00	10,00
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	Corso Italia 26– 28838 Stresa (VB)	Capitale costituito da quote, non da azioni	9.290,24	5,90
AZIENDA TURISTICA LOCALE BIELLA VALSESIA VERCELLI SCRL	Piazza Vittorio Veneto 3 - 13900 Biella	Capitale costituito da quote, non da azioni	145.321,00	36,33
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE – VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL	Via Pascal 7 - 12100 Cuneo (CN)	Capitale costituito da quote, non da azioni	23.220,00	20,00
5T SRL	Via Bertola 34 - 10122 TO	Capitale costituito da quote, non da azioni	44.000,00	44,00
RSA SRL- SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO	Viale Copperi 15 - 10070 Balangero (TO)	Capitale costituito da quote, non da azioni	15.600,00	20,00
DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION TURISMO PIEMONTE SCRL – (SIGLABILE DMO PIEMONTE SCRL)	Via Bertola 34 - 10121 TO	Capitale costituito da quote, non da azioni	197.120,00	98,56

ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCRL	Piazza Risorgimento 2 - 12051 Alba (CN)	Capitale costituito da quote, non da azioni	23.343,75	33,35
ASTITURISMO – ATL SCRL in liquidazione	Piazza Alfieri 29 – 14100 Asti	Capitale costituito da quote, non da azioni	7.477,37	18,69
TURISMO TORINO E PROVINCIA SCRL	Via Maria Vittoria 19 – 10123 Torino	Capitale costituito da quote, non da azioni	160.000,00	19,16
ATL DELLA PROVINCIA DI NOVARA SCRL	Piazza Matteotti 1 – 28100 Novara	Capitale costituito da quote, non da azioni	16.010,26	15,98
ALEXALA SCRL	P.zza S. Maria di Castello 14 – 15121 Alessandria	Capitale costituito da quote, non da azioni	16.846,42	39,41

L'elenco dei siti istituzionali delle società risulta il seguente:

Ragione sociale	URL Amministrazione Trasparente
5T S.r.l.	http://trasparenza.5t.torino.it/
ALEXALA SCRL	http://www.studiok.it/trasparenza/alexala/
ASTITURISMO – ATL SCRL	http://www.langheroero.it/amministrazione-trasparente
ATL BIELLA VALSESIA VERCELLI SCRL	https://www.atl.biella.it/amministrazione-trasparente
AZIENDA TURISTICA LOCALE DEL CUNEESE – VALLI ALPINE E CITTA' D'ARTE SCRL	https://www.visitcuneese.it/societa-trasparente
ATL DELLA PROVINCIA DI NOVARA SCRL	http://egov.epublic.it/turismonovara.it/ComTrasparenza.asp
Banca popolare etica	https://www.bancaetica.it/chi-siamo/profilo-istituzionale
CAAT S.C.P.A.	http://www.caat.it/it/societa-trasparente
Ceipeimonte S.c.p.a.	http://www.centroestero.org/it/amministrazione-trasparente-legal.html
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI SCRL	http://www.distrettolaghi.it/it/amministrazione-trasparente
DESTINATION MANAGEMENT ORGANIZATION TURISMO PIEMONTE SCRL – [SIGLABILE DMO PIEMONTE SCRL (ex SPT srl)]	http://www.visitpiemonte-dmo.org/societa-trasparente/
ENTE TURISMO ALBA BRA LANGHE ROERO scarl (ora ENTE TURISMO LANGHE MONFERRATO ROERO SCARL)	http://www.langheroero.it/amministrazione-trasparente
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	https://finpiemonte-partecipazioni.it/societa-trasparente/
Finpiemonte S.p.a.	https://www.finpiemonte.it/societa-trasparente
Ipla S.p.a.	https://www.ipla.org/index.php?option=com_content&view=article&id=282&Itemid=62
RSA SRL- SOCIETA' PER IL RISANAMENTO E LO SVILUPPO AMBIENTALE DELL'EX MINIERA DI AMIANTO DI BALANGERO E CORIO	http://www.patrasparente.it/amministrazione_trasparente.php
SCR S.p.a.	http://trasparenza.scr.piemonte.it/amministrazione-trasparente
SORIS S.P.A	http://www.soris.torino.it/cms/societa-trasparente https://soris.ggap.it/SitoTrasparenza-web/
TURISMO TORINO E PROVINCIA SCRL	https://www.turismotorino.org/it/turismo-torino-e-provincia/amministrazione-trasparente

10. ESITI DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE, NECESSARI AI FINI DELLA RICONCILIAZIONE DELLE PARTITE DEBITORIE E CREDITORIE

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs. 118/2011 prevede che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci dell'Amministrazione con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Come precisato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti, nella deliberazione 2/2016, *“La verifica dei crediti e debiti reciproci tra enti territoriali e propri organismi partecipati risponde all'evidente esigenza di garantire trasparenza e veridicità delle risultanze di bilancio degli enti nell'ambito di una corretta attività di corporate governance, che postula una tendenziale simmetria delle reciproche poste creditorie e debitorie tra l'ente e le sue società partecipate”*.

Gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate sono riportate nell'apposito allegato alla presente Relazione (Allegato alla Relazione all 22) a4).

11. ONERI E GLI IMPEGNI SOSTENUTI, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

Nota informativa sugli strumenti finanziari derivati della Regione Piemonte, al Rendiconto Generale 2021, ai sensi dell'Art. 3, Comma 8 Legge 22 dicembre 2008, n. 203 (Finanziaria 2009) e del principio contabile applicato della programmazione di cui al punto 9.11.5 dell'allegato n.4/1 - D.Lgs. 118/2011

A) – Informazioni sull'entità e natura dei contratti derivati

La Regione, in data 27 novembre 2006, ha emesso un titolo obbligazionario (ISIN: XS0276060083) a tasso variabile con rimborso in unica soluzione alla scadenza (*Bullet*), avente nozionale pari ad € 1.800.000.000 e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Contestualmente è stata strutturata l'operazione in derivati, in cui le tre controparti bancarie, Merrill Lynch, Dexia Crediop e Intesa Sanpaolo, hanno partecipato in uguale misura, e che ha portato alla sottoscrizione, da parte della Regione, di tre identici contratti derivati con nozionale iniziale di ciascun contratto pari ad € 600 milioni.

Tali contratti risultano parte di un'unica strategia di copertura (ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58) attuata dalla Regione in conformità con la normativa al tempo vigente e finalizzata all'accantonamento del capitale da restituire a scadenza sul prestito obbligazionario *Bullet* sottostante e al contenimento del rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) della stessa emissione obbligazionaria. Ogni contratto derivato prevede le seguenti tre componenti:

- Componente di Tasso: definita tecnicamente “*Interest Rate Swap & Collar*”, che consente alla Regione di contenere il rischio di tasso d'interesse derivante dall'oscillazione dell'indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del BOR sottostante, prevedendo un corridoio delimitato da un livello di tasso massimo (tasso *Cap*) e da un livello di tasso minimo (tasso *Floor*).
- Componente di Capitale: definita tecnicamente “*Amortising Swap*” che prevede l'accantonamento collaterale di quote capitale crescenti e la restituzione dell'intera somma versata a scadenza, con la quale la Regione farà fronte al rimborso finale di capitale previsto dal prestito obbligazionario *Bullet* sottostante.

- Componente di Credito: definita tecnicamente “*Credit Default Swap*” con la quale la Regione vende protezione alle banche in relazione al rischio di credito della Repubblica Italiana, derivante dall’impegno di pagamento assunto dalla Regione stessa con la componente “*Amortising Swap*”.

Con la sottoscrizione di tali contratti derivati, la Regione ha deciso di contenere il rischio di tasso d’interesse derivante dall’oscillazione dell’indice di riferimento (Euribor 6 mesi) del prestito obbligazionario sottostante e di costituire quote accantonamento dello stesso in modo tale da distribuire l’onere del rimborso del capitale su tutto il periodo di vita della struttura, piuttosto che sull’ultimo anno, così come previsto dalla normativa al tempo vigente (art 41, comma 2 legge 448/2001, D.M. n. 389/2003 che regola l’accesso al mercato dei capitali e Circolare del MEF attuativa del 27 maggio 2004) che imponeva di accantonare periodicamente il capitale in caso di emissione di titoli obbligazionari con rimborso in unica soluzione a scadenza.

A.1) - Informazioni sui contenuti fondamentali dei contratti

Di seguito si riporta una sintetica descrizione di uno dei tre contratti *Swap*, considerato che i contratti sono identici per tutte e tre le controparti bancarie:

- Nozionale iniziale: € **600.000.000,00**.
- Primo regolamento flussi: **27-05-2007**; scadenza: **27-11-2036**.
- La banca paga alla Regione:
 - con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) sul nozionale di € 600 mln, il tasso variabile pari all’indice Euribor 6 mesi maggiorato di uno *spread* dello **0,155%**.
 - alla data del 27-11-2016, un flusso capitale predeterminato pari ad € **600.000.000,00**.
- La Regione paga alla banca:
 - in data 27-05-2007, sul nozionale iniziale di € 600 mln, l’indice Euribor 6 mesi, *senza spread*, con un livello di tasso minimo pari al 3,74% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (*Cap*).

- con cadenza semestrale (dal 27-11-2007 al 27-11-2036), su un nozionale decrescente come da piano di ammortamento, l'indice Euribor 6 mesi, *senza spread*, con un livello di tasso minimo pari al 3,75% (*Floor*) e un livello di tasso massimo pari al 6,00% (*Cap*).
- con cadenza semestrale (dal 27-05-2007 al 27-11-2036) una quota capitale predeterminata come da piano.

L'indice di riferimento è il tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento (*fixing in Advance*).

A.2) – Eventi finanziari di particolare rilevanza: anno 2021

Malgrado la politica espansiva della BCE, tesa a far riprendere l'inflazione e ripartire l'economia in Europa, il 2021, anche a causa del proseguire della pandemia da Covid-19, ha registrato una tendenziale stazionarietà dei tassi di mercato di riferimento a breve termine dell'operazione (Euribor 6 mesi) confermati in territorio negativo, per poi scendere nell'ultima parte dell'anno.

In data 31 dicembre 2021, l'indice Euribor 6 mesi è stato fissato a **-0,546%**.

GRAFICO: ANDAMENTO DELL'INDICE EURIBOR 6 MESI: STORICO



In riferimento invece al valore di mercato della componente denominata “*Credit Default Swap*”, va rilevato che le quotazioni del CDS Rep. Italia 5 anni, registrate nel corso del 2021, sono rimaste per lo più stazionarie ad eccezione di quelle rilevate a fine 2021 che sono ritornate sui livelli di inizio anno

GRAFICO 2: CDS REP. ITALIA A 5 ANNI – STORICO 2021



Fonte: Refinitiv Eikon

B) - Fair Value Derivati

In data 31 dicembre 2021 il *Fair Value* complessivo di tutti i contratti derivati in essere con le tre controparti bancarie, determinato secondo le modalità previste dall’articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, ammonta complessivamente ad € **281.521.907,52** negativi per la Regione.

Nella tabella sottostante viene riportato, per ogni controparte bancaria, il valore di mercato dei contratti derivati suddiviso tra le componenti di Tasso (*Interest Rate Swap & Collar*), Capitale (*Swap di Capitale*), Credito (*Credit Default Swap*).

TABELLA 1: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – FAIR VALUE AL 31/12/2021

Controparte	Riferimento	MtM (Fair Value)
Merrill Lynch	Interest Rate Swap & Collar	-127.294.826,65
	Swap di Capitale	73.055.152,81
	Derivato di Credito	-39.600.962,00

Dexia Crediop	Interest Rate Swap & Collar	-127.294.826,65
	Swap di Capitale	73.055.152,81
	Derivato di Credito	-39.600.962,00
Intesa Sanpaolo	Interest Rate Swap & Collar	-127.294.826,65
	Swap di Capitale	73.055.152,81
	Derivato di Credito	-39.600.962,00
TOTALE		-281.521.907,52

C) - Fair Value Passività Sottostanti

L'attuale debito sottostante del derivato, come rappresentato nel paragrafo *A)*, è costituito da un prestito obbligazionario regionale *bullet* (BOR) a tasso variabile (tasso pari all'indice Euribor 6 mesi + 0,155%), il valore di mercato (o *Fair Value*) del sottostante al 31 dicembre 2021 è pari a € **1.840.600.651,01** negativo per la Regione¹.

TABELLA 2: PASSIVITA' SOTTOSTANTI – FAIR VALUE AL 31/12/2021

Riferimento	Controparte	Nozionale	MtM (Fair Value)
XS0276060083	Bond	1 800 000 000,00 €	- 1.840.600.651,01 €

D) – Flussi di Cassa scambiati

La situazione di mercato rappresentata nei paragrafi precedenti ha comportato nel corso del 2021 la corresponsione di differenziali negativi per la Regione sia in riferimento ai flussi relativi alla quota capitale, sia in riferimento alla quota interessi.

**TABELLA 3: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI - DIFFERENZIALI
INTERESSI SCAMBIATI: ANNO 2021.²**

Controparte	Riferimento	2021
Merrill Lynch	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 21.698.168,62

¹ Il *Fair Value* del debito sottostante è stato calcolato applicando secondo le modalità previste dall'articolo 1 comma 3 decreto legislativo n. 394 del 30 dicembre 2003, utilizzando le stesse curve di valutazione del derivato.

² Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione.

	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0,00
Dexia Crediop	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 21.698.168,62
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0,00
Intesa Sanpaolo	Interest Rate Swap – Interessi passivi	- 19.548.285,29
	Interest Rate Swap – Interessi attivi	0,00
TOTALE		- 62.944.622,53

Nella tabella successiva si riportano i flussi di cassa relativi alle quote capitale del 2021 (*Amortizing Swap*).

**TABELLA 4: STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI – QUOTA CAPITALE:
ANNO 2021³**

Controparte	Riferimento	2021
Merrill Lynch	Amortizing Swap	-14.015.624,00
Dexia Crediop	Amortizing Swap	-14.015.624,40
Intesa Sanpaolo	Amortizing Swap	-14.015.624,41
TOTALE		-42.046.872,81

GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE DEI FLUSSI DI CASSA

Per l'esercizio 2021, i flussi finanziari in entrata derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione sono riferiti al *fixing* dell'indice Euribor 6 mesi più *spread* relativi ai contratti in derivati nell'esercizio 2021.

TABELLA 5: FLUSSI IN ENTRATA A TITOLO III DELLE ENTRATE*

Capitolo	Oggetto	2021
30020/0	retrocessione dalle banche delle passività derivanti dai tassi negativi su contratti swap	€ 913.687,00
33580/0	Introiti da rimodulazione e/o trasformazione del debito. Interest Rate Swap. Emissione Obbligazionaria ISIN: XS0276060083	€ 0,00
TOTALE		€ 913.687,00

Mentre, gli impegni finanziari, sempre con riferimento all'esercizio 2021, derivanti dall'operazione in derivati stipulata dalla Regione si dividono in:

³ Il segno negativo che precede la cifra (-) indica flussi da pagare per la Regione. Il differenziale tiene conto della differenza tra importo incassato e importo pagato alla stessa data.

- interessi a carico della Regione derivanti dai contratti di Swap; gli interessi sono calcolati al tasso *floor* del 3,75% su un nozionale decrescente.
- interessi a carico della Regione derivanti dal prestito obbligazionario *Bullet* sottostante.
- accantonamento della quota capitale annua a carico della Regione come da piano prestabilito contrattualmente.

TABELLA 6: FLUSSI IN USCITA A TITOLO I DELLA SPESA*

Capitolo	Oggetto	2021
193277	Oneri rimodulazione e/o trasformazione debito. Interest Rate Swap emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	€ 62.944.622,53
193278	Quota interesse pagamento cedole relative emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	€ 0,00
TOTALE		€ 62.944.622,53

TABELLA 7: FLUSSI IN USCITA A TITOLO III DELLA SPESA*

Capitolo	Oggetto	2021
338633	Quota capitale destinata al rimborso dell'emissione obbligazionaria ISIN: XS0276060083	€ 42.046.872,81
TOTALE		€ 42.046.872,81

E) – Tasso Costo Finale Sintetico

Considerando che la componente denominata “*Interest Rate Swap & Collar*” prevede il pagamento di interessi su un nozionale decrescente e l’incasso di interessi attivi su un nozionale *bullet*, il costo finale sintetico del debito (TFSCFS) è pari al 3,57%.

TABELLA 8: TASSO COSTO FINALE SINTETICO: 2021

	2021
Nozionale	1.800.000.000,00 €
Interessi pagati nel periodo	62.944.622,53 €
Tasso medio nel periodo	3,50%

Il Tasso Costo Finale Sintetico Presunto a carico dell’Ente risulta determinato secondo la seguente formula:

$$TFSCFS = \frac{[(\text{Interessi su debito sottostante} + / - \text{Differenziali swap}) * 36000]}{[(\text{Nominale} * 365)]}$$

Allegato 1) Piano di ammortamento gamba pagatrice Swap (per singola controparte swap)

Data	Nozionale Residuo
27/05/2007	€ 600.000.000
27/11/2007	€ 599.106.352
27/05/2008	€ 598.168.022
27/11/2008	€ 597.182.776
27/05/2009	€ 596.148.267
27/11/2009	€ 595.062.033
27/05/2010	€ 593.921.487
27/11/2010	€ 592.723.913
27/05/2011	€ 591.466.461
27/11/2011	€ 590.146.137
27/05/2012	€ 588.759.796
27/11/2012	€ 587.304.138
27/05/2013	€ 585.775.698
27/11/2013	€ 584.170.835
27/05/2014	€ 582.485.729
27/11/2014	€ 579.032.635
27/05/2015	€ 575.406.886
27/11/2015	€ 571.599.850
27/05/2016	€ 567.602.462
27/11/2016	€ 563.405.205
27/05/2017	€ 558.998.084
27/11/2017	€ 554.370.608
27/05/2018	€ 549.511.758
27/11/2018	€ 544.409.966
27/05/2019	€ 539.053.083
27/11/2019	€ 533.428.357
27/05/2020	€ 527.522.395
27/11/2020	€ 521.321.134
27/05/2021	€ 514.809.810
27/11/2021	€ 507.972.920
27/05/2022	€ 500.794.186
27/11/2022	€ 493.256.515
27/05/2023	€ 485.341.960
27/11/2023	€ 477.031.677
27/05/2024	€ 468.305.881
27/11/2024	€ 459.143.794
27/05/2025	€ 449.523.604
27/11/2025	€ 439.422.403
27/05/2026	€ 428.816.143
27/11/2026	€ 417.679.570
27/05/2027	€ 405.986.168
27/11/2027	€ 393.708.096
27/05/2028	€ 380.816.120
27/11/2028	€ 367.279.545

27/05/2029	€	353.066.142
27/11/2029	€	338.142.069
27/05/2030	€	322.471.792
27/11/2030	€	306.018.001
27/05/2031	€	288.741.521
27/11/2031	€	270.601.216
27/05/2032	€	251.553.897
27/11/2032	€	231.554.211
27/05/2033	€	210.554.541
27/11/2033	€	188.504.888
27/05/2034	€	165.352.752
27/11/2034	€	141.043.009
27/05/2035	€	115.517.779
27/11/2035	€	88.716.287
27/05/2036	€	60.574.721
27/11/2036	€	31.026.077

Allegato 2) Quote capitale corrisposte dalla Regione (per singola controparte swap)

Data	Quota capitale
27/05/2007	€ 893.648
27/11/2007	€ 938.330
27/05/2008	€ 985.247
27/11/2008	€ 1.034.509
27/05/2009	€ 1.086.234
27/11/2009	€ 1.140.546
27/05/2010	€ 1.197.573
27/11/2010	€ 1.257.452
27/05/2011	€ 1.320.325
27/11/2011	€ 1.386.341
27/05/2012	€ 1.455.658
27/11/2012	€ 1.528.441
27/05/2013	€ 1.604.863
27/11/2013	€ 1.685.106
27/05/2014	€ 3.453.094
27/11/2014	€ 3.625.749
27/05/2015	€ 3.807.036
27/11/2015	€ 3.997.388
27/05/2016	€ 4.197.257
27/11/2016	€ 4.407.120
27/05/2017	€ 4.627.476
27/11/2017	€ 4.858.850
27/05/2018	€ 5.101.793
27/11/2018	€ 5.356.882
27/05/2019	€ 5.624.726
27/11/2019	€ 5.905.963
27/05/2020	€ 6.201.261
27/11/2020	€ 6.511.324
27/05/2021	€ 6.836.890
27/11/2021	€ 7.178.734
27/05/2022	€ 7.537.671
27/11/2022	€ 7.914.555
27/05/2023	€ 8.310.282
27/11/2023	€ 8.725.797
27/05/2024	€ 9.162.086
27/11/2024	€ 9.620.191
27/05/2025	€ 10.101.200
27/11/2025	€ 10.606.260
27/05/2026	€ 11.136.573
27/11/2026	€ 11.693.402
27/05/2027	€ 12.278.072
27/11/2027	€ 12.891.976
27/05/2028	€ 13.536.574
27/11/2028	€ 14.213.403

27/05/2029	€ 14.924.073
27/11/2029	€ 15.670.277
27/05/2030	€ 16.453.791
27/11/2030	€ 17.276.480
27/05/2031	€ 18.140.304
27/11/2031	€ 19.047.320
27/05/2032	€ 19.999.686
27/11/2032	€ 20.999.670
27/05/2033	€ 22.049.653
27/11/2033	€ 23.152.136
27/05/2034	€ 24.309.743
27/11/2034	€ 25.525.230
27/05/2035	€ 26.801.492
27/11/2035	€ 28.141.566
27/05/2036	€ 29.548.644
27/11/2036	€ 31.026.077
TOTALE	€ 600.000.000

12. ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI TERZI

Con il ricorso al termine “garanzie” adoperato dall’art. 62, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, il legislatore ha voluto ricomprendervi tutti i negozi giuridici attualmente riconducibili a tale categoria e, pertanto, non soltanto i contratti aventi natura fideiussoria, ma ogni negozio giuridico (ad es. contratto autonomo di garanzia, lettera di patronage forte) caratterizzato da finalità di garanzia e diretto a trasferire da un soggetto ad un altro il rischio connesso alla mancata esecuzione di una prestazione contrattuale (Cassazione, Sezioni unite, sentenza n. 3947/2010).

La nozione di “spesa di investimento” è più restrittiva di quella di “spesa in conto capitale”, in quanto inclusiva delle sole erogazioni di denaro pubblico cui faccia riscontro l’acquisizione di un nuovo corrispondente valore al patrimonio dell’Ente che lo effettua. Richiamando la distinzione, sopra accennata, tra “contributi agli investimenti” e “trasferimenti in conto capitale”, si osserva che la prima fattispecie si realizza quando il netto patrimoniale risulta incrementato dall’operazione in conto capitale. Ne deriva che solo gli strumenti di finanziamento di spese di investimento propriamente dette possono essere assistiti da garanzie, pena la violazione dell’art. 119, comma 6, della Costituzione.

Posto che le garanzie prestate concorrono al limite di indebitamento di cui all’art. 62, comma 6, d.lgs. n. 118/2011, la proficuità deve considerarsi caratteristica essenziale dell’investimento, per cui il rilascio di garanzie può essere effettuato in presenza di determinate condizioni, essenzialmente riconducibili all’acquisizione di un nuovo corrispondente valore al patrimonio dell’ente che lo effettua. Il divieto di rilascio di garanzie a favore di società partecipate non quotate con perdite reiterate per tre esercizi consecutivi (art. 6, comma 19, d.l. n. 78/2010) costituisce una forma di applicazione concreta dei predetti principi, validi per la generalità degli enti territoriali.

L’esclusione dal calcolo dei limiti di indebitamento delle rate sulle garanzie prestate dagli enti territoriali è consentita, nel rispetto della normativa prevista dall’art. 62, comma 6, del d.lgs. n. 118/2011, soltanto nelle ipotesi di accantonamento dell’intero importo del debito garantito affinché, nel rispetto del principio della prudenza, sia realizzata un’idonea copertura degli oneri conseguenti all’eventuale escussione del debito per il quale è concessa la garanzia. Infatti, per effetto dell’accantonamento si consegue, nel rispetto dei principi di veridicità, attendibilità e prudenza, un’idonea copertura degli oneri conseguenti all’eventuale escussione del debito per il quale è concessa la garanzia.

L'esigenza è precisata nel punto 5.5 dell'all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria - in materia di trattamento delle garanzie fornite dagli enti sulle passività emesse da terzi (nel rispetto del principio della prudenza, si ritiene opportuno che nell'esercizio in cui è concessa la garanzia l'ente effettui un accantonamento tra le spese correnti tra i Fondi di riserva e altri accantonamenti. Tale accantonamento consente di destinare una quota del risultato di amministrazione a copertura dell'eventuale onere a carico dell'ente in caso di escussione del debito garantito).

Infatti, anche dalla giurisprudenza delle Sezioni regionali di controllo è stato precisato, in materia di garanzie fideiussorie, che dal rispetto dei principi di attendibilità e veridicità del bilancio nonché del principio di copertura degli oneri finanziari, discende l'obbligo per l'ente che rilascia la garanzia di predisporre adeguati accantonamenti al fondo rischi.

Relativamente alle garanzie rilasciate dall'Ente nel corso degli anni, si è proceduto a tal fine ad una verifica delle posizioni debitorie attraverso la "centrale rischi" disponibile presso la Banca d'Italia, integrata con informazioni extra procedurali. Le informazioni tratte da tale ricerca sono state poste a confronto con la documentazione in possesso dell'ente, da cui quindi emerge la seguente situazione

SOGGETTO	IMPORTO GARANZIA AL 31/12/2021
TNT Società Cooperativa a Responsabilità Limitata	168.120,00
Judo Ginnastic Club Valenza	74.089,00
Comune di Acqui Terme:	182.834,00
S.A.A.P.A. S.P.A	26.505.000

Alle predette garanzie per le quali è stato costituito specifico accantonamento del risultato di amministrazione, va aggiunta la garanzia concessa a

- S.C.R. SOCIETA' DI COMMITTENZA REGIONALE per euro
211.871.614,00.

Relativamente ai mutui contratti dalla Società e garantiti dall'Ente, ai sensi dell'art. 8, c. 3 bis della L. R. 6 agosto 2007, N. 19, è prevista la corresponsione di un contributo in conto rata sui mutui stessi: l'ammontare di tale contributo viene imputato alla rata di ammortamento ai fini della capacità di indebitamento dell'Ente.

- FONDAZIONE STADIO FILADELFIA per euro 2.338.306,00

Relativamente al mutuo contratto dalla Fondazione e garantiti dall'Ente, ai sensi dell'art. 11 della l.r. n. 18/2012 e s.m.i., è prevista la corresponsione di un contributo in conto rata sui mutui stessi: l'ammontare di tale contributo viene imputato alla rata di ammortamento ai fini della capacità di indebitamento dell'Ente.

13. ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO CUI IL CONTO SI RIFERISCE, CON L'INDICAZIONE DELLE RISPETTIVE DESTINAZIONI E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSI PRODOTTI -DIRITTI REALI DI GODIMENTO

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELLA REGIONE PIEMONTE 2021

Il conto patrimoniale per l'esercizio 2021 è stato predisposto attenendosi per quanto riguarda la struttura dei conti del patrimonio al d.lgs 118, allegato n 4/3 "principio contabile applicato concernente la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria e allegato C/3 dell'allegato 6/3 "piani del conto patrimoniale".

Di seguito vengono elencate le modalità adottate per calcolare il coefficiente della rendita / reddito catastale rivalutato per ciascun immobile di proprietà regionale, tenendo conto delle problematiche riscontrate per la stesura dello stato patrimoniale.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- **IMMOBILI CENSITI A CATASTO**

Il patrimonio immobiliare e i terreni di proprietà della Regione Piemonte sono iscritti al valore catastale, come previsto dal d.lgs 118/2011; il risultato ottenuto per i fabbricati è dato applicando all'ammontare delle rendite risultanti a catasto vigenti dal 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5 per cento ai sensi dell'art. 3, comma 48 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, i moltiplicatori distinti per categoria; il risultato ottenuto per i terreni agricoli è il valore dato applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante a catasto, vigente dal 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 5 per cento ai sensi dell'art. 3, comma 48 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, un moltiplicatore pari a 130.

La data di riferimento dell'immobile è la data di inizio ovvero atti di provenienza o proprietà.

Come da intese tra il Settore Bilancio, Ragioneria Patrimonio e Provveditorato del Consiglio Regionale e il Settore Patrimonio della Giunta regionale, rientrano nello stato patrimoniale della Giunta regionale i beni indisponibili di proprietà in gestione al Consiglio. Fino all'esercizio 2015 i seguenti immobili venivano contabilizzati nell'allegato A, conto patrimoniale, del Rendiconto generale per l'esercizio finanziario del Consiglio Regionale:

- PALAZZO LASCARIS DI VENTIMIGLIA VIA ALFIERI N. 15 TORINO (bene soggetto a vincolo culturale);
- PORZIONE FABBRICATO VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI N. 35 TORINO;
- PALAZZINA SORIANI GIÀ TOURNON PIAZZA SOLFERINO N. 22 TORINO (bene soggetto a vincolo culturale);
- VIA ARSENALE N. 14 TORINO.

- **IMMOBILI NON CENSITI A CATASTO**

ALCUNI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE NON SONO PRESENTI AL CATASTO, PER CUI IL LORO VALORE PRESO A RIFERIMENTO È QUELLO INDICATO NEL CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015:

- Belgio - Bruxelles Rue du Trone n. 62 Euro 6.955.135,39;
- Argentina - Provincia di Cordoba San Francisco Avenida Libertador 466 Euro 154.451,51.

Nel caso delle Acque minerali il valore di Euro 1.686.625,24 si riferisce al canone di imbottigliamento.

- **IMMOBILI CENSITI A CATASTO MA PRIVI DI RENDITA CATASTALE**

ALCUNI IMMOBILI PRESENTANO UNA SITUAZIONE CATASTALE PARTICOLARE; IN QUESTI CASI NON È STATO CALCOLATO IL COEFFICIENTE DI RIVALUTAZIONE (CATEGORIE CATASTALI E, F, ASSENZA DI REDDITO DOMINICALE O RENDITA) PER CUI SI È PRESO COME RIFERIMENTO IL VALORE INDICATO NEL CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015:

- Albano Verellese (VC) Euro 3.221.175,44 (categoria catastale E),
- Oldenico L'isolone (VC) Euro 10.845,59 (area naturale);
- Torino Area denominata Ex Fiat Avio Euro 37.411.181,68 (il valore indicato nel consuntivo del 2015 è variato per effetto di manutenzione straordinaria nel 2016, costituzione di cabine nel 2016 e nel 2021 (con dato catastale), atto di permuta tra la Regione Piemonte e l'AOU Città della Salute nel 2021).

- **ALTRI CASI DI BENI IMMOBILI**

Per gli immobili inseriti nelle categorie catastali E e F, non si è applicato alcun coefficiente di rivalutazione della rendita essendo categorie che non producono reddito (interesse pubblico).

Per i porti lacuali e per l'immobile sito in Novi ligure - Via Edilio Raggio il valore considerato è pari a zero come indicato nel conto patrimoniale dell'esercizio 2015.

Per quanto riguarda i canali, alcune particelle sono ancora in corso di verifica. Tra queste, alcune riportano in visura l'indicazione "oneri contestatario" altre hanno subito passaggi di proprietà con titoli indicati a catasto ma di cui gli uffici regionali non hanno ancora ricevuto copia.

In generale gli incrementi dei valori di inventario relativi agli immobili di proprietà della regione sono stati determinati da variazioni catastali intervenute nel corso dell'anno, da acquisizioni effettuate dai consorzi di bonifica e dalle associazioni di irrigazione, da manutenzioni straordinarie.

Nel caso delle acque minerali e termali è stato indicato il valore aggiornato al 2021 del canone di imbottigliamento, così come comunicato dal settore competente.

Con atto di permuta rep. 16474/14026 del 6.12.2021 tra la Regione Piemonte e l'Azienda Ospedaliero – Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino è stato acquisito il Museo Regionale di Scienze Naturali con cessione di alcuni terreni ricompresi nell'Area ex Fiat Avio.

Per quanto riguarda le dismissioni, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 29 settembre 2021, n. 77 L.R. n. 8 del 7 maggio 2013 e s.m.i., art. 12 è stato trasferito all'Unione Montana del Pinerolese la proprietà del Palazzo del Ghiaccio nel Comune di Torre Pellice, corso Jacopo Lombardini n. 15, mentre con atto rep. 53129/11964 del 16.6.2021 sono stati ceduti alcuni terreni a S.I.T.O. S.p.A.

Dal 01/01/2016, con il D.Lgs. 118/2011, gli Enti Locali e le Regioni, sono obbligati a gestire contemporaneamente la contabilità economico patrimoniale integrata con la contabilità finanziaria e aggiornare gli inventari (ricognizione) rispetto ai nuovi criteri di rilevazione patrimoniale.

Si riportano le tabelle trasmesse dal competente Settore Patrimonio relativamente alla destinazione degli immobili siano essi di proprietà, in locazione, in concessione, in convenzione o in uso. Per quanto riguarda gli “immobili utilizzati direttamente”, si rinvia al prospetto in calce alla presente relazione.

In allegato l’elenco dettagliato degli immobili di proprietà della Regione (Allegato alla Relazione all 22) a5_DETAGLIO IMMOBILI DI PROPRIETA’ DELLA REGIONE).

▪ **BENI MOBILI**

Il D.Lgs 118/2011 definisce la struttura dei conti del patrimonio a cui gli inventari devono adeguarsi.

- Allegato n. 4/3 - Principio contabile applicato concernente la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria;
- Allegato n. C/3 dell’allegato n. 6/3 - Piano dei conti patrimoniale;
- Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione: Stato Patrimoniale – Attivo e Stato Patrimoniale – Passivo.

Il patrimonio dell’Ente territoriale quale la Regione Piemonte è costituito dall’insieme dei beni immobili, attrezzature, mobili, crediti, denaro, che sono utilizzati, trasformati o consumati al fine di mettere a disposizione i servizi necessari al soddisfacimento dei bisogni della collettività amministrata e che a decorrere dal 2016 tutti gli Enti territoriali, i loro organismi e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria in attuazione del D.Lgs. 23.6.2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” sono tenuti ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale. In sede di applicazione del rinnovato sistema contabile, assume rilevanza l’operazione di inventariazione patrimoniale che permette di determinare con chiarezza il valore dei componenti del patrimonio, attraverso la pubblicazione di valori determinati in via extracontabile.

Tra i molteplici adempimenti a carico della Regione vi è pertanto la tenuta di Inventario, rappresentante la ricostruzione dell’intero ciclo di vita di un bene, aggiornato e coerente con

la contabilità dell'Ente e la codifica delle varie voci dell'Inventario al Piano dei Conti Integrato (All. 6, D. Lgs. n.118/2011) costituito dall'Elenco delle articolazioni delle unità elementari del Bilancio finanziario gestionale e dei Conti Economico e del Patrimonio.

L'applicazione del D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i. richiede attività di ricognizione straordinaria del patrimonio mobiliare e immobiliare i cui criteri di valutazione e classificazione sono contenuti nell'allegato 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico/patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Il Settore Patrimonio deve pertanto svolgere attività di rilevazione patrimoniale idonee a permettere la gestione della contabilità armonizzata e tali da garantire il conseguimento dell'obiettivo di aggiornare l'Inventario effettuando una revisione straordinaria di esso al fine di avere una cognizione reale del patrimonio regionale e del relativo valore.

L'aggiornamento degli inventari è quindi elemento necessario al fine di operare le corrette rilevazioni degli elementi del Conto del Patrimonio in conformità ai principi di veridicità e attendibilità che devono improntare i documenti di Bilancio (preventivo e consuntivo).

Per le suddette finalità il procedimento d'inventariazione si sviluppa quale operazione complessa ed indispensabile per la determinazione del valore dei componenti del patrimonio, in attuazione della succitata disciplina contabile.

La Regione Piemonte è proprietaria, fra gli altri, anche di diversi beni mobili che rivestono natura di beni culturali ai sensi dell'art. 10, comma 1 e dell'art. 12 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.

Sono state promosse da parte degli uffici del Settore le attività idonee a censire in modo puntuale il patrimonio regionale in vista della sua valorizzazione tenuto altresì conto che, come evidenziato dalla Corte dei Conti del Piemonte nella Relazione annessa al Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Piemonte per gli esercizi finanziari 2016 e 2017: "... omissis ... Anche il patrimonio culturale deve essere considerato un bene che, in termini di allocazione delle risorse pubbliche, è in competizione con gli altri settori di intervento, e che è in grado di apportare, se adeguatamente valorizzato, esso stesso risorse. Tutti questi elementi, se correttamente valutati consentono una gestione del patrimonio artistico e culturale capace, non solo di generare reddito, ma altresì, di individuare la corretta modalità di utilizzo dei beni e/o di una loro dismissione."

La Regione Piemonte procede a mappare, gestire e monitorare il proprio patrimonio mobiliare di interesse di interesse culturale al fine della corretta amministrazione, gestione,

custodia e valorizzazione e ha, in particolare tra i suoi obiettivi l'attuazione di interventi in materia di:

- aggiornamento degli inventari dei beni mobili ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- raccolta organizzata delle informazioni sui beni mobili di interesse culturale all'interno di schede di catalogazione informatizzate secondo gli standard normativi fissati dall'Istituto Centrale per la catalogazione e la documentazione (ICCD) e i disposti dell'art. 17 del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.:
- creazione di soluzioni informatiche per la descrizione, gestione e pubblicizzazione delle informazioni sui beni mobili di interesse culturale al fine di accrescerne la visibilità e la fruizione;
- studio delle modalità di monitoraggio e tutela dei beni mobili di interesse culturale anche attraverso tecnologie innovative.

Lo sviluppo del progetto di catalogazione del Patrimonio mobiliare di valore storico-culturale della Regione Piemonte e di aggiornamento dell'inventario ha richiesto il coinvolgimento di molteplici competenze fra le quali capacità approfondite e professionalità specialistiche acquisite mediante formazione accademica (laurea, dottorato o specializzazione) e l'applicazione delle normative specifiche elaborate dall'ICCD (Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione) per la redazione delle schede di ogni distinta categoria di beni e l'aggiornamento dei valori di inventario.

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n. 42/2004 s.m.i. in materia di catalogazione e valorizzazione di beni culturali, nonché di promozione di attività di studio e ricerca agli art. 17, comma 3, 11 e 118, rispettivamente, dispone che: "Il Ministero e le regioni, anche con la collaborazione delle università, concorrono alla definizione di programmi concernenti studi, ricerche ed iniziative scientifiche in tema di metodologie di catalogazione e inventariazione. Le attività di valorizzazione dei beni culturali consistono nella costituzione ed organizzazione stabile di risorse, strutture o reti, ovvero nella messa a disposizione di competenze tecniche o risorse finanziarie o strumentali, finalizzate all'esercizio delle funzioni ed al perseguimento delle finalità indicate all'articolo 6.omissis.; Il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio culturale. Al fine di garantire la raccolta e la diffusione sistematica dei risultati degli studi, delle ricerche e delle altre attività di cui al comma 1, ivi compresa la

catalogazione, il Ministero e le regioni possono stipulare accordi per istituire, a livello regionale o interregionale, centri permanenti di studio e documentazione del patrimonio culturale, prevedendo il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati.”.

Gli Atenei da sempre promuovono e sostengono azioni per incentivare la progettualità nella ricerca, sia fondamentale che collaborativa, per cogliere e valorizzare tutte le opportunità di finanziamento offerte a livello nazionale ed internazionale, mediante azioni mirate a supportare la ricerca collaborativa e multidisciplinare e a rafforzare la rete di relazioni che costituisce terreno fertile per la cooperazione a livello nazionale e internazionale; gli Atenei sviluppano tutte le iniziative volte a favorire le proprie attività istituzionali e sviluppare il sistema universitario piemontese.

L’art. 66, del D.P.R. n. 382/1980 prevede che le Università possono eseguire attività di ricerca e consulenza, mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati, con l’unico limite della compatibilità delle suddette attività con lo svolgimento della funzione scientifica e didattica.

A riguardo l’Università degli Studi di Torino promuove l’istruzione superiore, la formazione di alto livello, la ricerca scientifica e tecnologica, fondamentale e applicata e il relativo trasferimento delle conoscenze e favorisce l’acquisizione delle conoscenze scientifiche più avanzate.

Lo sviluppo della ricerca nel settore dell’innovazione gestionale costituisce un’opportunità di elevato interesse strategico e valore scientifico per la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino, anche in virtù delle potenziali ricadute in termini di partecipazione a programmi ed iniziative a livello nazionale e internazionale e, pertanto, da parte dei due Enti è stato manifestato l’interesse a collaborare su ambiti di reciproco interesse, attraverso la messa in atto di una ricerca applicata volta a rafforzare le rispettive competenze nel settore dell’innovazione gestionale, del monitoraggio dei Beni di interesse culturale.

In particolare é stato individuato quale strumento di collaborazione fra la Regione Piemonte e l’Università degli Studi di Torino l’Accordo di collaborazione tra Amministrazioni Pubbliche inquadrabile nell’ambito di applicazione dell’articolo 15 (Accordi fra pubbliche amministrazioni) della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e s.m.i. in conformità alle previsioni e ai principi generali in materia.

Considerato che l’Università degli Studi di Torino, in particolare il Dipartimento di Management, vanta esperienze di ricerca correlate all’innovazione gestionale in ambito di

gestione del patrimonio culturale, ivi compresi gli aspetti giuridico-economici, di organizzazione basata su classificazioni anche ontologico informatiche, nonché i processi di fruizione e controllo basati su tecnologie abilitanti, la Regione Piemonte ha pertanto ritenuto opportuno stipulare un Accordo ai sensi dell'art. 15, l. 7 agosto 1990, n. 241 con la predetta amministrazione pubblica, trattandosi di un'iniziativa corrispondente agli interessi di natura pubblica perseguiti dalle due amministrazioni consistenti nell'attività di ricerca, analisi e mappatura dei beni storico culturali e nel perseguimento di obiettivi di trasparenza, correttezza e buon andamento correlati alle funzioni istituzionali dei due Enti per lo sviluppo di soluzioni in grado di ottimizzare la gestione dei beni mobili di valore storico-culturale di proprietà di Regione.

A fine dicembre 2021 l'Università ha consegnato al Settore quanto prodotto in termini di schede relative ai beni mappati oltre al progetto di Smart Environment per il Castello di Valcasotto sviluppato con i seguenti obiettivi:

- risparmiare tempo nelle attività routinarie di catalogazione e aggiornamento degli inventari.
- identificare la presenza di fattori di degrado all'interno di locali molto prima di quanto possa essere notato a occhio nudo, permettendo un intervento più precoce.
- proteggere i beni mobili culturali dal monitoraggio irregolare, che può verificarsi a causa di un approccio disattento o di un alto carico di lavoro da parte del personale addetto.
- adottare un approccio globale alla sorveglianza dei beni mobili culturali da parte di un display intelligente al fine di aumentare la precisione e il controllo, sia nel monitoraggio, sia nella manutenzione.
- diffondere informazioni precise e rilevanti su beni mobili o collezioni di beni mobili alle persone appropriate, in particolare ai ricercatori ed esperti di storia dell'arte, migliorando l'accuratezza della documentazione a supporto.
- notificare immediatamente violazioni di sicurezza.

Obiettivo ulteriore è stato altresì quello di realizzare una architettura che fosse dimensionabile per applicazioni anche in altri siti culturali, in primis altre proprietà della Regione Piemonte. Per fare questo si è operato sia a livello di progettazione della singola installazione, quale è ora Valcasotto, con l'identificazione di un set standard di soluzioni sensoristiche e di infrastrutture di comunicazione modulabili a seconda delle specifiche

contestuali; sia a livello di trasmissione, rilevazione dei fenomeni e relativa misura su scala più ampia grazie al design della user experience sotto il profilo del front desk e della orchestrazione dei servizi, il tutto in una prospettiva data driven e che tenesse conto della legacy attuale dei sistemi informativi sui cui quali attualmente si appoggia la Regione Piemonte.

Si riportano le tabelle trasmesse dal competente Settore Patrimonio relativamente alla destinazione degli immobili siano essi di proprietà, in locazione, in concessione, in convenzione o in uso. Per quanto riguarda gli “immobili utilizzati direttamente”, si rinvia al prospetto in calce alla presente relazione (Allegato alla Relazione all 22) a6_B11_IMMOBILI UTILIZZATI DIRETTAMENTE).

LOCAZIONI ATTIVE (canoni locazione cap. 30196, indennità occupazione cap. 30200)

Immobile locato	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza contratto	Locatario /occupante	Scadenza pagamento o canone	Aggiornamento ISTAT	Canone previsto 2021	Pagamenti
1) Alessandria, piazza della Libertà n. 26	Contratto di locazione rep. n. 164 del 2.05.2016	Dal 2.5.2016 all'1.05.2022, rinnovato fino al 1.5.2028	Banca di Credito Cooperativo di Alba, Langhe, Roero e del Canavese	Rate mensili anticipate	Ad ogni scadenza annuale, a decorrere dal 2.05.2017, nella misura del 75% , verificatasi nell'anno precedente	€ 67.848,60	La locataria ha pagato l'importo del canone dovuto per il 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.
3) Bruxelles, 62 Rue du Trone (locazione al piano quarto dell'immobile di tre locali in uso esclusivo da destinare ad uffici, oltre ad ulteriori locali accessori e servizi in condivisione)	Contratto di locazione rep. n. 434 del 23.12.2016	anni sei dal 23.12.2016, tacitamente rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali	Regione Liguria	Rate trimestrali anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente. L'aggiornamento ISTAT non è stato applicato per il periodo decorrente dal 23.12.2017 tenuto conto del disposto dell'art. 3, co. 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012.	Euro 30.580,00 di cui 30.280,00, oltre ad euro 300,00 annui per l'utilizzo degli arredi	La locataria ha pagato l'importo del canone dovuto per il 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.
4) Bruxelles, 62 Rue du Trone: locazione al piano terzo dell'immobile di locali in uso esclusivo ad uso ufficio, oltre ad ulteriori locali in condivisione (reception/segreteria, sala riunioni e servizi) e ad un locale ad uso deposito al piano interrato in uso esclusivo	Contratto di locazione sottoscritto in data 30.12.2016 con decorrenza dall'1.01.2017	anni nove dall'1.01.2017	Regione Auvergne-Rhône-Alpes	Rate trimestrali anticipate	Indicizzazione annuale nel mese di inizio della locazione nella misura del 100% della variazione dell'indice ufficiale dei prezzi al consumo "santé" pubblicato mensilmente dal Ministero degli Affari Economici del Regno del Belgio	€ 47.077,84	La locataria ha versato anticipatamente nel 2020 l'importo di euro 11.303,52 del canone del primo trimestre 2021 ed il saldo nel corso del 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.

5) Ceva, Corso IV Novembre n. 10/A-16 (locazione di porzione dell'immobile di proprietà regionale, destinata ad attività formative)	Contratto di locazione rep. n. 409 del 20.12.2016	anni sei dal 20.12.2016, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali	Centro di Formazione professionale Cebano Monregalese società consortile a.r.l.	Rate quadrimestrali posticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente - a decorrere dal 20 dicembre	Euro 40.461,41 (di cui euro 37.405,88 per canone 2021 ed € 3.055,53 quale quota indennità occupazione annualità pregresse)	Il locatario ha pagato l'importo del canone di locazione per il 2021 e l'importo rateizzato delle indennità di occupazione pregresse, per la quota da corrispondersi nel 2021, con gli interessi legali.
6) Chivasso, Frazione Mandria (locazione di unità immobiliare ad uso commerciale)	Contratto di locazione dell'1.07.1994	Decorrenza: 1.07.1994 scadenza: 30.06.2018	Gorgoglione Barbara	Rate mensili anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 5.357,76	La conduttrice ha pagato l'importo dell'indennità di occupazione per il periodo dall'1.01.2021 al 31.12.2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.
7) Chivasso, Frazione Mandria (locazione di unità immobiliare ad uso abitativo)	Contratto di locazione dell'1.07.1994	Decorrenza: 1.07.1994 scadenza: 30.06.2018	Gorgoglione Barbara	Rate mensili anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 2.182,27	La conduttrice ha pagato l'importo dell'indennità di occupazione per il periodo dall'1.01.2021 al 31.12.2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.
8) Ciriè, via Battitore n. 82 (locazione dell'immobile di proprietà regionale, da destinare ad attività formative)	Contratto di locazione rep. n. 408 del 20.12.2016	anni sei dal 20.12.2016, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali	Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione Professionale (C.I.A.C.) S.c.a.r.l.	Rate quadrimestrali posticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente - a decorrere dal 20 dicembre	Euro 177.369,42 (canone 2021 di euro 139.467,19 e € 37.902,23 quota indennità di occupazione annualità pregresse)	Il locatario ha pagato l'importo dovuto per il canone di locazione del 2021 corrispondendo il saldo nel 2022 e l'importo rateizzato delle indennità di occupazione pregresse, per la quota da versare nel 2021, con gli interessi legali.

9) Claviere Casa Alpina via Nazionale n. 31 (locazione ad uso alberghiero)	Contratto di locazione rep. n. 8093 del 9.06.2003	Decorrenza: 1.07.2002 scadenza: 30.06.2020 - Rinnovato fino al 30.6.2026	Associaz ione Chalet della Luna	Rate mensili anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	Euro 50.452,24 di cui € 33.700,02 per canone 2021 € 7.445,41 per canone ottobre – dicembre 2020 ed € 9.306,81 per canone dovuto da luglio 2020 a settembre 2020)	La locataria ha versato il canone 2021 per l'importo di € 13890,92 rimanendo debitrice della somma di € 19.809,10 . Deve ancora la somma di € 9.399,97 a saldo del 2020.
10) Novi Ligure Via Carducci 8 (locazione di porzione dell'immobile di proprietà regionale, destinata ad attività formative)	Contratto di locazione rep. n. 411 del 20.12.2016	anni sei dal 20.12.2016, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali	Consorzi o per la Formazio ne Profession ale dell'Ales sandrino FOR.AL. S.c.a.r.l.	Rate quadrime strali posticipat e	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente - a decorrere dal 20 dicembre	Euro 25.315,07 (canone 2021 di euro 19.062,92 e € 6.252,15 quota indennità di occupazione annualità pregresse)	Il locatore ha pagato l'importo dovuto per il canone di locazione del 2021 e l'importo rateizzato delle indennità di occupazione pregresse, per la quota da versare nel 2021, con gli interessi legali.
11) Terreni agricoli in Sant'Antonio di Ranverso nei Comuni di Buttigliera Alta e Rosta (affitto agrario)	Contratto rep. n. 15466 del 16.07.2010	Decorrenza: 11.11.2008 al scadenza: 10.11.2019	Robasto Domenic o	Due rate annuali anticipate aventi scadenza il 15 gennaio e il 15 luglio di ciascuna annata in corso	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 5.583,90	L'affittuario ha pagato l'importo del canone di affitto agrario dovuto per il 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.
12) Terreni agricoli in Sant'Antonio di Ranverso nei Comuni di Buttigliera Alta e Rosta (affitto agrario)	Contratto rep. n. 15467 del 16.07.2010	Decorrenza: 11.11.2008 al scadenza: 10.11.2019	Società Agricola Semplice Forgia Domenic o e Marcello	Due rate annuali anticipate aventi scadenza il 15 gennaio e il 15 luglio di ciascuna annata in corso	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 2.811,10	L'affittuario ha pagato l'importo del canone di affitto agrario dovuto per il 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.

13) Terreni agricoli in Sant'Antonio di Ranverso nei Comuni di Buttigliera Alta e Rosta (affitto agrario)	Contratto rep. n. 15468 del 16.07.2010	Decorrenza: 11.11.2008 al Scadenza: 10.11.2019	Audisio Sergio – poi Audisio Massimo	Due rate annuali anticipate aventi scadenza il 15 gennaio e il 15 luglio di ciascuna annata in corso	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 6.488,00	L'affittuario ha pagato l'importo del canone di affitto agrario dovuto per il 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.
14) Terreni agricoli in Sant'Antonio di Ranverso nei Comuni di Buttigliera Alta e Rosta (affitto agrario)	Contratto rep. n. 15469 del 16.07.2010	Decorrenza: 11.11.2008 scadenza: 10.11.2019	Audisio Gianfranco	Due rate annuali anticipate aventi scadenza il 15 gennaio e il 15 luglio di ciascuna annata in corso	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 1.941,00	L'affittuario ha pagato l'importo del canone di affitto agrario dovuto per il 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.
15) Torino, Corso Stati Uniti n. 21 (sublocazione di alcuni locali ad uso ufficio)	Contratto di sublocazione e rep. n. 14914 del 30.11.2009 (recesso da parte della Regione alla data del 16.09.2016)	Decorrenza: 14.04.2009. Recesso esercitato dalla Regione per la data del 16.09.2016. Il Consorzio rimane temporaneamente in regime di occupazione sino al rilascio della restante porzione dell'immobile da parte della Regione, già in locazione passiva ed ora in regime di occupazione	Consorzio Smaltimento Rifiuti di origine animale	Rate trimestrali anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente a decorrere dal 14 aprile	€ 6.529,96	Il Consorzio ha corrisposto l'indennità di occupazione e la quota degli oneri per l'utilizzo dei locali per il periodo dall'1.01.2021 al 30.6.2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse né per l'anno 2021 in quanto il bene è stato restituito il 30.6.2021.
16) Torino, via San Domenico n. 46/Corso Principe Eugenio n. 36 (locazione di unità immobiliare ad uso uffici)	Contratto di locazione rep. n. 249 del 10.08.2015	Decorrenza: 10.08.2015 scadenza: 9.08.2023	Regione francese Auvergne-Rhône-Alpes	Rate trimestrali anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	€ 34.150,46	La locataria ha pagato l'importo del canone dovuto per il 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse.

17) Verzuolo (CN), Via Don Orione n. 37 (locazione di porzione dell'immobile di proprietà regionale, destinata ad attività formative)	Contratto di locazione rep. n. 410 del 20.12.2016	anni sei dal 20.12.2016, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali	Azienda Formazione Professionale A.F.P. S.c.a.r.l.	Rate quadrimestrali posticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente - a decorrere dal 20 dicembre	Euro 89.657,30 (canone 2021 di euro 68.558,57 e € 18.098,73 quota indennità di occupazione annualità pregresse)	Il debitore ha pagato l'importo del canone di locazione per il 2021 e l'importo rateizzato delle indennità di occupazione pregresse,
18) Venaria Reale, Borgo Castello (locazione di porzione dell'immobile di proprietà regionale, destinata ad attività formative)	Contratto di locazione rep. n. 324 dell'8.11.2018	anni sei dall'8.11.2018, rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali	Formont Sc.a.r.l.	Rate mensili anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	Euro 61.491,74 per il periodo dall'8.1.2021 al 7.1.2022 oltre € 2.025,67 per indennità pregresse rateizzate	Il locatario ha corrisposto l'importo dovuto per il 2021. Non vi sono importi non pagati di annualità pregresse
19) Villa Gianotti (Ivrea) porzione di circa mq. 376 piano primo e da una parte del magazzino prospiciente l'edificio per mq. 9,5	contratto di locazione rep. 255 del 15.7.2019 sottoscritto in data 12.7.2019	Anni 6 decorrenti dal 12.7.2019 al 11.7.2025 rinnovabile unicamente alla prima scadenza ma con facoltà della Regione Piemonte di esercitare il diniego di rinnovo per la sopravvenuta necessità di utilizzo dei locali a fini istituzionali	Soc. BENESO LUTION s.r.l.	Rate mensili anticipate	Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente	Euro 16.043,79 per il periodo dal 12.1.2021 all'11.1.2022	Il locatario ha corrisposto un importo complessivo di euro 10.667,92, rimanendo debitore dell'importo di euro 5.375,87 .
20) Villa Gualino	contratto di valorizzazione		Torino Design		Variazione Istat 100%	Canone annuo di euro 120.000,00 da versare in importi variabili in aumento, tenuto conto degli interventi da realizzarsi dalla	canone versato

				conduttrice. Il canone per il 2021 è di euro 1.833,00, come previsto nel Piano Economico Finanziario e nel contratto (cap. 30196)	
23) Unità immobiliare in Venaria Reale, via Giuseppe Cavallo	Utilizzo temporaneo in regime di occupazione da parte di precedente custode che ha chiesto l'attribuzione in locazione, nelle more dello svolgimento della procedura di evidenza pubblica	Tozzi Alba	Pagamento mensile indennità di occupazione e quota forfetaria per oneri	Euro 3.924,00 (cap. 30200), oltre ad euro 392,40 per quota forfetaria oneri (cap. 34655)	Indennità e quota oneri versati interamente, di cui euro 3.924,00 per indennità di occupazione versati nel 2021 ed euro 392,40 per oneri versati anch'essi nel 2021

CONCESSIONI ATTIVE (CANONI CAP. 30195, INDENNITA' OCCUPAZIONE CAP. 30200)

Immobile concesso in uso	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza titolo	Utilizzatore	Scadenza pagamento canone	Aggiornamento ISTAT	Canone previsto 2021	Pagamenti
1) Complesso immobiliare in Albano Verellese (VC) via XX Settembre, via Cardinale Mercurino di Gattinara, via Moglia, Corso Re Umberto I (complesso immobiliare costituito da fabbricati ad uso uffici, foresteria ed agricolo, con annessi terreni pertinenziali in uso ad Ente Parco)	Atto rep. n. 234 del 20.11.1990	dal 20.11.1990 per tutta la durata dell'attività dell'Ente di Gestione	Ente di Gestione delle Riserve Pedemontane e delle Terre d'Acqua. Ad esso è subentrato l'Ente di gestione delle aree protette Ticino e Lago Maggiore	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 315,78	L'Ente di gestione ha versato l'importo di € 103,30 deve pertanto ancora l'importo di € 212,48.
2) Bardonecchia e Cesana Torinese: Villaggio Olimpico (Bardonecchia), impianto Half Pipe (Bardonecchia); impianto Biathlon, comprensivo dell'Hotel Olympic Centre in Cesana Torinese (uso turistico/sportivo)	Atto rep. n. 16694 del 19.03.2012	Anni cinquanta dalla data di presa in consegna dei beni	Fondazione 20 marzo 2006			Euro 0,00	
3) Buttigliera d'Asti: porzione del Compendio immobiliare denominato "Cascina Maffei e Cascina La Rosa" (uso scolastico)	Atto rep. n. 9161 del 10.03.1989	Dal 5.02.1986 al 4.02.2036	Comune di Buttigliera d'Asti	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 315,78	Incassato il canone ricognitorio dovuto per il 2020/2021. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.
4) Ceres: concessione di una porzione di terreno facente parte del compendio immobiliare già denominato Colonia montana "G. Broglia" per la posa ed il mantenimento di una tubazione per la rete fognaria	Atto rep. n. 3935 dell'8.06.1994	Anni nove dall'8.06.1994, rinnovabile (tuttora in essere)	Comune di Ceres	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 315,78	Incassato il canone ricognitorio dovuto per il 2020/2021. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.
5) Moncalieri: concessione d'uso di terreni per la posa e il mantenimento di condotta idrica	Atto rep. n. 4937 del 22.08.1995	Dal 22.08.1995 al 21.08.2024	Società Metropolitana Acque Torino	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Ad ogni scadenza annuale nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati	Euro 354,88	La SMAT ha corrisposto il canone dovuto Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.

6) Novi Ligure: porzione di comproprietà (35%) del complesso immobiliare di via Edilio Raggio n. 95 (Caserma dei Vigili del Fuoco)	Atto rep. n. 14109 dell'8.01.2009	dall'8/01/2009 sino all'attribuzione in proprietà al Ministero dell'Interno della porzione di comproprietà della Regione e comunque non oltre il 7/02/2019 (a breve costituirà oggetto di permuta di immobili tra Regione e Agenzia Demanio)	Ministero dell'Interno			Euro 0,00	
7) Novi Ligure: porzione del complesso immobiliare in Via Carducci n. 8 (attività culturali, sportive e sociali)	Atto rep. n. 13621 del 21.07.2008	dal 21.07.2008 al 20.07.2038	Comune di Novi Ligure	rate trimestrali anticipate	Ad ogni scadenza annuale nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati. L'aggiornamento annuale del canone è sospeso in forza dell'art. 3, comma 1, del decreto legge n. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, e ss.mm.ii.	€ 15.667,69	Il Comune ha pagato quanto dovuto nel 2021. Non vi sono importi dovuti per annualità pregresse.
8) Orbassano: due fabbricati in Loc. Interporto Strada Ospedale San Luigi (uffici e alloggi)	Atto rep. n. 7343 del 17.12.1996	sei anni dal 16.05.1996, con rinnovo in assenza di disdetta	Ministero delle Finanze Comando Seconda Legione Guardia di Finanza	Da corrispondersi posticipatamente al termine di ciascuna annualità	Non previsto	€ 315,78	La Guardia di Finanza ha versato l'indennità di occupazione dovuta per il periodo dal 16.5.2020 al 15.5.2021
10) Orbassano: compendio immobiliare in Strada Rivalta n. 50 (attività pubblico/sociali)	Atto rep. n. 461 del 5.12.2013	Dal 5.12.2013 al 4.12.2043	Comune di Orbassano			Euro 0,00	
11) Prato Sesia, Regione Spazzacamini: concessione di terreni per attraversamento di linea telefonica	Atto rep. n. 696 del 3.12.1998	Dal 3.12.1998 al 2.12.2017	TELECOM Italia S.p.A.	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità. In regime di occupazione.	Non previsto	Euro 315,78 (indennità di occupazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento regionale n. 7/2015)	la Telecom ha versato l'indennità di occupazione dovuta per il periodo dal 3.12.2020 al 2.12.2021

12) Prato Sesia, Regione Spazzacamini: concessione terreni per la posa di una condotta gas e la realizzazione di un punto di intercettazione linea	Atto rep. n. 15042 del 22.01.2010	22.01.2010 al 21.01.2029	SNAM RETE GAS S.p.A.			Euro 0,00 (canone concessione di euro 3.664,00 corrisposto in unica soluzione anticipata)	
13) Immobile in Rocchetta Tanaro (AT) (fabbricato con annesso terreno destinato a sede di Ente Parco)	Atto rep. n. 4121 del 30.08.1994	Finchè permarrà l'esercizio delle attività di gestione del Parco da parte dell'Ente concessionario	Ente di gestione del Parco Paleontologico Astigiano	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 315,78	L'Ente di gestione ha versato l'importo di € 315,78 relativo al canone ricognitorio per il periodo dal 30.8.2020 -29.8.2021.
14) Sagliano Micca (BI): (capannone con incubatoio ittico)	Atto rep. n. 1290 del 23.01.1992	Dal 23.01.1992 per tutto il periodo in cui la Provincia sarà delegataria delle funzioni amministrative in materia di pesca	Provincia			Euro 0,00	
17) Torino, concessione d'uso di terreno all'interno del complesso immobiliare "Villa Gualino", Viale Settimio Severo n. 65, per attraversamento di una linea di condotta di gas metano	Atto rep. n. 8324 del 2.07.1997	Dal 2.07.1997 all'1.07.2016 (permane l'utilizzo del terreno nelle more della definizione dei rapporti tra le parti)	Condominio "Il Maccabei"	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Aggiornamento a ciascuna scadenza contrattuale nella misura del 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo	Euro 141,48	Il Condominio non ha corrisposto l'indennità di occupazione per il 2021. Risulta pertanto debitore dell'importo di e 141,48.
18) Valenza Po (AL) e Frascarolo (PV): terreni e fabbricato (immobili destinati a sede di Ente Parco)	Atto rep. n. 294 del 15.01.1991	Finchè permarrà l'esercizio delle attività di gestione da parte dell'Ente Parco	Ente di Gestione delle Aree protette del Po Vercellese-Alessandrino	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 315,78	L'Ente di gestione ha corrisposto l'importo del canone per il 2021. Non vi sono importi dovuti per le annualità pregresse.
20) Vercelli: immobile denominato "Colonia Solare" in Corso Rigola n. 150 (fabbricati e terreni destinati ad attività di pubblica utilità)	Atto rep. n. 8358 del 19.01.1988 Atto aggiuntivo rep. n. 63 del 13.07.1990 (ha stabilito in 25 anni decorrenti dal 13.07.1990 la durata della concessione) atto atto aggiuntivo rep. n. 14366 del	L'originaria scadenza della concessione al 12.07.2015 è stata, su richiesta del Comune, prorogata sino al 31.12.2015, in esecuzione della D.G.R. n. 13-1666 del 6.07.2015, nelle more della definizione di un nuovo accordo tra le Amministrazioni. Permane tuttora l'utilizzo da parte del Comune di Vercelli	Comune di Vercelli	Unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Euro 315,78 (indennità di occupazione secondo quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento regionale n. 7/2015)	Il Comune di Vercelli ha provveduto al pagamento per indennità di occupazione, comprensive dell'indennità dovuta dal 1.1.2021 il 31.12.2021.

	16.04.2009 (ha stabilito che, a far data dal 12.03.2007, formi oggetto dell'attribuzione in uso solo la "Colonia Solare" e non più il "Lavatoio Pubblico" di Corso Palestro, originariamente anch'esso oggetto di attribuzione in uso ma venduto al Comune di Vercelli in data 12.03.2007)	cui è stata inviata richiesta di riconsegna. Interlocuzioni sono in corso tra le parti per la formalizzazione di un nuovo titolo d'uso.					
21) Verzuolo, via Don Orione n. 37: concessione di servitù per il passaggio di un cavo sotterraneo nel cortile dell'immobile di proprietà regionale	Atto rep. n. 16567 del 4.01.2012	Dall'1.08.2004 al 31.07.2023	ENEL DISTRIBUZIONE S.p.A.			Euro 0,00 (l'importo dei canoni di euro 889,68 è stato corrisposto interamente in unica soluzione anticipata)	
22) Villar Focchiardo (TO): concessione in uso all'Ente di Gestione del complesso immobiliare denominato "Certosa di Montebenedetto", costituito da edifici, aree pertinenziali, corti e terreni destinati a pascolo e boschi per finalità di carattere pubblico e sociale	Atto rep. n. 322 del 31.07.2013	Dall'8.04.2013 al 7.04.2043	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie			Euro 0,00	
23) Verbania Pallanza – concessione di porzione di terreno per la posa di chiosco prefabbricato per attività di commercio di souvenir e somministrazione alimenti e bevande in esito a procedura di evidenza pubblica conclusasi nel 2019	atto rep.. 468 del 18.12.2019	Dal 17.12.2019 al 16.12.2025	Società I CREATIVI s.n.c. di Davide Caretti e Paolino De Francesco	Aggiornamento a ciascuna scadenza contrattuale nella misura del 100% delle variazioni accertate dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo		Canone annuo di euro 4.456,47	La Società Creativi ha versato l'importo dovuto per il 2021.
NOTA: trattasi di atti originariamente denominati "concessioni" ma che oggi hanno ad oggetto immobili divenuti patrimonio disponibile regionale, fatta eccezione per la porzione di comproprietà (35%) del complesso immobiliare di via Edilio Raggio n. 95 in Novi Ligure, che tuttavia non è destinata ad attività istituzionali della Regione, bensì adibita a Caserma dei Vigili del Fuoco e per il terreno in Verbania di cui ai nn. 21 e 25							

COMODATI ATTIVI

Immobile	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza contratto	Comodatario
1) Carpeneto (AL) Tenuta Cannona Località Tenuta Cannona n. 518 (attività di sperimentazione vitivinicola)	Contratto rep. n. 637 del 4.01.1993 e atto aggiuntivo rep. 5908 del 19.02.1996 (l'atto aggiuntivo ha incluso un ulteriore terreno fra i beni oggetto di comodato e posto a carico della Regione la manutenzione straordinaria)	Per tutta la durata dell'attività della comodataria	Fondazione per la ricerca, l'Innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (subentrata alla Tenuta Cannona s.r.l. per incorporazione)
2) Cuneo, Via Allione n. 1 (uffici)	Contratto rep. n. 15992 del 22.02.2011	Dal 7 gennaio 2014 sino al 7.8.2032	Provincia di Cuneo
3) Grignasco e Prato Sesia Tenuta Spazzacamini e Torino, Corso Casale n. 476 Tenuta Millerose (attività agroforestali e uso sociale)	a fine 2021 si è perfezionato il nuovo contratto di Comodato	durata quinquennale	Istituto per le Piante da Legno e Ambiente - I.P.L.A. S.p.A.
4) Prato Sesia Porzione della Tenuta Spazzacamini in Prato Sesia da destinare a centro di accoglienza e recupero di soggetti portatori di handicap	Contratto del 12.12.2017	Dalla data di stipulazione e sino Al 16.11.2033	Comune di Prato Sesia

5) Novara, Colonia Solare Agogna e Palestra di via Mora e Gibin (uso sociale e attività sportive)	Con contratto rep. n. 18065 del 30.11.2017 la Regione ha attribuito in comodato al Comune di Novara una porzione dell'immobile di via Mora e Gibin e il compendio immobiliare denominato ex Colonia Solare Agogna, a fronte dell'attribuzione in comodato alla Regione di una porzione dell'immobile di proprietà comunale in Novara, piazzale Fortina 2, destinata a sede di uffici regionali.	Dieci anni dalla data di sottoscrizione del contratto, con possibilità per entrambe le parti di richiederne, almeno sei mesi prima della scadenza, il rinnovo, che potrà essere disposto previo atto autorizzativo delle rispettive Giunte	Comune di Novara
6) Rivoli, Castello e arredi in esso esistenti di cui all'allegato al contratto (sede museale e attività di interesse culturale)	Contratto rep. n. 10628 del 25.10.2005 (subcomodato)	Dal 25.10.2005 al 24.09.2035	Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea"
7) Torino, Piazza Bernini n. 12 (uffici e impianti sportivi)	Contratto rep. n. 1469 dell'1.04.2015	Dall'1.04.2015 al 31.03.2045. La comodataria ha manifestato il venir mano dell'interesse all'utilizzo dell'immobile. Trattative sono in corso per la definizione dei rapporti tra le parti.	Città di Torino
8) Torino, complesso immobiliare "Presidio Sanitario Vittorio Valletta", via Farinelli n. 25	Contratto rep. n. 8903 del 14.11.1997	Dal 14.11.1997 al 13.11.2096	ASL 1
9) Torino, unità immobiliare al piano primo dell'immobile di Corso Principe Eugenio n. 36	Atto aggiuntivo rep. n. 8972 del 27.02.2004 all'atto transattivo rep. n. 9722 del 6.04.1998	Trasferimento della sede dell'Istituto Buon Pastore, a decorrere dal 22.03.1999, dai locali al piano primo della palazzina di proprietà dell'Istituto in Corso Regina Margherita in Torino (contraddistinta con il n. 3 nell'atto rep. n. 9722), locali che la	Città di Torino subentrata all'Istituto Buon Pastore. Con D.G.R. n. 34-4401 del 19.12.2016 sono stati infatti dichiarati l'estinzione dell'Istituto ed il trasferimento del personale dipendente e dell'intero patrimonio alla Città di Torino

		Regione, in sede di accordi bilaterali per l'uso degli immobili di corso Regina Margherita , con l'atto transattivo del 2004 aveva riservato all'Istituto	
11) Torino, porzione dell'immobile in via Sospello n. 197/199 (deposito collezioni museali, laboratorio e uffici)	Contratto rep. n. 3294 del 22.10.1993	Cinque anni dal 22.10.1993, rinnovabile alla scadenza. La Fondazione utilizza ancora attualmente i locali	Fondazione M.A. Prolo - Museo Nazionale del Cinema. Archivi di Cinema, Fotografia e Immagine
12) Tortona, ex Caserma Passalacqua (attività pubblico/sociali)	Contratto rep. n. 3585 del 28.12.1993 e atto aggiuntivo rep. n. 12769 dell'1.10.2007 (che ha stabilito la nuova scadenza del contratto al 27.12.2036)	Dal 28.12.1993 al 27.12.2036	Comune di Tortona
13) Venaria Reale, ex Galoppatoio La Marmora, via XX Settembre (laboratori ed attività didattiche per la conservazione ed il restauro di beni culturali)	Contratto rep. n. 15788 del 7.12.2010	Dal 7.12.2010 per tutta la durata della Fondazione comodataria	Fondazione Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale"
14) Venaria Reale, Viale Carlo Emanuele II (attribuzione in comodato del Viale per il tratto compreso tra l'ingresso del Parco Regionale La Mandria denominato Ponte Verde ed il viale Amedeo di Castellamonte; area ad uso pubblico)	Contratto rep. n. 48 del 30.12.2014	Dal 30.12.2014 per tutta la durata del Consorzio comodatario	Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale (ora Consorzio delle Residenze Reali Sabaude)

15) Verbania, Villa facente parte del compendio immobiliare denominato "Villa San Remigio", via Vittorio Veneto n. 21, con gli arredi storici e d'epoca di cui all'allegato al contratto (attività di riqualificazione e valorizzazione della Villa)	Contratto rep. n. 162 del 2.05.2016	Dal 2.05.2016 all' 1.05. 2066	Comune di Verbania
18) Venaria Reale, porzione del Borgo Castello che ospita gli Appartamenti Reali	Contratto rep. n. 166 del 16.05.2018	Anni dieci dalla stipulazione con possibilità di rinnovo previo atto deliberativo di entrambi gli Enti	Consorzio delle Residenze Reali Sabaude
19) Immobile in Oulx, corso Montenero n. 57	Contratto rep. n. 254 del 12.07.2019 sottoscritto l'11.07.2019	Comodato temporaneo sino al 31.08.2019, scadenza poi prorogata al 30.07.2022, su istanza del Comune, per consentire al medesimo il completamento dei lavori sul plesso scolastico di proprietà comunale	Comune di Oulx

BENI IN LOCAZIONE PASSIVA e/o INDENNITA' DI OCCUPAZIONE 2021

Immobile locato	Destinazione d'uso	Locatore	Canone di locazione Impegnato o.f.c. 2021 (capitolo di spesa 143419)	Canone di locazione pagato o.f.c. 2021 (capitolo di spesa 143419)	Aggiornamento ISTAT	Importi spese condominiali impegnate nel 2021 (capitolo di spesa 132352)	Importi spese condominiali liquidate 2021	Importi spese Riscaldamento o impegnate nel 2021 (capitolo di spesa 132745)	Importi spese Riscaldamento liquidato nel 2021
Torino, Via Magenta 12	uffici	EUROPA RISORSE SGR S.p.A. - dal 28.4.2020 GI.PA. SPA	€ 699.981,40	€ 699.981,40	Contrattualmente previsto	€ 40.174,60	€ 19.553,80	€ 38.122,56	€ 34.903,77
Torino, C.so Stati Uniti 21	uffici	G.R.E. SGR S.p.A.	€ 1.302.776,72	€ 1.302.776,72	Contrattualmente previsto si	€ 9.138,93	€ 17.062,75	€ 36.118,75	€ 74.537,44
Torino, Via Sospello 197A-199	Archivi	SACET s.r.l.	€ 128.047,22	€ 108.840,14	Contrattualmente previsto	€ 5.132,04	€ 5.132,04	€ 50.143,84	€ 50.143,84
Torino, Via Sospello 193	Uffici e magazzino	SACET s.r.l..	€ 65.338,80	€ 49.004,10	Contrattualmente previsto				
Torino, Via Sospello 211	Archivi	DELONGE s.r.l.	€ 117.041,88	€ 49.052,39	Contrattualmente previsto	€ 5.100,00	€ 4.956,58	€ 19.093,31	€ 19.093,31

Torino, Pisano 6	uffici	IMMOBILIARE SAN COLOMBANO s.r.l.	€ 1.086.051,40	€ 1.086.051,40	Contrattualmente previsto	€ 0,00			
Torino, Via Viotti 8	uffici	FABRICA IMMOBILIARE SGR INARCASSA RE	€ 976.937,00	€ 976.936,96	Contrattualmente previsto	€ 21.018,24	€ 11.041,05		
Rivoli, C.so De Gasperi n. 36/9	Magazzino-Archivio	s.a.s. VALNEGRI Aldo	€ 30.547,44	€ 30.547,44	Contrattualmente previsto	€ 0,00			
Duento (TO) Via Meucci 7	Magazzino	Immobiliare NE_MA	€ 44.487,30	€ 44.487,30	Contrattualmente previsto	€ 0,00			
Torino, C.so Regina Margherita 174	uffici	Oratorio Salesiano San Francesco di Sales	€ 727.600,44	€ 727.600,44	Contrattualmente previsto	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 68.000,00	liquidato tutto il dovuto di cui € 16.567,85 liquidati nel 2022
Torino, Via Livorno 60	uffici	Environment Park S.p.A.	€ 397.069,25	€ 390.537,41	Contrattualmente previsto	€ 225.352,44	€ 225.352,44		
Torino, C.so Marche 79	uffici	Soc. Icarus in Liquidazione	€ 174.404,48	€ 174.404,48	Contrattualmente previsto	€ 166.242,08	€ 166.242,08		
Torino, C.so Grosseto n. 73/6	Magazzino-Archivio	DASA s.r.l.	€ 100.479,92	€ 100.479,92	Contrattualmente previsto	€ 2.095,09	€ 2.095,09	€ 39.430,40	€ 39.430,40
Torino, Via Bertola 34	Uffici	DEA CAPITAL (Benef. 345751)	€ 310.905,28	€ 310.905,28	Contrattualmente previsto	€ 349.771,00	€ 328.171,00		
Torino, Via Bertola 34	Uffici	DEA CAPITAL (Benef. 345751)	€ 178.704,76	€ 178.704,76	Contrattualmente previsto				

Torino, Via Bertola 34	Uffici	Tecla Fondo Uffici – dal 29.9.2017 Soc. DEA CAPITAL (Benef. 345751)	€ 535.292,82	€ 535.292,82	Contrattualmente previsto				
Brossasco (CN), Via Provinciale	Magazzino-Deposito	Rinaudo Teresio	€ 6.120,00	€ 6.120,00	Contrattualmente previsto				
Garessio (CN) Via Diaz n. 68	Magazzino	Ferrua Ernesto e Penone Franco	€ 3.060,00	€ 3.060,00	NO				
Baceno, (VB) Frazione presso 4	Autorimessa	Soc. Acque Minerali di Baceno	€ 7.777,52	€ 3.888,76	No				
Roma Via Della Scrofa n. 64	Uffici	Spinola Franca	€ 70.816,56	€ 70.816,56	Contrattualmente previsto	€ 4.180,35	€ 4.180,35		
Barge (CN) Via san Martino n. 45	Magazzino	Coalova Bruna Rocco Maura	€ 7.140,00	€ 7.140,00	Contrattualmente previsto	€ 96,38	€ 96,38		
Asti, Piazza Alfieri 29	Uffici	Provincia di Asti	€ 3.910,00	€ 3.910,00	Contrattualmente previsto	€ 429,88	€ 429,88	€ 598,48	€ 598,48

ALTRI USI ATTIVI			
Immobile	Tipologia uso	Utilizzatore Importi previsti per il 2021	Pagamenti
5) Torino, Viale Settimio Severo n. 65	Mantenimento temporaneo di apparati di comunicazione presso il compendio immobiliare di proprietà regionale denominato “Villa Gualino” nelle more dell’espletamento della procedura di evidenza pubblica per la valorizzazione del bene	Leonardo S.p.A. Importo di euro 15.466,35 quale indennità di occupazione da corrispondersi nel periodo dall’1.05.2020 al 30.04.2021 oltre ad € 12.172,39 quale indennità periodo dal 1.5.2021 al 31.1.2022	La società ha liquidato l’importo di € 15.466,35 nel corso del 2021 e l’importo di € 12.172,39 a febbraio 2022.
5) Torino, Viale Settimio Severo n. 65	Mantenimento temporaneo di apparati di comunicazione presso il compendio immobiliare di proprietà regionale denominato “Villa Gualino” nelle more dell’espletamento della procedura di evidenza pubblica per la valorizzazione del bene	Vodafone SPA € 27.343,74 indennità occupaz periodo da 1.1.2017 al 30.6.2021 oltre € 6.000,00 per indennità occupazione periodo 1.7.2021 – 30.6.2022	la Società ha liquidato l’intero importo.

CONCESSIONI E COMODATI PASSIVI

Immobile attribuito in uso	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza titolo	Proprietà	Scadenza pagamento canone	Aggiornamento ISTAT	Canone/Indennità di occupazione 2021	Oneri a carico della Regione
1) Locali in Borgosesia, via Marconi n. 30 con posto auto (uffici/archivi)	Comodato rep. n. 5647 del 13.02.2014	Dieci anni dalla data di presa in consegna (29.07.2013)	ASL di Vercelli			Euro 0,00	La Regione rimborsa, in relazione al valore millesimale dei locali (50 millesimi), le spese di manutenzione ordinaria dei locali e degli impianti tecnologici, quelle relative allo svolgimento dei servizi e all'uso dei locali, previa rendicontazione annuale da parte della comodante, fatta eccezione per l'energia elettrica per la quale è stata attivata una fornitura intestata alla Regione, come pure per la pulizia che effettua la ditta incaricata dalla Regione.
2) Immobile costituente l'antica sede dell'Ospedale San Giovanni Battista in Torino, via Giolitti (destinazione a sede del Museo regionale di Scienze Naturali), ad esclusione del fabbricato prospiciente la piazza Cavour	Comodato rep. n. 2194 del 27.09.1979 – a dicembre 2021 è stato stipulato l'atto di acquisto della porzione dell'immobile destinata a Museo con l'AUU Città della salute e della scienza di Torino. La Regione ha pertanto acquisito la Proprietà	Anni novanta dal 27.09.1979	Ospedale Maggiore di San Giovanni Battista e della Città di Torino (ora AOU Città della Salute e della Scienza di Torino)	unica soluzione anticipata all'inizio di ciascuna annualità	Non previsto	Ricognitorio di euro 5,16	Il contratto pone a carico della Regione Piemonte ogni spesa inerente alla manutenzione ordinaria e straordinaria, i tributi e le imposte e i premi di assicurazione, in rapporto alla superficie occupata
3) porzione dell'immobile in Torino, via Cavour n. 20, manica di via Accademia Albertina nn. 15-17, all'interno della sede del Presidio ospedaliero San Giovanni Battista Antica Sede (sede del Museo regionale di Scienze Naturali)	Comodato rep. n. 16613 del 31.01.2012 - a dicembre 2021 è stato stipulato l'atto di acquisto della porzione dell'immobile destinata a Museo con l'AUU Città della salute e della scienza di Torino. La Regione ha pertanto acquisito la Proprietà	Anni novanta dal 27.09.1979	Azienda Ospedaliera Universitaria San Giovanni Battista di Torino (ora AOU Città della Salute e della Scienza di Torino)	da pagare entro il primo mese di ciascun anno solare	Non previsto	Ricognitorio di euro 5,16	Il contratto pone a carico della Regione la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali in uso e le spese di utenza

4) Castello di Rivoli e relative aree esterne e pertinenze (attività espositive e culturali con particolare attenzione all'arte contemporanea) con autorizzazione al subcomodato all'Associazione Culturale "Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea"	comodato rep. n. 10627 del 25.10.2005	Anni trenta dal 25.10.2005	Comune di Rivoli			Euro 0,00	Manutenzioni ordinarie e straordinarie
5) Porzione del Palazzo Carignano in Torino (custodia reperti)	Concessione rep. n. 4947/81 del 19.03.1981	Anni trenta dall'1.07.1978 Ancora in uso alla Regione	Stato	unica soluzione anticipata	Non previsto	euro 309,88	L'atto pone a carico della Regione le spese per adattamenti, ripristini e migliorie di quanto oggetto di concessione e le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, di pulizia e vigilanza
6) Concessione di sottosuolo pubblico in Venaria Reale, via XX Settembre, per la posa ed il mantenimento di una polifera	Concessione rep. n. 13300 del 18.02.2008	Anni nove dal 18.02.2008, rinnovabile. In essere	Comune di Venaria	unica soluzione anticipata per ciascuna annualità	Il Comune si è riservato contrattualmente la possibilità di aggiornamenti del canone	Euro 84,00	La concessione pone a carico della Regione gli oneri di custodia della polifera, di manutenzione ordinaria e straordinaria e di eventuali lavori di ripristino al termine del periodo di concessione, dettando altresì prescrizioni per la posa della polifera
7) Porzione del complesso immobiliare in Pinerolo, via San Giuseppe (uffici)	Comodato rep. n. 1644 del 20.11.1978 e successivi atti aggiuntivi rep. n. n. 8463 dell'1.03.1988 e rep. n. 6023 del 12.03.1996	Dal 20.11.1978 al 31.12.2022	Comune di Pinerolo			Euro 0,00	Sono a carico della Regione le spese per l'uso dei locali, ivi comprese quelle straordinarie per la conservazione e le spese di assicurazione; le spese per il consumo di acqua sono ripartite in base al numero dei dipendenti, mentre per l'energia elettrica vi sono contatori separati ; è in capo alla Regione la gestione dell'impianto di riscaldamento, con rimborso pro quota da parte del Comune in proporzione alla cubatura dei locali occupati
8) Porzione dell'immobile in Domodossola, via Romita n. 13 bis (uffici, archivi, autorimessa)	Comodato rep. n. 9632 del 28.10.2004	Anni 25 dall'1.01.2001, con possibilità di proroga	Comunità Montana Valle Ossola			Euro 0,00	Il contratto pone a carico della Regione le spese relative al godimento della porzione immobiliare nonché, pro quota, quelle di utenza

<p>9) Porzione di immobile in Cuneo, Corso De Gasperi n. 40 (uffici)</p>	<p>Comodato rep. n. 15992 del 22.02.2011 (comodato incrociato con attribuzione in comodato dalla Regione alla Provincia di Cuneo del complesso immobiliare in Cuneo, via Allione n. 1)</p>	<p>Trent'anni dalla presa in consegna</p>	<p>Provincia di Cuneo</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>A carico della comodataria la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, le spese relative all'uso dei locali e di adeguamento dei locali e degli impianti alle disposizioni di legge in materia di sicurezza.</p>
<p>10) Fabbricati in Torino, ricompresi nell'isolato tra le vie Principe Eugenio, G. Morris, corso Regina Margherita, F. Burzio e Santa Chiara, indicati con i nn. 3, 4, 5 e 6 nella planimetria allegata all'atto (uffici)</p>	<p>Atto transattivo rep. n. 9722 del 6.04.1998 e atto aggiuntivo rep. n. 8972 del 27.02.2004</p>	<p>Anni venticinque dall'1.01.1998</p>	<p>Istituto Buon Pastore (con D.G.R. n. 34-4401 del 19.12.2016 sono stati dichiarati l'estinzione dell'Istituto ed il trasferimento del personale dipendente e dell'intero patrimonio alla Città di Torino)</p>	<p>Da versare annualmente entro giugno di ciascuna annualità</p>	<p>Ad ogni scadenza annuale, nella misura del 75% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente</p>	<p>Euro 320.561,29 L'aggiornamento ISTAT non è stato applicato tenuto conto del disposto dell'art. 3, co. 1, del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni nella legge n. 135/2012.</p>	<p>L'atto transattivo pone a carico della Regione ogni spesa ed onere, anche fiscale, inerenti i fabbricati concessi in uso. Con tale atto la Regione ha altresì autorizzato l'Istituto Buon Pastore ad utilizzare i locali al piano primo della Palazzina 3 e due posti auto, con esonero dell'Istituto dalle spese di gestione. Con l'atto aggiuntivo rep. n. 8972 del 27.02.2004 l'Istituto ha accettato di trasferire temporaneamente la propria sede da tali locali nell'unità immobiliare di proprietà regionale al piano primo dell'immobile di Corso Principe Eugenio n. 36 in Torino, con esonero dell'Istituto da spese di gestione e con la previsione della corresponsione, da parte della Regione all'Istituto, di un contributo per consentire a quest'ultimo di riallocare la propria sede presso il compendio di proprietà in uno degli edifici rimasti nella sua disponibilità, per un numero di anni decorrenti dalla riallocazione e fino alla scadenza dell'atto rep. n. 9722 del 6.04.1998</p>
<p>11) Novara, piazzale Fortina n. 2 (assunzione in comodato da parte della Regione di una porzione dell'immobile destinata a sede di uffici regionali)</p>	<p>Contratto di comodato reciproco rep. n. 18065 del 30.11.2017 (la Regione ha attribuito in comodato al Comune di Novara una porzione dell'immobile in Novara, via Mora e Gibin n. 4 e il compendio immobiliare ex Colonia Solare Agogna in Novara)</p>	<p>Dieci anni dalla sottoscrizione (consegna anticipata alla Regione in data 21.04.2017)</p>	<p>Comune di Novara</p>			<p>Euro 0,00</p>	<p>I comodatari hanno assunto in proprio ogni onere ed adempimento relativo alla gestione e amministrazione dei beni in comodato reciproco. La Regione rimborsa pro quota al Comune di Novara, previa produzione di idonea documentazione, la spesa per i servizi comuni. A carico dei comodatari, oltre alle riparazioni di cui agli artt. 1576 e 1609 c.c., la manutenzione ordinaria e straordinaria e per l'adeguamento e la messa in sicurezza dei locali per l'utilizzo previsto.</p>

<p>12) Casale Monferrato, via della Provvidenza</p>	<p>Locale al piano terra del complesso ex Convento S. Chiara in Casale Monferrato, destinato a sede di uffici regionali. Convenzione rep. n. 45 sottoscritta in data 11.01.2018</p>	<p>Dalla sottoscrizione della Convenzione sino a quando non intervenga una modifica normativa che comporti la chiusura delle sedi regionali decentrate</p>	<p>Comune di Casale Monferrato</p>		<p>Euro 0,00</p>	<p>Rimborso al Comune da parte della Regione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie, edili ed impiantistiche del locale in uso esclusivo alla Regione, nonché, pro quota, dei costi degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria non migliorativa dei locali e degli impianti; rimborso pro quota da parte della Regione al Comune dei costi di conduzione e gestione degli impianti, dei costi dell'energia elettrica, del riscaldamento, dell'acqua e di pulizia. A carico della Regione ogni imposta e tassa inerente l'attività esercitata nel locale concesso in uso.</p>
<p>13) Casale Monferrato, Via Magnocavallo 11/13 (uffici regionali)</p>	<p>Locale al piano terreno di proprietà comunale in Casale Monferrato, Via Magnocavallo 11/13, in uso esclusivo. Accordo sottoscritto il 20.03.2018 con il Comune di Casale Monferrato e la Provincia di Alessandria.</p>	<p>Sino a quando non sopravvenga una modifica della normativa di riferimento che comporti la chiusura delle sedi decentrate regionali per effetto della riallocazione delle funzioni.</p>	<p>Comune di Casale Monferrato</p>	<p>Utilizzo gratuito</p>		<p>Rimborso al Comune, che ha l'onere della conduzione della caldaia in qualità di terzo responsabile e sostiene direttamente i costi delle utenze, delle spese per i consumi di energia elettrica e gas, nella misura del 18% del consumo rilevato, misura calcolata sulla base della superficie occupata dagli uffici regionali; le spese per l'utenza dell'acqua sono anch'esse rimborsate al Comune nella misura del 33% del consumo rilevato dal relativo contatore, misura calcolata in base al numero dei dipendenti regionali; al Comune di Casale Monferrato sono altresì rimborsati i costi della manutenzione ordinaria e straordinaria non migliorativa dei locali e degli impianti e per la conduzione della caldaia nella misura del 18% della spesa fatturata. Le spese per la pulizia del locale attribuito in uso alla Regione, effettuata dal Comune di Casale Monferrato, sono rimborsate dalla Regione a consuntivo in base alle ore effettivamente impiegate. Sono a carico della Regione Piemonte le spese di telefonia.</p>
<p>14) Locali siti ai piani rialzati e primo dell'immobile in Cuneo, Lungostura Corso Kennedy n. 7</p>	<p>Convenzione del 20.03.2018</p>	<p>Per tutto il periodo di esercizio delle funzioni di cui alla L. 56/2014</p>	<p>Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO)</p>		<p>Euro 0,00</p>	<p>Manutenzione ordinaria e straordinaria, spese di gestione e imposte connesse all'utilizzo dei locali.</p>

15) Mondovi, via Vasco n. 2	Presa in consegna anticipata in data 15.2.2017 di locali e una sala riunioni, con servizi igienici e spazi ad uso promiscuo al piano secondo dell'ex palazzo di Giustizia sito in via Vasco 2 in Mondovi. Concessione da perfezionare	Dalla consegna dei locali per 10 anni	Comune di Mondovi	Utilizzo gratuito		Euro 0,00	A carico della Regione Piemonte, sulla base degli accordi intercorsi: le riparazioni di ordinaria manutenzione di cui agli artt.1576 e 1609 C.C. e la manutenzione straordinaria dei locali attribuiti in concessione; gli interventi di manutenzione necessari ad adeguare i locali alle esigenze del proprio servizio, la quota delle spese di utenza e di riscaldamento, di telefonia e pulizia dei locali, le spese per i servizi relativi agli spazi comuni sulla base dei millesimi ascrivibili alla concessionaria. E' prevista la ripartizione delle spese annualmente sostenute per il fabbricato fra i vari occupanti secondo apposita tabella millesimale.
-----------------------------	---	---------------------------------------	-------------------	-------------------	--	-----------	---

CONVENZIONI ATTIVE SENZA PREVISIONE DI CANONE			
Immobile	Titolo d'uso	Decorrenza e scadenza convenzione	Utilizzatore
Torino, Viale Settimio Severo n. 63	Convenzione rep. n. 4345 del 28.11.1994 tra Regione Piemonte, Città di Torino e Fondazione Europea per la Formazione (E.T.F.) per la messa a disposizione della Fondazione di parte del compendio immobiliare denominato "Villa Gualino"	Trent'anni a decorrere dalla data di consegna del Settore D del complesso, contrattualmente prevista entro il 30.06.1997	Fondazione Europea per la Formazione (E.T.F.)

IMMOBILI IN USO ALLA REGIONE PIEMONTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI PROVINCIALI TRASFERITE AI SENSI DI LEGGE (L. n. 56/2014 e L. R. n. 23/2015)

Immobile assunto in uso	Titolo	Decorrenza dell'utilizzo	Ente trasferente le funzioni	Oneri a carico della Regione
1) Locali siti in Asti Piazza Alfieri n. 33	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Ingresso, a dicembre 2019, dei dipendenti regionali nei locali di piazza Alfieri di cui all'Accordo, di proprietà della Provincia. Il contratto di comodato gratuito dei locali è in corso di perfezionamento	Provincia di Asti	L'Accordo prevede il rimborso da parte della Regione alla Provincia, previa rendicontazione, delle spese di funzionamento dal 1° gennaio 2016 sino al trasferimento dei dipendenti nei locali di piazza Alfieri, al netto dell'acconto già versato alla Provincia e del costo di trasferimento dell'archivio di deposito di competenza provinciale presso gli archivi regionali, nonché del 50% delle spese di trasloco presso i locali di piazza Alfieri. A carico della Regione gli interventi di manutenzione e adeguamento dei locali per lo svolgimento dell'attività lavorativa in condizioni di sicurezza e salubrità, i costi telematici e le spese di gestione dei locali di piazza Alfieri, per i millesimi ascrivibili alla Regione, per il periodo successivo al trasferimento. L'Accordo prevede altresì che la Provincia rimborsi annualmente alla Regione l'importo di euro 1.972,59 quale quota del canone di locazione degli archivi regionali, presso cui è stato trasferito l'archivio di deposito della funzione Agricoltura.
2) locali in Acqui Terme, Via Crispi, 15	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 15.5.2016 uso dei locali nelle more del perfezionamento di comodato gratuito dei locali di proprietà della Provincia di Alessandria.	Provincia di Alessandria	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese sostenute derivanti dall'uso dei locali da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015 nelle more del perfezionamento del comodato
3) locali siti in Biella, Via Quintino Sella, 12	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 1.1.2016 utilizzo dei locali nelle more del perfezionamento di concessione gratuita dei locali.	Provincia di Biella	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese sostenute per l'uso dei locali da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015 nelle more del perfezionamento della concessione
4) locali in Vercelli, in Via San Cristoforo n. 7, Via Manzoni n. 8, in Via Pirandello n. 8, Cascina Boschine.	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 1.1.2016 utilizzo dei locali nelle more del perfezionamento di subcomodato gratuito dei locali	Provincia di Vercelli	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese sostenute per l'uso dei locali e relativi archivi da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015, nelle more del perfezionamento del subcomodato.
5) locali in Cuneo Corso De Gasperi n. 40, in Roddi, Via Don Castelli e in Saluzzo – Piazza Risorgimento, 2.	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 1.1.2016 utilizzo dei locali nelle more del perfezionamento di comodati gratuiti dei locali.	Provincia di Cuneo	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese derivanti dall'uso dei locali da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015 nelle more del perfezionamento dei comodati per l'uso dei locali di proprietà della Provincia di Cuneo e del Comune di Saluzzo per quanto riguarda i locali in Saluzzo
6) locali in Verbania, Via dell'Industria, 25.	Accordo sottoscritto ai sensi degli artt. 10 (comma 1), 13 e 14 della L.R. n. 23 del 29.10.2015	Dal 1.1.2016 utilizzo dei locali nelle more del perfezionamento di comodato gratuito dei locali	Provincia del Verbano Cusio Ossola	Nell'Accordo stipulato è previsto che la Regione corrisponda alla Provincia le spese sostenute per l'uso dei locali da parte del personale trasferito alla Regione ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 23/2015 nelle more del perfezionamento del comodato

14. ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 E DAGLI ALTRI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DA ALTRE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

Si rinvia alla Nota Integrativa allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico.

15. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.

15.1 RISPETTO DEI LIMITI DI INDEBITAMENTO EX ARTICOLO 62 D.LGS.118/2011 E S.M.I.

L'articolo 62 comma 6 del D.Lgs.118/2011 e s.m.i. disciplina il limite di indebitamento delle regioni specificando espressamente quanto segue:

“Le regioni possono autorizzare nuovo debito solo se l'importo complessivo delle annualità di ammortamento per capitale e interesse dei mutui e delle altre forme di debito in estinzione nell'esercizio considerato, al netto dei contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento e delle rate riguardanti debiti espressamente esclusi dalla legge, non supera il 20 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate del titolo “Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa” al netto di quelle della tipologia “Tributi destinati al finanziamento della sanità” ed a condizione che gli oneri futuri di ammortamento trovino copertura nell'ambito del bilancio di previsione della regione stessa, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 8, comma 2bis della legge n. 183/2011. Nelle entrate di cui al periodo precedente sono comprese le risorse del fondo di cui all'articolo 16-bis del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise. Concorrono al limite di indebitamento le rate sulle garanzie prestate dalla regione a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, salvo quelle per le quali la regione ha accantonato l'intero importo del debito garantito.”

Relativamente al 2021 si allega il “prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento” predisposto sulla base del modello previsto per il bilancio di previsione.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DELLE REGIONI	
Dati da stanziamento bilancio (<i>esercizio finanziario 2021</i>)	
ENTRATE TRIBUTARIE NON VINCOLATE (<i>esercizio finanziario</i>), art. 62, c. 6 del D.Lgs. 118/2011	
A) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 10.375.835.370,28
B) Tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 8.521.865.364,25
C) TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE AL NETTO DELLA SANITA' (A - B)	€ 1.853.970.006,03
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
D) Livello massimo di spesa annuale (pari al 20% di C)	€ 370.794.001,21
E) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati fino al 31/12/2021	€ 572.280.664,32
F) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
G) Ammontare rate relative a mutui e prestiti che costituiscono debito potenziale	€ 14.787.685,09
H) Ammontare rate per mutui e prestiti autorizzati con la Legge in esame	€ 0,00
I) Contributi erariali sulle rate di ammortamento dei mutui in essere al momento della sottoscrizione del finanziamento	€ 0,00
L) Ammontare rate riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 218.309.385,31
M) Ammontare disponibile per nuove rate di ammortamento (M = D-E-F-G-H+I+L)	€ 2.035.037,11
TOTALE DEBITO	
Debito contratto al 31/12/2021	€ 4.860.833.528,29
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELLA REGIONE	€ 4.860.833.528,29
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dalla Regione a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	241.139.963,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	€ 26.930.043,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 214.209.920,00

(*) Ai sensi dell'ART 62 C. 6 DEL D. LGS. N.118/2011 nel calcolo delle entrate del Titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa" al netto di quelle della tipologia "Tributi destinati al finanziamento della sanità" sono ricomprese anche le risorse del fondo nazionale per il concorso dello Stato agli oneri del trasporto pubblico, alimentato dalle partecipazioni al gettito derivante dalle accise.

(**) Nell'ammontare alla lettera E) sono stati aggiunti gli oneri di prelocazione su operazioni di leasing finanziario per la realizzazione del palazzo uffici della Regione Piemonte in Torino pari ad euro 21.287.426,00.

Il debito contratto al 31/12/2021 comprende interamente la contabilizzazione del debito relativo all'emissione BOR 2006, al lordo delle quote già accantonate.

La Regione Piemonte nel corso del 2021 non ha contratto nuovo indebitamento.

(valori in euro)

SITUAZIONE DEBITORIA	
Debito al 31/12/2020	5.042.235.365,65
Nuovi prestiti	0,00
Quota capitale rimborsata nel 2021	181.401.837,36
Debito al 31/12/2021	4.860.833.528,29

(valori in euro)

SITUAZIONE DEBITORIA AL 31/12/2021	
Debiti di finanziamento al 31/12/2021	5.158.450.971,25
Mutui a carico dello Stato (-)	0,00
Debiti di finanziamento verso altri (-)	0,00
Debito effettivo al 31/12/2021	5.158.450.971,25
Accantonamenti BOR 2006 (-)	297.617.442,96
Nuovi prestiti (+)	0,00
Debito al 31/12/2021	4.860.833.528,29

15.2: INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'articolo 41 comma 1 del D.L. 66/2014 (convertito nella legge 89/2014) prevede espressamente che :

“A decorrere dall'esercizio 2014, alle relazioni ai bilanci consuntivi o di esercizio delle pubbliche amministrazioni, di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), è allegato un prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal [decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231](#), nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. In caso di superamento dei predetti termini, le medesime relazioni indicano le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti. L'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica le attestazioni di cui al primo periodo, dandone atto nella propria relazione”

Nel prospetto che segue viene riportato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (con la relativa articolazione trimestrale).

Da rilevare a tal proposito che i dati finanziari utili al calcolo del citato indicatore sono estratti dalla piattaforma di certificazione dei crediti.

L'indicatore annuale viene articolato sia per la gestione sanitaria che extra sanitaria, evidenziando una situazione sostanzialmente nei limiti delle tempistiche contrattuali.

Conformemente al dettato normativo, al termine del prospetto in questione, viene riportata la relazione indicante le misure adottate e previste per consentire la tempestiva “*effettuazione dei pagamenti*”.

Nel dettaglio: a decorrere dall'anno 2015, la Regione Piemonte elabora, sulla base delle modalità di cui ai commi 3 e 5 dell'art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 (GU n.265 del 14/11/2014):

1. un indicatore annuale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: “indicatore annuale di tempestività dei pagamenti”

2. un indicatore trimestrale dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture, denominato: “indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti”.

Tale indicatore è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per:

- a. “transazione commerciale”, i contratti, comunque denominati, tra imprese e pubbliche amministrazioni, che comportano, in via esclusiva o prevalente, la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo;
- b. “giorni effettivi”, tutti i giorni da calendario, compresi i festivi;
- c. “data di pagamento”, la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria;
- d. “data di scadenza”, i termini previsti dall'art.4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n.231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192;
- e. “importo dovuto”, la somma da pagare entro il termine contrattuale o legale di pagamento, comprese le imposte, i dazi, le tasse o gli oneri applicabili indicati nella fattura o nella richiesta equivalente di pagamento.

Sono esclusi dal calcolo i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. In questi casi, dal calcolo devono essere esclusi i periodi in cui la somma era inesigibile; la data di riferimento per il calcolo dell'indicatore (data di scadenza) per le fatture in questione deve essere ridefinita con decorrenza dal momento in cui le stesse diventano esigibili.

INDICATORE ANNUALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
(art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n.265 del 14/11/2014)

ANNO 2021	Intero bilancio regionale (dato rilevato dal portale Area RGS)	Gestione Sanitaria	Componente non sanitaria
Numero fatture	4942	352	4590
Tempo medio ponderato di ritardo (n. gg.)	-18,91	-7,73	- 20,46
Tempo medio ponderato di pagamento (n. gg.)	45,83	23,08	48,97

INDICATORE TRIMESTRALE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
(art.9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014 - GU n.265 del 14/11/2014)

I TRIMESTRE 2021	Intero bilancio regionale	Gestione Sanitaria	Componente non sanitaria
Numero fatture	902	172	730
Tempo medio di pagamento (n. gg. ritardo)	-1,41	-8,75	0,15

II TRIMESTRE 2021	Intero bilancio regionale	Gestione Sanitaria	Componente non sanitaria
Numero fatture	1212	76	1136
Tempo medio di pagamento (n. gg. ritardo)	-1,31	-3,88	-0,69

III TRIMESTRE 2021	Intero bilancio regionale	Gestione Sanitaria	Componente non sanitaria
Numero fatture	1008	67	1075
Tempo medio di pagamento (n. gg. ritardo)	-16,93	-12,19	-17,42

IV TRIMESTRE 2021	Intero bilancio regionale	Gestione Sanitaria	Componente non sanitaria
Numero fatture	1629	75	1554
Tempo medio di pagamento (n. gg. ritardo)	-33,95	-5,15	-37,23

IMPORTO FATTURE PAGATE ENTRO E OLTRE I LIMITI CONTRATTUALI

	IMPORTO FATTURE	% RISPETTO AL TOTALE
Entro i termini contrattuali	222.325.412,08	77,14%
Tra i 30 e i 120 gg	59.589.324,32	20,67%
Oltre i 120 gg	6.309.538,00	2,19%
TOTALE	288.224.274,40	100,00%

RELAZIONE EX ARTICOLO 41 COMMA 1 D.L. 66/2014 (LEGGE 89/2014)

Nei primi mesi del 2018, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento delle misure organizzative finalizzate a garantire la tempestività dei pagamenti delle fatture relative a somministrazioni, forniture ed appalti, ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 78/2009 (ora legge 102/2009).

Sinteticamente, le misure possono essere riassunte in:

- verifiche tecnico-amministrative e contabili propedeutiche alla liquidazione delle fatture ed effettuate dai Settori competenti, ove possibile anche antecedentemente rispetto al ricevimento dei documenti fiscali;
- verifica da parte dei Settori regionali proponenti i provvedimenti di liquidazione, mediante interrogazione informatica sul Sistema Informativo Contabile, della disponibilità sui capitoli di spesa pertinenti, di sufficienti stanziamenti di cassa: qualora detti stanziamenti risultassero insufficienti, i medesimi Settori devono tempestivamente inoltrare richiesta di integrazione/variazione al competente Settore "Programmazione macroeconomica, Bilancio e Statistica";
- predisposizione e completamento dei provvedimenti di liquidazione, debitamente firmati e vistati dalle Ragionerie delegate, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'obbligazione giuridica, che tenga conto dei tempi tecnici necessari per l'emissione, la firma digitale e l'invio telematico del mandato informatico;
- avvio di un sistema periodico e di norma costante, a cura del Settore "Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie" di controllo interno, in merito alle tempistiche inerenti le diverse fasi amministrative, dalla ricezione del documento fiscale sul portale della fatturazione elettronica all'emissione del mandato di pagamento in formato elettronico. I risultati di tale controllo vengono inviati ad ogni singolo Settore al fine di sollecitare gli eventuali adempimenti finalizzati all'accelerazione delle tempistiche di pagamento. In particolare, tale controllo deve operare attraverso reportistiche che individuino eventuali ritardi da parte dei Settori competenti;
 - nell'accettazione/nell'eventuale rifiuto della fattura elettronica anticipatamente rispetto alla decorrenza ordinaria dei termini;

- nella relativa “contabilizzazione” attraverso il collegamento della fattura allo specifico impegno di spesa;
 - nella segnalazione di eventuali periodi di cd.”sospensione” dei termini di pagamento per cause imputabili al terzo;
 - nell’adozione del relativo provvedimento di liquidazione e nel successivo pagamento;
- rifiuto sul portale della fatturazione elettronica, delle fatture nei soli casi previsti dalla normativa in materia, al fine di evitare il conseguente ricorso all’emissione di note di credito che determinano di fatto l’allungamento dei tempi di pagamento;
 - predisposizione a cura del Settore “Ragioneria” sul sistema contabile informatico di specifiche e precodificate causali di sospensione dei termini di liquidazione/pagamento, quali rientranti nella normativa specifica di settore (esclusivamente cause dipendenti dal terzo): tale operazione consente di monitorare la sussistenza di periodi di sospensione dei termini di pagamento a beneficio dell’indicatore di tempestività di pagamento;
 - monitoraggio a cura dei Settori Finanziari competenti di norma costante e periodico della interrelazione tra i dati inerenti la gestione delle fatture passive, da parte della procedura informatica contabile dell’Ente (denominata Contabilia) e di quella risultante sulla Piattaforma di Certificazione dei Crediti e ancora sul sistema informatico denominato MIF 3 (mandato informatico) e interventi sulle anomalie riscontrate;
 - limitazioni all’utilizzo della quietanza diretta per pagamenti di importi inferiori a 1.000,00 euro;
 - gestione dei residui attivi al fine di consentire non solo il rispetto della normativa contabile di riferimento, ma anche l’incremento – ove possibile – delle giacenze di cassa;
 - avvio da parte del Settore “Ragioneria” di uno studio per la successiva implementazione di una piattaforma con gli istituti previdenziali e assistenziali,

finalizzata ad un recepimento costante dei DURC dei fornitori dell'Ente: nel frattempo i Settori proponenti i provvedimenti di liquidazione sono tenuti a mantenere aggiornate le verifiche della regolarità contributiva dei fornitori fino al completamento del procedimento di riferimento;

- individuazione ed adozione da parte di ogni Direzione dell'Ente delle ulteriori metodologie organizzative ritenute più opportune al fine di evitare la reiterazione e la duplicazione delle fasi amministrative e contabili inerenti la liquidazione delle fatture, da comunicare in sede di Coordinamento dei Direttori di cui all'articolo 9 comma 4 della L.R. 23/2008
- utilizzo della “anticipazione di tesoreria” nel caso in cui le temporanee carenze nei flussi di cassa possano determinare ritardi nel pagamento delle fatture.

15.3: PROSPETTI RELATIVI AGLI INVESTIMENTI REALIZZATI AI SENSI DELLE NORME PREVISTE NELLE LEGGI N. 232/2016, N. 145/2018 E N. 205/2017

Allegato A - Modello INV 21 Sez.1

INVESTIMENTI 2021 (Art.1, commi 495 bis e 495 ter L. 11 dicembre 2016, n. 232 e Art. 1, commi 833 e 834 L. 30 dicembre 2018, n. 145,) REGIONE PIEMONTE	
(importi in migliaia di euro)	
ANALISI DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI AI SENSI DELL'ART.1, comma 469 e seguenti L. 232/2016 e dell'art. 1, commi 833 e 834, L. 28 DICEMBRE 2018, n. 145	Dati gestionali COMPETENZA a tutto il 31 dicembre 2021 (stanziamenti FPV/ impegni)
1) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab.2)	29
1a) impegni per nuovi investimenti diretti esigibili nel 2021, concernenti opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
1b) impegni per altri nuovi investimenti diretti esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non riguardanti opere pubbliche e NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	14.896
1c) impegni per nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
1d) impegni per altri nuovi investimenti indiretti esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 (non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011)	3.258
1e) FPV c/cap. di spesa 2021 al netto del debito per nuovi investimenti, diretti e indiretti, esigibili nel 2022-2023 a valere degli spazi acquisiti nel 2019 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	
1f) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter, L. 232/2016) <u>non utilizzati per investimenti esigibili nel 2021</u>	
1g) Spazi acquisiti nel 2019 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi (comma 495-ter L. 232/2016), <u>non utilizzati</u> per investimenti esigibili negli esercizi 2022-2023- FPV di spesa(5)	807

2) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-ter, L. 232/2016 - tab. 1)	
2a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 concernenti opere pubbliche a a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	3.269
2d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
2e) FPV c/cap. di spesa 2021 al netto del debito per investimenti nuovi e aggiuntivi, diretti e indiretti, esigibili nel 2022 a valere degli spazi acquisiti nel 2018 ai sensi del comma 495-ter L. 232/2016	406
2f) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter L. 232/2016) e <u>non utilizzati</u> con impegni esigibili 2021	
2g) Spazi acquisiti nel 2018 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-ter L. 232/2016), non utilizzati per investimenti esigibili negli esercizi 2022- FPV di spesa (6)	
3) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per nuovi investimenti (comma 495-bis, L. 232/2016)	
3a) impegni per investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 concernenti opere pubbliche a a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
3b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
3c) Impegni per investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	
3d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi e aggiuntivi esigibili nel 2021 a valere degli spazi acquisiti nel 2017 ai sensi del comma 495-bis L. 232/2016 non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al	

monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
3e) Spazi acquisiti nel 2017 con il patto di solidarietà nazionale verticale per investimenti nuovi e aggiuntivi (comma 495-bis L. 232/2016) e <u>non utilizzati</u> con impegni esigibili 2021	
4) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo del contributo 2019 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui all'art.1, commi 833 e 834 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 4)	
4a) impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2021 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011 .	
4b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2021 di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
4c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 833 e 834 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	12.163
4d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2021 ai commi 833 e 834 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	34.343
4e) Investimenti esigibili nel 2021 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2021 dalla tabella 4 allegata alla legge n. 145/2018	
5) Verifica, per l'esercizio 2021, dell'utilizzo del contributo 2020 per nuovi investimenti diretti e indiretti di cui ai all'art. 1, commi 835 e 836 della L. n. 145 del 2018 (comma 839 Tabella 5).	
5a) impegni per investimenti diretti nuovi esigibili nel 2021 concernenti opere pubbliche di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011 .	
5b) Impegni per altri investimenti diretti nuovi esigibili nel 2021 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non riguardanti opere pubbliche, NON oggetto del monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
5c) Impegni per investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2021, concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche, di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, i cui beneficiari sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011.	38.487
5d) impegni per altri investimenti indiretti nuovi esigibili nel 2021 di cui ai commi 835 e 836 della L.145/2018, non concernenti contributi per la realizzazione di opere pubbliche e/o i cui beneficiari NON sono tenuti al monitoraggio BDAP-MOP di cui al D. Lgs n. 229/2011	
5e) Investimenti esigibili nel 2021 non realizzati rispetto all'importo previsto per il 2021 dalla tabella 5 allegata alla legge n. 145/2018	

Allegato A - Modello INV 21 Sez.2

Tabella dimostrativa della realizzazione dei pagamenti per gli investimenti delle regioni di cui all'art. 1, comma 780, Legge 27 dicembre 2017, n. 205 REGIONE PIEMONTE		
(importi in migliaia di euro)		
1) Determinazione dell'obiettivo di spesa per l'anno 2021		
(+)	Pagamenti per Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - anno 2017 (anno base - dati da rendiconto) - Macroaggregato U.2.02	51.830
(+)	Pagamenti per Contributi agli investimenti diretti e indiretti - Macroaggregato U.2.03	313.309
(-)	Investimenti aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 140-bis, legge 232/2016 - anno 2017	10.895
(-)	Investimenti aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 495-bis, legge 232/2016 - anno 2017	13.186
(=)	Totale pagamenti 2017 rilevanti ai fini dell'art. 1, comma 780, Legge n. 205/2017	341.058
+	Incremento del 4 % calcolato sul Totale pagamenti dell'anno base 2017 (1)	13.642
=	Obiettivo di spesa per l'anno 2021	354.700
2) Investimenti realizzati nell'anno 2021		
(+)	Pagamenti per Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni - anno 2021 (dati da rendiconto/preconsuntivo) - Macroaggregato U.2.02	144.082
(+)	Pagamenti per Contributi agli investimenti diretti e indiretti - Macroaggregato U.2.03	291.135
(-)	Investimenti aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 140-bis, legge 232/2016	0
(-)	Investimenti aggiuntivi di cui all'art. 1, comma 495-bis, legge 232/2016	0
(=)	Totale pagamenti anno 2021 rilevanti ai fini dell'art. 1, comma 780, Legge n. 205/2017	435.217
(=)	Maggiori/minori pagamenti anno 2021 rispetto all'obiettivo	80.517
(1) Solo per le Regioni che hanno scelto di ripianare il disavanzo al 31 dicembre 2014		

15.4 ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE

Come da Relazione al Rendiconto generale della Regione Piemonte, il Rendiconto dimostra i risultati della gestione contabile dell'esercizio, redatto secondo le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e dai suoi successivi aggiornamenti.

Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2021 comprende il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa.

Il conto del bilancio dimostra la risultanza della gestione delle entrate e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione, redatto secondo le disposizioni del citato decreto legislativo n. 118. Le entrate sono classificate per titoli e tipologia, mentre le spese sono classificate per missioni, programmi e titoli.

Il valore iscritto a saldo del conto del bilancio corrispondente alle somme giacenti presso il Tesoriere alla data del 31 dicembre 2021 incrementate dei residui attivi e ridotte dei residui passivi risultanti a tale data – rappresenta l'avanzo, se positivo, o il disavanzo, se negativo, di amministrazione.

L'avanzo – o il disavanzo – non rappresenta pertanto l'intera ricognizione debitoria la cui rappresentazione è compresa – sulla base delle informazioni disponibili – nello stato patrimoniale, fermo restando che, per la gestione in esercizio di tali differenze, occorre effettuare opportuni stanziamenti nei bilanci di previsione.

Nei prospetti illustranti la situazione di rendiconto, si dà l'evidenza delle componenti positive e negative che concorrono alla formazione del risultato contabile. Il disavanzo risultante dalla sottrazione dal risultato contabile degli importi rilevati quali quote di avanzo vincolato o to deve essere assorbito negli esercizi successivi secondo le vigenti normative in materia mediante stanziamento della parte assorbita in competenza in ciascuno degli esercizi interessati.

Ai sensi dell'art. 40 quater della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, "Ordinamento contabile della Regione Piemonte", il Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Piemonte esprime parere obbligatorio sul progetto di legge di rendiconto.

Il disegno di legge di rendiconto generale è oggetto di giudizio di parifica da parte della competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, secondo le disposizioni in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali comprese nel vigente testo del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174.

15. 5 Realizzazione degli Obiettivi di Agenda 2030

Il 25 settembre 2015 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha adottato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, nella quale s'individuano gli obiettivi globali secondo tre dimensioni: economico; ambientale e sociale. L'Italia è pertanto impegnata a declinare tali obiettivi nella propria programmazione economica. In questo contesto è stato avviato un processo a cascata dell'Agenda internazionale dal piano globale al piano locale per cui le Amministrazioni regionali data la loro posizione intermedia tra cittadini e governo nazionale ricoprono una posizione fondamentale per l'attuazione di politiche dirette al conseguimento dei 17 obiettivi. In una prospettiva di perseguimento di uno sviluppo sostenibile, è necessario dotarsi di strumenti in grado di descrivere lo stato dell'arte e fornire un quadro completo per meglio identificare i progressi e le eventuali carenze. In sintesi si tratta di valutare in che misura a livello generale la Regione Piemonte si sta muovendo nella direzione indicata dalla Strategia per lo Sviluppo Sostenibile e coerentemente con le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione.

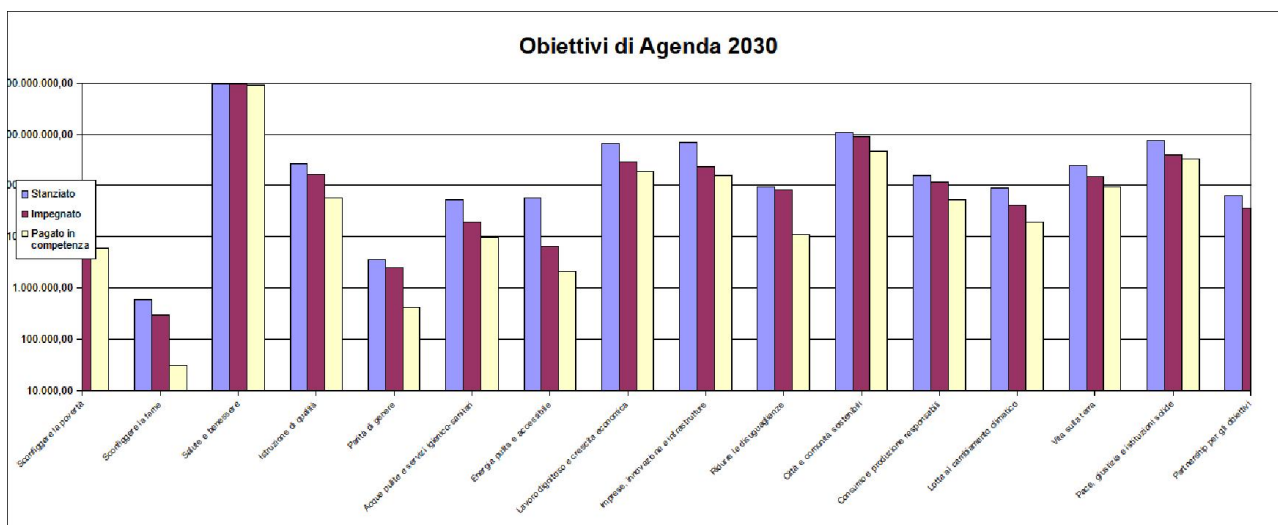
La riclassificazione del Rendiconto 2021 sulla base degli obiettivi fissati dalle Nazioni Unite costituisce quindi un riferimento per una rilettura delle spese della Regione Piemonte, ed una prospettiva di confronto con il posizionamento del Piemonte, rispetto all'Agenda 2030 che in linea generale, confrontando i dati con la media italiana, anche nel 2021, il Piemonte mostra un quadro piuttosto positivo, posizionandosi all'8° posto, ossia nella prima metà della classifica regionale – così come si deduce dall'elaborato annuale predisposto dalla Regione Piemonte in collaborazione con Ires Piemonte e con Arpa Piemonte.

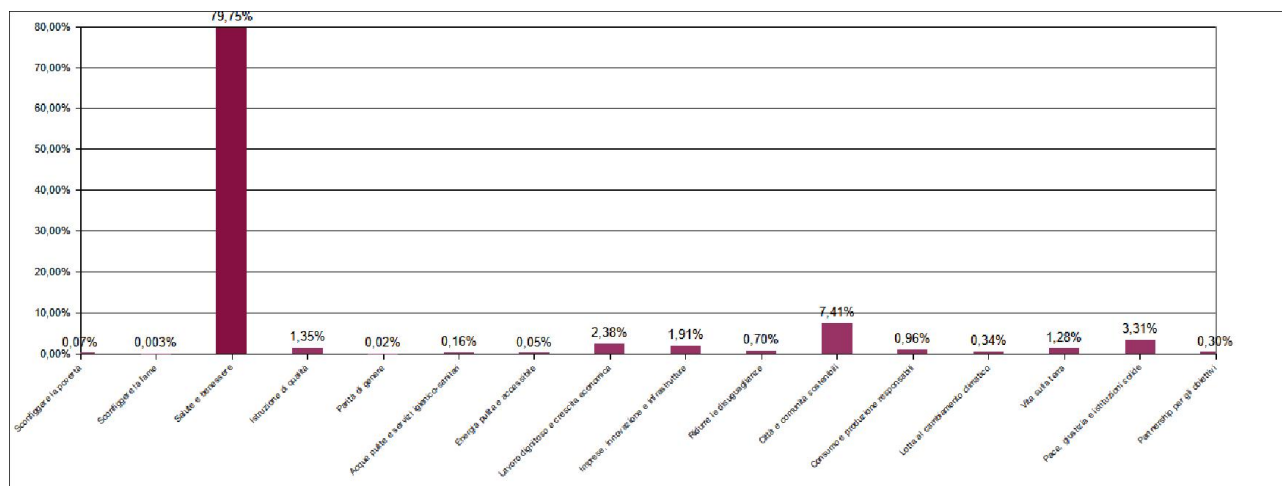
In quest'ottica viene formulata una riclassificazione dei dati secondo l'analisi del programma per uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030 delle Nazioni Unite), orientata alla verifica dell'attuazione delle azioni previste, per affermare una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo.

Dall'analisi degli indicatori scelti per la verifica del conseguimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030, il Piemonte, pur in presenza di una crisi che ha ulteriormente ostacolato il raggiungimento degli obiettivi, mostra un quadro piuttosto positivo e coerente con le risorse risultanti dalla riclassificazione del Rendiconto 2021 secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030⁴, di cui si riportano le rappresentazioni:

⁴Il confronto viene fatto sulla base della pubblicazione: "Piemonte verso un presente sostenibile – il posizionamento del Piemonte rispetto all'agenda 2030".

Obiettivi di Agenda 2030	Stanziato	Impegnato	Pagato in competenza	Pagamenti Totali	%Attribuita
Sconfiggere la povertà	14.993.834,30	8.541.606,10	5.837.740,57	10.339.560,13	0,072%
Sconfiggere la fame	598.488,84	299.498,93	31.106,48	300.745,90	0,003%
Salute e benessere	9.624.262.693,10	9.511.806.728,85	8.904.097.666,72	9.393.004.143,10	79,750%
Istruzione di qualità	263.472.882,20	161.592.188,97	56.725.369,30	108.519.204,07	1,355%
Parità di genere	3.468.563,08	2.531.781,02	423.781,12	1.469.442,89	0,021%
Acque pulite e servizi igienico-sanitari	51.970.901,46	19.078.335,28	9.677.894,36	19.293.146,52	0,160%
Energia pulita e accessibile	56.522.006,57	6.378.526,22	2.050.576,23	4.827.631,76	0,053%
Lavoro dignitoso e crescita economica	657.907.838,66	283.524.412,63	187.547.410,94	259.658.540,94	2,377%
Imprese, innovazione e infrastrutture	698.522.703,91	228.146.375,88	160.011.522,80	230.557.737,45	1,913%
Ridurre le disuguaglianze	94.789.059,34	83.184.245,00	10.963.415,06	175.607.230,38	0,697%
Città e comunità sostenibili	1.077.264.038,95	883.345.900,45	468.218.754,78	802.035.818,16	7,406%
Consumo e produzione responsabili	156.451.145,71	114.422.864,57	52.214.878,73	84.913.534,48	0,959%
Lotta al cambiamento climatico	89.746.710,36	40.759.464,68	19.429.075,23	30.605.200,66	0,342%
Vita sulla terra	243.792.605,43	152.739.307,02	92.273.323,49	153.692.612,05	1,281%
Pace, giustizia e istituzioni solide	737.945.678,85	394.817.817,85	329.263.663,40	395.359.979,55	3,310%
Partnership per gli obiettivi	62.193.755,42	35.850.485,37	15.376.594,31	33.119.991,01	0,301%
Totale complessivo	13.833.902.906,18	11.927.019.538,82	10.314.142.773,52	11.703.304.519,05	





Si evidenziano così gli interventi trasversali e integrati con gli obiettivi dell'Agenda con una visione del tutto nuova, ma coerente con le misure che dovranno essere adottate in futuro per rendere più performanti gli obiettivi.

Dal documento: “Piemonte verso un presente sostenibile” risulta buona la collocazione rispetto alla media nazionale sia dal punto di vista sociale: minore povertà; maggiore istruzione e formazione - sia la collocazione economica dove si riscontrano maggiori tassi di occupazione anche giovanile e delle donne; minore disuguaglianza di reddito maggiori imprese innovative ricercatori – così pure dal punto di vista dello sviluppo delle politiche ambientali: maggiore uso delle energie rinnovabili; raccolta differenziata. Congruentemente con la lettura del Rendiconto 2021 riclassificato risultano rispettivamente pagamenti totali: di €10.339.560,13 destinati a “sconfiggere la povertà”; di €802.035.818,16 per l’obiettivo Città sostenibili; di €259.658.540,94 per Lavoro dignitoso e crescita economica; di € 230.557.737,45 per Imprese, innovazione e infrastrutture; di € 4.827.631,76 € 30.605.200,66, rispettivamente per l’Energia pulita e accessibile e per la lotta al cambiamento climatico.

In controtendenza sono il dato sull’Agricoltura sostenibile che emerge dal documento sul posizionamento del Piemonte dove si è rilevato molto vulnerabile e si trova ad occupare l’ultimo posto, rispetto all’impegno da parte della Regione Piemonte che tuttavia ha effettuato pagamenti non indifferenti: €153.692.612,05, in aumento rispetto all’anno precedente: € 130.271.802,37 e quindi non da giustificare un calo così evidente di posizione; a differenza dell’obiettivo Consumo e produzione responsabili dove il Piemonte si conferma tra le migliori regioni seguendo il *trend* gli esborsi che risultano dal Rendiconto pari a € 84.913.534,48.

Si consolidano poi le risorse destinate al ruolo delle leve per Salute e benessere: € 9.393.004.143,10 e per l’Istruzione di qualità (obiettivo modificato nel corso del 2021 e non più considerato), con un investimento di risorse pari a €108.519.204,07 ; altro dato significativo è

quello riguardante Pace, giustizia e istituzioni solide: €395.359.979,55 che conferma l'impegno dell'Amministrazione regionale a far sì che il Piemonte rientri tra le società più efficienti in termini di gestione pubblica, come rilevato dal documento citato.

Obiettivi Agenda 2030

Missioni/Programmi	Sconfiggere la povertà	Sconfiggere la fame	Salute e benessere	Istruzione di qualità	Parità di genere	Acque pulite e servizi igienico-sanitari	Energia pulita e accessibile	Lavoro dignitoso e crescita economica	Imprese, innovazione e infrastrutture	Ridurre le disuguaglianze	Città e comunità sostenibili	Consumo e produzione responsabili	Lotta al cambiamento climatico	Vita sott'acqua	Vita sulla terra	Pace, giustizia e istituzioni solide	Partnership per gli obiettivi	Totale
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione			49.881,10						102.432.102,97		104.192,80	37.220.963,13			5.349.223,12	393.595.087,21		538.751.450,33
3 - Ordine pubblico e sicurezza																1.222.730,64		1.222.730,64
4 - Istruzione e diritto allo studio				76.904.167,93														76.904.167,93
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											50.148.010,69							50.148.010,69
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											11.922.743,76							11.922.743,76
7 - Turismo												71.358.908,09						71.358.908,09
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											64.148.449,39							64.148.449,39
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						19.078.335,28					70.809.795,27	5.842.993,35			67.145.139,78			162.876.263,68
10 - Trasporti e diritto alla mobilità									81.886.993,11		671.955.195,47							753.842.188,58
11 - Soccorso civile													40.759.464,68					40.759.464,68
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.541.606,10		81.030.305,41		2.531.781,02				33.600,00	83.184.245,00	14.257.513,07							189.579.050,60
13 - Tutela della salute			9.430.726.542,34															9.430.726.542,34
14 - Sviluppo economico e competitività								111.324.921,30	43.793.679,80									155.118.601,10
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale				84.688.021,04				172.199.491,33										256.887.512,37
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca															80.244.944,12			80.244.944,12
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche							6.378.526,22											6.378.526,22
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali																	29.460.957,39	29.460.957,39
19 - Relazioni internazionali		299.498,93															6.389.527,98	6.689.026,91
Totale Spesa per Obiettivo	8.541.606,10	299.498,93	9.511.806.728,85	161.592.188,97	2.531.781,02	19.078.335,28	6.378.526,22	283.524.412,63	228.146.375,88	83.184.245,00	883.345.900,45	114.422.864,57	40.759.464,68	-	152.739.307,02	394.817.817,85	35.850.485,37	11.927.019.538,82

In via di consolidamento si sta costruendo un sistema di monitoraggio degli obiettivi globali individuati Assemblea Generale delle Nazioni Unite, vincolanti per l'Italia e di conseguenza per la Regione Piemonte; si è quindi cercato di raggruppare le risorse destinate ai molteplici interventi. Si restituisce un quadro, per missioni e programmi di spesa, che seppur non del tutto completo⁵, fornisce una rappresentazione di ciò che si ritiene collegabile all'Agenda 2030.

⁵Il "totale della spesa correlato agli Obiettivi di Agenda 2030" è stato calcolato escludendo le seguenti voci di spesa in quanto sono risultate essere Missioni/Programmi non ripartibili tra gli Obiettivi di Agenda 2030: Fondi e accantonamenti (Missione 20); - Debito pubblico (Missione 50); - Anticipazioni finanziarie (Missione 60); - Servizi per conto terzi (Missione 99); - Versamenti ai conti di tesoreria statale, da parte dei soggetti non sottoposti al regime di tesoreria unica.